



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 29.03.2017

COPIA

**Oggetto: Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2017/2020 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo, nella sede comunale, alle ore 18:47, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	CRISPONI ANNETTA	P
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA IGINO	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	A
PETRONIO LAURA	A	USAI GIANLUCA	A
CINELLI MARCO	P	SERRA FRANCESCO	P
DEMEGLIO PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PILI VANINA	P
MUSCAS LUCIANO	P	MEREU MARTINA	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	PUTZU LUCIA	P
SERRAU MARIO ALBERTO	P	SPIGA MARIO	P
SORO MONICA	P		

Totale Presenti: 18

Totali Assenti: 3

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: PISU ANDREA, ZANDA ELISEO, RUGGIU NICOLA, MARONGIU CLAUDIA, SECHI ROSALIA, BULLITA MASSIMILIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n.126/2014 in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il principio contabile applicato alla programmazione all.4/1 al d.Lgs. n.118/2011;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.137 del 28.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017/2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;  
> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;  
> che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;  
> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.226 del 29.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 9.2.2017, esecutiva dal 24.02.2017, con la quale è stata disposta la rettifica della deliberazione n.226 del 29.12.2016 di presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2017/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.227 del 29.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.27 del 09.02.2017, esecutiva dal 23.02.2017, di rettifica della deliberazione Giunta n. 227 del 29/12/2016 e riapprovazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, la presente proposta è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che ha espresso il parere favorevole con verbale n. 9 del 13/3/2017;

Dato atto che presenta l'argomento la Sindaca, Maria Paola Secci, come risulta dal verbale integrale della seduta;

Dato atto che la consigliera Crisponi Annetta chiede che l'assessora ai Lavori pubblici esponga il Piano Triennale delle opere pubbliche.

Sentita l'esposizione del programma triennale delle opere pubbliche fatto dall'assessora Sechi Lia.

Sentita la richiesta di un'altro chiarimento da parte della consigliera Crisponi, in merito alle opere finanziate con le alienazioni;

Sentiti nell'ordine i seguenti interventi, come riportati nel verbale integrale della seduta:

Consiglieri: Mura Igino, Cardia Maria Fabiola, Crisponi Annetta, Muscas Luciano, Cinelli Marco.

Sentite le risposte nell'ordine, degli assessori: Sechi Lia, Pisu Andrea, Bullita Massimiliano, come riportate nel verbale integrale della seduta;

Sentita la replica della Consigliera Cardia Maria Fabiola, e il chiarimento dell'assessore Pisu Andrea, come riportato nel verbale integrale della seduta,

sentite ancora nell'ordine le seguenti repliche: della Sindaca, Maria Paola Secci, dei Consiglieri Mura Igino, Crisponi Annetta, Cinelli Marco, degli assessori: Pisu Andrea e Bullita Massimilian, come riportate nel verbale integrale della seduta

Sentite le seguenti dichiarazioni di voto come riportate nel verbale integrale della seduta:

Consigliere Serrau Mario Alberto dichiara che il gruppo dei riformatori voterà a favore;

Consigliere Mura Igino voterà contrario con le motivazioni riportate nel verbale integrale della seduta;

Consigliera Crisponi Annetta voterà contro con le motivazioni riportate nel verbale integrale della seduta;

Consigliera Cardia Maria Fabiola, dichiara, come movimento 5 stelle che voteranno contro, con le motivazioni riportate nel verbale integrale della seduta;

Consigliera Putzu Lucia dichiara che voterà contro, con le motivazioni indicate nel verbale integrale della seduta.

18 Consiglieri presenti e votanti

Con 12 voti a favore, e 6 contrari, Consiglieri: Crisponi Annetta, Mura Igino, Serra Francesco, Cardia Maria Fabiola, Putzu Lucia, Spiga Mario

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2017/2020, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n.226 del 29.12.2016 e 28 del 9/2/2017 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2017/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, sezione bilanci.

Con successiva votazione, con 12 voti a favore, e 6 contrari, Consiglieri: Crisponi Annetta, Mura Igino, Serra Francesco, Cardia Maria Fabiola, Putzu Lucia, Spiga Mario

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 06/03/2017

IL RESPONSABILE  
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 06/03/2017

IL RESPONSABILE  
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/03/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **07/04/2017** al **22/04/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 07/04/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 22/04/2017

La SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 07.04.2017



# *COMUNE DI SESTU*

*PROVINCIA DI CAGLIARI*

## **Documento Unico di Programmazione**

**2017 - 2020**

## PREMESSA

### L'ARMONIZZAZIONE DPREMESSA

#### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, è stata l' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017. Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di:
  - ✓ regole contabili uniformi;
  - ✓ comune piano dei conti integrato;
  - ✓ comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - ✓ sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - ✓ bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - ✓ sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

#### La nuova contabilità

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma meglio nota come *armonizzazione* - ha lo scopo di:

- ▣ consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- ▣ verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;



- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti

L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza della pubblica. Con le attività connesse alla revisione della spesa pubblica, la riforma degli enti territoriali favorirà, inoltre, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

### **CHE COS'E' IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Nell'esercizio 2015, l'Amministrazione di Sestu, ha predisposto i documenti di programmazione secondo le indicazioni sopra descritte. In particolare, l'Ente ha individuato sulla base delle Linee Programmatiche 2015–2020 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 27/10/2015 gli indirizzi strategici e i correlati obiettivi, da raggiungere entro la fine del mandato amministrativo.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio sestese, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente.

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, ridefinendo - anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione – società controllate (Farmacia) e partecipate (Società Abbanoa S.p.a., C.A.C.I.P., E.G.A.S.) in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa compete all'Ente; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, con espresso riferimento al contenuto della L. 342/2012 che saranno applicati a partire dal 1 gennaio 2016;

- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

#### **LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE**

Lo scenario economico dell'economia globale e del commercio internazionale nel corso dell'anno 2015 è mutato. Le principali variazioni sono tre:

- la frenata del commercio mondiale più marcata, che deriva da una performance dei paesi emergenti peggiore delle attese;
- la nuova flessione del prezzo del petrolio;
- la dinamica dell'attività economica in Italia superiore a quanto inizialmente indicato.

Gli scambi internazionali di beni avevano iniziato in calo il 2015, a causa di fattori contingenti: clima avverso e sciopero dei porti in USA; impatto del taglio della domanda interna nei paesi esportatori di petrolio. Venuti meno questi fattori, gli scambi non sono rallentati per il prolungamento e l'accentuazione delle difficoltà dei mercati emergenti, specie dei maggiori. Spicca il caso della Cina. Una serie di dati negativi e lo scoppio della bolla azionaria hanno focalizzato l'attenzione sui problemi cinesi e sulla capacità delle autorità di quel paese di pilotare, senza inciampi, il passaggio dalla crescita trainata da investimenti ed esportazioni allo sviluppo basato sui consumi. Per la prima volta si è diffuso il dubbio che il principale motore dell'economia mondiale (contribuisce per un terzo all'espansione globale) si possa inceppare. Questa incertezza ha innescato violente fluttuazioni dei mercati finanziari, valutari e delle materie prime, fluttuazioni che non sono affatto terminate e che non aiutano a consolidare la fiducia di famiglie e imprese. In generale, i profili di crescita del prodotto e del commercio mondiali si sono strutturalmente abbassati negli ultimi anni, per varie cause. Il prodotto aumenta meno rispetto ai ritmi pre-crisi per ragioni demografiche (minor aumento e invecchiamento della popolazione), tecnologiche (inferiori guadagni di produttività originati dalle ultime ondate di innovazione), ridotta accumulazione di capitale, depauperamento delle competenze delle persone a lungo disoccupate e fisiologico scalare di marcia negli emergenti al raggiungimento di più alti livelli di benessere. Il commercio mondiale ha rallentato ancora di più, tanto che da alcuni anni si è stabilizzato il suo rapporto con il PIL, rapporto che per alcuni decenni era stato in costante e notevole ascesa. La globalizzazione appare essere entrata in una nuova fase storica, con le catene del valore che hanno cessato di allungarsi (talvolta si accorciano per il rimpatrio di produzioni).

Altri fattori di rischio al ribasso per l'economia mondiale sono costituiti dall'evoluzione politica greca e dalla tempistica e dall'entità del rialzo dei tassi da parte della FED. Appare

mitigato, invece, il pericolo di un'escalation nel confronto armato tra Russia e Ucraina. Mentre la deflazione rimane la vera minaccia incombente perché è alimentata dall'eccesso di risparmio mondiale e dalla sovra capacità produttiva in una molteplicità di settori. Le prospettive di più lenta crescita internazionale hanno contribuito a ridurre notevolmente le quotazioni delle materie prime e in particolare del petrolio, che è sceso di quasi il 30% rispetto ai massimi toccati in giugno. Ma il calo del prezzo del greggio è principalmente determinato dalla persistenza di una vasta sovrabbondanza di offerta, che faticherà a riassorbirsi perché non sono in vista significative diminuzioni nell'estrazione e anzi è probabile che essa aumenti con la fine delle sanzioni all'Iran.

### 1.1 SCENARIO INTERNAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

La Commissione Europea, in occasione dell'inaugurazione del Semestre Europeo 2016, nel maggio del 2016, sulla base dell'analisi presentata nelle relazioni sui singoli paesi e del dialogo con gli Stati membri, ha presentato raccomandazioni specifiche per paese.

Le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, ha rivolto all'Italia, confermano la strategia per la crescita e l'occupazione articolata su tre pilastri:

- rilancio degli investimenti,
- proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le nostre economie,
- politiche di bilancio responsabili.

Tali raccomandazioni sono state accompagnate da una relazione sul meccanismo di allerta con cui è stato dato avvio alla procedura per gli squilibri macroeconomici, annoverando l'Italia tra i paesi per cui è necessario un ulteriore esame approfondito.

La relazione della Commissione Europea fa emergere la seguente situazione economico-finanziaria dell'Italia.

Allo scoppio della crisi l'Italia soffriva di alcune debolezze strutturali profondamente radicate, a causa della bassa produttività totale dei fattori. La crescita annua del Pil italiano si è assestata all'1,5% ossia 2/3 di punto percentuale al di sotto della media dei paesi della zona Euro, così come gli investimenti hanno registrato una drastica flessione, superiore rispetto a quella subita dagli altri paesi della zona Euro.

Un fattore fortemente penalizzante continua ad essere l'elevato debito pubblico. Nel 2014 il rapporto debito pubblico/Pil è salito a oltre il 130% dal 100% circa raggiunto nel 2007, per il 2016 e 2017 è attesa una diminuzione per il previsto ulteriore calo del tasso di interesse sul debito.

Le quote italiane del mercato delle esportazioni sono scese considerevolmente, si sono stabilizzate nel 2010, e la competitività non è migliorata per la lenta reattività dei prezzi e dei salari agli shock economici, e le banche non sono state in grado di sostenere la ripresa. Nel 2015 si è registrata una modesta espansione dell'attività economica che dovrebbe migliorare nel 2016 e nel 2017. Sono migliorate le condizioni di finanziamento, sussiste una maggiore fiducia sulle possibilità di crescita, migliori prospettive del mercato del lavoro, bassi prezzi del petrolio. Già da fine del 2014 il tasso di disoccupazione è diminuito, anche se la ripresa è più debole degli altri paesi della zona Euro, a causa del rallentamento sui mercati emergenti e le recenti turbolenze sui mercati finanziari.

La crescita salariale è rallentata, ma l'attuale contesto di bassissima inflazione e la persistente debolezza della crescita della produttività, rallentano l'adeguamento del costo del lavoro per unità di prodotto. La bassa competitività è inoltre causata dalla specializzazione merceologica del paese e dall'elevata percentuale di piccole imprese con posizione debole sui mercati internazionali.

Nel 2015 l'Italia ha adottato importanti provvedimenti per riformare la governance del settore bancario e per affrontare lo stock dei crediti deteriorati.

L'istruzione è stata riformata in senso meritocratico, è stato rafforzato l'apprendistato basato sul lavoro e sulla formazione professionale.

I provvedimenti sono stati anche rivolti a ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e dei cittadini.

L'abolizione dell'imposta sulla prima casa a partire dal 2016 non è in linea con le reiterate raccomandazioni del Consiglio Europeo di spostare la pressione fiscale dai fattori produttivi ai consumi ed ai beni immobili; inoltre non è stato dato seguito ad elementi fondamentali delle raccomandazioni specifiche per paese, quale la revisione dei valori catastali e delle agevolazioni fiscali. In tema del lavoro le parti sociali devono ancora raggiungere un accordo, come attende ancora una conclusione l'iter legislativo relativo ai termini di prescrizione.

In merito agli impegni assunti in materia ambientale, l'Italia ha fatto registrare progressi relativamente alla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra, aumento quota delle energie rinnovabili, e miglioramento dell'efficienza energetica,

Sono positivi anche i risultati raggiunti in termini di riduzione dell'abbandono scolastico e di incremento del tasso di istruzione terziaria. Sono invece necessari ulteriori sforzi per quanto riguarda l'aumento del tasso di occupazione, gli investimenti in ricerca e sviluppo, la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale.

#### **SCENARIO INTERNAZIONALE**

Le prospettive dell'economia mondiale sono orientate verso una moderata ripresa, i rischi associati allo scenario internazionale sono ancora principalmente al ribasso. E' accresciuta la vulnerabilità finanziaria, come è dimostrato dalla caduta, tra fine 2015 e inizio 2016 delle quotazioni azionarie e obbligazionarie a livello mondiale. La ripresa economica delle economie avanzate è ancora fragile e si accompagna a tassi di inflazione eccezionalmente bassi. La caduta del petrolio e le difficoltà riscontrate dal settore manifatturiero cinese (caratterizzato da un notevole eccesso di capacità produttiva) hanno dato luogo a spinte deflattive i cui effetti non si sono ancora del tutto esauriti.

Il tasso di crescita dell'economia globale per il 2016 dovrebbe essere del 3,3%, mentre per l'area Euro è atteso un incremento del PIL dell'1,7%; per il 2017 invece rispettivamente 3,5% e 1,9%.

Per l'area Euro la domanda interna potrebbe essere sostenuta da una più rapida ripresa del settore delle costruzioni, che nel corso della crisi ha riassorbito gran parte degli squilibri che si erano accumulati in precedenza.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

##### 1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) previsto dalla Legge 07 aprile 2011 n.39, è il principale strumento della programmazione economica-finanziaria che indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine proposta dal Governo ed approvata dal Parlamento.

I principali obiettivi sono il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

1. Costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti privati e pubblici. L'annullamento della tassa sul capital gain, gli incentivi per alimentare gli investimenti delle imprese italiane non quotate e gli sgravi fiscali generati dal reinvestimento degli utili, rappresentano le azioni specifiche che verranno messe in campo per raggiungere gli obiettivi;
2. Un'impostazione della politica del bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e Pil. Le stime sulla crescita del Pil si riducono rispetto a quelle inizialmente previste e passano dal + 1,6% al +1,2%, si stima poi un aumento di + 1,4% nel 2017. In accordo con la Commissione Europea, all'interno del Def 2016, il nuovo livello di indebitamento nel 2016 viene fissato ad un deficit del 2,3% del Pil che lo Stato spera di ottenere risparmiando sulla spesa dovuta per il pagamento degli interessi. Il rapporto debito/Pil viene fissato al 1,8%, che costituisce un obiettivo assai ambizioso, ma per il quale lo Stato italiano ha richiesto 0,5 punti di flessibilità per le riforme strutturali, 0,3 per gli investimenti pubblici e 0,2 punti percentuali per tener conto delle spese relative all'emergenza immigrazione.
3. Una riduzione del carico fiscale che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
4. Il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Un dato fondamentale rappresentato nel DEF 2016 è la crescita del Pil del 2015, dopo tre anni di contrazione, che è aumentato dello 0,8% in termini reali e dell'1,5% in termini nominali, mentre per il 2017 è previsto un aumento dell'1,2% in termini reali.

Cresce l'occupazione, la disoccupazione cala, i conti migliorano, le tasse diminuiscono, politica rigorosa del Governo, che però ha adottato e adotterà misure espansive per favorire la ricrescita.

- **Pil Italia**

Per la Commissione Europea, il ritmo di uscita dalla crisi economica è più rapido di quello previsto dal Governo italiano, per cui si allontana il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale.

Al contrario la Commissione delinea un ritmo di riduzione del rapporto debito/Pil più lento rispetto a quello previsto dal Governo, evidenziando un percorso assai tortuoso del risanamento fiscale per l'Italia.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>PIL Italia</b>	<b>-0,4</b>	<b>+0,8</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,4</b>	<b>+1,5</b>	<b>+1,4</b>

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

- **Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica**

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

*Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.*

*Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica. Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.*

*Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL. Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.*

Il Quadro programmatico prospettato dal Governo è stato rivisto al ribasso rispetto allo scorso anno, ed è rappresentato nella tabella che segue:

<b>Quadro programmatico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Indebito netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1
Saldo primario	1,6	1,6	+1,7	2,0	2,7	+3,6
Interessi	4,6	4,2	+4,0	+3,8	+3,6	+3,5
indebitamento netto strutturale	-0,8	-0,6	-1,2	-1,1	-0,8	-0,2
Debito pub. Lordo sostegni	132,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

In base all'andamento programmatico, il Governo si impegna a raggiungere un deficit (indebitamento netto) pari al 2,3% del PIL nel 2016.

La discesa è trainata dal calo degli spread che riduce il pagamento degli interessi sul debito pubblico e dal lento aumento dell'avanzo primario. Per il 2017 l'impegno è di arrivare ad un deficit pari all'1,8% del PIL. Il pareggio del bilancio è spostato al 2019, ovvero il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita

#### La regola del debito

*La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L.*

*n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi*

*del 2012.*

*La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:*

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso*
- (criterio di tipo backward-looking);*
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);*
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).*

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2016 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito.

Il deficit programmatico dell'1,8% è infatti superiore al deficit tendenziale pari al 1,4%. Il governo replica la strategia dei due anni precedenti, avvalendosi di clausole di salvaguardia, ovvero di aumenti di imposta automatici al ridursi delle entrate previste, tagli alla spesa pubblica e aumento di tributi locali, sostenendo nel contempo la ripresa economica con una politica fiscale moderatamente espansiva, senza deviare troppo dagli obiettivi di riduzione del deficit, che però vengono raggiunti più lentamente.

#### • **Tasso d'inflazione previsto**

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

<b>INFLAZIONE MEDIA ANNUA</b>	<b>VALORI PROGRAMMATI</b>
2012	3,0%



2013	1,1%
2014	0,2%
2015	-0,1%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2015 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce.

#### 1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali derivanti dalla legge di stabilità per l'anno 2016, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

- **La revisione della spesa**

Negli ultimi anni l'attività di revisione della spesa ha costituito un elemento qualificante della strategia del bilancio dello Stato, e di conseguenza degli enti locali. L'obiettivo è quello di migliorare il controllo della spesa pubblica e di consentire, attraverso il superamento della logica meramente incrementale, una più efficace ed efficiente assegnazione delle risorse pubbliche.

Le misure di contenimento della spesa adottate negli ultimi anni si sono concentrate sul personale dell'Amministrazione pubblica e sui consumi intermedi. Dal 2010 al 2013, periodo caratterizzato dalla maggiore urgenza di consolidamento dei conti, sono stati predisposti interventi diretti ad assicurare sia un rapido contenimento delle spesa, sia la riduzione della stessa in termini strutturali. Dal 2014 la revisione della spesa è stata orientata anche a favorire la ricollocazione complessiva delle risorse pubbliche tramite la riduzione della pressione fiscale sulle famiglie e sulle imprese, la riqualificazione del sistema scolastico ed il riassorbimento del precariato storico dei docenti scolastici. Nel 2014 e 2015 i limiti sulle spese del personale e su determinati aggregati di spesa sono stati prorogati e rafforzati. Sono stati previsti nuovi obblighi e facoltà di ricorso al Consip, selezionando soggetti aggregatori delle centrali di committenza altamente professionalizzati.

Anche per il 2016 sono state previste misure di razionalizzazione della spesa, che consistono nella riduzione della spesa di specifici Ministeri, rideterminazione del fabbisogno sanitario nazionale standard, passaggio al nuovo saldo obiettivo di finanza pubblica per le Regioni, riduzione delle spese del personale per ulteriore blocco del turn-over per il periodo 2016-2018 nella misura del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni, oltre alla riduzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio.

Viene inoltre rafforzata l'acquisizione centralizzata degli acquisti e dell'e-procurement, che, oltre a consentire il recupero dell'efficienza nei processi di acquisto, garantisce una

maggior trasparenza, tracciabilità e semplificazione dell'azione amministrativa (l'utilizzo degli strumenti Consip è stato esteso ad esempio anche ai lavori manutentivi).

Un'ulteriore quota di risparmi dovrebbe derivare dalla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, che dovranno essere radicalmente ridotte. Le Amministrazioni pubbliche dovranno effettuare un'ulteriore revisione straordinaria delle partecipazioni detenute per individuare quelle che non soddisfano le condizioni ed i requisiti per il loro mantenimento, al fine di procedere alla loro dismissione, inoltre nei casi di in house providing, l'assegnazione dei contratti di servizio dovrà garantire una maggior concorrenza.

La razionalizzazione della spesa, è stata prevista inizialmente come un'azione necessaria per il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini di copertura complessiva delle spese, che è diventata un processo continuo e sistematico da integrare nel ciclo del bilancio.

A livello ministeriale questo si concretizzerà mediante l'attribuzione di budget di spesa specifici che rappresenteranno i confini entro i quali la programmazione dovrà essere delimitata.

Per gli Enti locali la revisione della spesa viene affidata agli strumenti individuati dal sistema dei costi standard e fabbisogni standard, che costituiscono il parametro elaborato dal Ministero Economia e Finanze per individuare il livello di finanziamento delle spese fondamentali dei Comuni e degli altri enti locali.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

- **Regole di bilancio per le amministrazioni contabili**

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno fino al 2015 che individuava le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo.

Dal 2016 gli Enti locali non avranno più il vincolo di conseguire gli obiettivi del patto interno di stabilità, ma di conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e di rendicontazione del bilancio, e anche un saldo non negativo di parte corrente, tale equilibrio deve essere conseguito sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Il Governo e l'Anci stanno convergendo verso opportuni correttivi al fine di salvaguardare la possibilità di nuovi investimenti e della correlata capacità di spesa nei bilanci degli enti locali.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Con la legge Regionale n. 2 del 04 febbraio 2016, successivamente modificata con L.R. 7/2016, è stato effettuato il riordino delle autonomie locali della Sardegna.

Con la legge Regionale n. 5 del 11 aprile 2016, sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016).

Con la legge Regionale n. 6 del 11 aprile 2016, è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018.

### **LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL COMUNE DI SESTU**

Le linee programmatiche proposte da questa Amministrazione, per il periodo di mandato 2015 - 2020 rappresentano un progetto politico trasparente efficiente ed efficace.

La visione che questa amministrazione propone per la durata del mandato può essere sintetizzata come di seguito:

- portare il Comune, con la collaborazione dei cittadini protagonisti, a riprendere un ruolo primario ed importante nella futura città metropolitana.
- portare Sestu in un arco temporale che sia il più possibile ridotto a perseguire parametri di città sostenibile, dell'accoglienza e della modernità che sono oramai consolidati ed avviati nella gran parte delle città italiane. Condurre cioè Sestu nell'ottica di diventare una smart city.

In quest'ottica il Comune intende definire obiettivi ed attivare azioni che siano al contempo innovative e sostenibili rivolgendosi verso le migliori esperienze disponibili nel contesto europeo e mondiale che abbiano prodotto crescita e favorito lo sviluppo per i loro cittadini. E' riconosciuto che gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale nella mitigazione del cambiamento climatico che li obbliga ad attivare ogni possibile occasione di contatto reciproco.

Le pagine che seguiranno illustreranno le linee programmatiche da cui conseguiranno obiettivi ed azioni che dovranno intendersi come il "*contratto*" che il governo politico dell'ente intende assumere nei confronti dei cittadini.

# *COMUNE DI SESTU*

*PROVINCIA DI CAGLIARI*

**Documento Unico di Programmazione**

## **Sezione Strategica**

**2017 - 2021**

Codice	Descrizione
0001	Amministrazione e cittadinanza: i rapporti con i cittadini
0002	Politica di genere e pari opportunità
0003	La pianificazione economica e finanziaria
0004	Controllo e sicurezza nel paese
0005	La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente
0006	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile
0007	La trasformazione del servizio di trasporto pubblico: nuove soluzioni per la mobilità
0008	Il miglioramento estetico del Paese. Il verde pubblico
0009	Interventi su aree e rischio idrogeologico
0010	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Un piano di azione per l'energia sostenibile
0011	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici
0012	La viabilità e le infrastrutture agricole
0013	La scuola come centro di promozione della cultura civica
0014	Crescita e socialità con nuove politiche giovanili
0015	La promozione umana nella programmazione sportiva
0016	Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività sestese
0017	Una risorsa territoriale: i servizi sociali
0018	Un comune a vocazione agricola
0019	La promozione dell'artigianato e del commercio

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
0020	Il turismo e la promozione dell'accoglienza
0021	Le risorse del Comune: le entrate tributarie
2200	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

<b>Linea n. 00010000</b>	<b>Amministrazione e cittadinanza: i rapporti con i cittadini</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Amministrazione e cittadinanza: i rapporti con i cittadini
Tipo	Amministrazione e cittadinanza: i rapporti con i cittadini
Referente Politico	Secci Maria Paola
Delega	
Responsabile di Settore	AFFARI GENERALI ORG ISTITUZION.APPALTI CONTRATTI CONTENZIOSO DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

### AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA: I RAPPORTI CON I CITTADINI

Il rapporto tra amministrazione e cittadinanza andrà curato ed implementato. Dovrà divenire imperativa la trasparenza: sia nella fase dell'elaborazione della progettazione delle iniziative, sia nell'attuazione e così pure nei risultati.

Sarà tra le priorità dell'amministrazione il potenziamento delle relazioni con i cittadini e la ricerca di strumenti atti ad abbattere la burocrazia inutile e dilatoria.

Il potenziamento dei servizi troverà attuazione anche attraverso lo studio e la riscrittura del sito istituzionale che verrà reso ancor più intuitivo, con maggiori potenzialità di ricerca degli argomenti e dei servizi e con una maggiore possibilità di interazione con gli uffici.

Nella convinzione che l'efficienza dell'amministrazione sia uno degli elementi più importanti in grado di incidere sulle dinamiche economiche, accelerandole o frenandole, grande importanza intendiamo dare all'organizzazione amministrativa del Comune. Nell'ottica di rendere i servizi più vicini alle esigenze dell'utenza e in osservanza alle vigenti norme anticorruzione, verrà valutata la situazione attuale e saranno apportate le necessarie modifiche alla macrostruttura e all'organizzazione degli uffici e degli orari di lavoro.

Riconosciamo il valore del principio della separazione delle competenze e delle responsabilità degli organi politici e dell'apparato burocratico, la forme di valutazione dell'attività amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Le risorse umane sono lo strumento più importante di cui l'amministrazione dispone e in quanto tale sarà gestito con attenzione, razionalità e oculatezza, anche in considerazione del fatto che una parte importante del bilancio comunale è destinato proprio al personale. Per questo motivo verranno utilizzati tutti gli strumenti che la legge offre per migliorare le performance. I meccanismi di valutazione dovranno essere tali da permettere, con la collaborazione dei responsabili degli uffici, di ripartire in maniera ottimale i carichi di lavoro fra i dipendenti e di verificare costantemente nel corso dei singoli esercizi finanziari e dell'intero mandato amministrativo la rispondenza dell'attività svolta alla programmazione.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Potenziamento dell'interfaccia con l'utente dei servizi amministrativi	16/06/2015	15/06/2020
0002	Implementazione del sito istituzionale	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

<b>Linea n. 00020000</b>	<b>Politica di genere e pari opportunità</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Politica di genere e pari opportunità
Tipo	Politica di genere e pari opportunità
Referente Politico	Secci Maria Paola
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	AFFARI GENERALI ORG ISTITUZION.APPALTI CONTRATTI CONTENZIOSO DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

### POLITICA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ

In una programmazione che vuol essere innovativa e porre al centro i cittadini non può essere tralasciato il ruolo che le donne devono assumere nella società, nella politica e nell'amministrazione. La politica di genere verrà promossa in tutti i campi d'azione dell'attività amministrativa. Si intraprenderanno a questo proposito una serie di azioni positive volte a diffondere e sostenere le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di informazione e sensibilizzazione sulla discriminazione di genere al fine di creare un ambiente di reciproco rispetto delle differenze tra uomo e donna. Sarà rinnovata la Commissione pari opportunità e il suo regolamento al fine di porre in atto politiche attive che diano alle donne un ruolo paritario e rimuovano le discriminazioni di genere. La Commissione Pari Opportunità avrà un ruolo di indirizzo politico dell'amministrazione e lavorerà a stretto contatto con tutti gli assessorati con i quali concerterà le azioni di parità. Ciò consentirà a questa amministrazione di far fare un passo di qualità alla nostra classe politica.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Promozione politica di genere	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

<b>Linea n. 00030000</b>	<b>La pianificazione economica e finanziaria</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La pianificazione economica e finanziaria



Tipo	La pianificazione economica e finanziaria
Referente Politico	Pisu Andrea
Delega	
Responsabile di Settore	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI (RESPONSABILE)

### LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Una efficace attività di programmazione ha bisogno di assetti stabili e realistici. La normativa vigente impone la pianificazione triennale orientata a creare i presupposti fondamentali anche nel lungo periodo. Ci si scontra però con le continue e spesso frenetiche modifiche normative statali che annualmente determinano le previsioni delle manovre finanziarie degli enti locali.

La strategia imposta da tali normative si può riassumere in un insieme di azioni di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica. Ogni ente locale è chiamato a fare costantemente i conti con i suoi limiti, con la sua capacità di incasso e con la riduzione dei trasferimenti statali e regionali, ai quali si cercherà di ovviare attraverso le risorse poste a disposizione dall'Europa.

I vincoli finanziari costringono inoltre a rivedere, prescindendo dalla capacità di spesa, gli importi di bilancio legati alle uscite di diverso tipo.

Resta la necessità di fare scelte che siano al contempo coraggiose ed efficaci, capaci, cioè, di garantire servizi essenziali e fondamentali. Tali scelte debbono essere rispettose della capacità effettiva dei cittadini di partecipare allo sviluppo del contesto sociale e territoriale. Permane l'obiettivo di mantenere, anche nello stato di profonda crisi, coesione sociale e solidarietà. Si tratta di salvaguardare le fasce più deboli confermando risorse verso i servizi ai più piccoli nelle strutture dedicate alla prima infanzia ed alla scuola senza mai trascurare i disabili, la popolazione anziana e svantaggiata.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Mantenimento del livello dei servizi comunali e la loro implementazione controllando la pressione tributaria e tariffaria nei confronti delle fasce più deboli della collettività sestese	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

<b>Linea n. 00040000</b>	<b>Controllo e sicurezza nel paese</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Controllo e sicurezza nel paese
Tipo	Controllo e sicurezza nel paese
Referente Politico	Bullita Massimiliano
Delega	Vicesindaco Assessore urbanistica, viabilità e traffico, arredo urbano e energia
Responsabile di Settore	POLIZIA LOCALE (COMANDANTE)

### CONTROLLO E SICUREZZA NEL PAESE

Rafforzare il presidio della forza pubblica in paese sarà uno dei punti principali dell'azione amministrativa. Di concerto con i ministeri competenti si valuteranno tutte le opportunità e possibilità affinché i Carabinieri rientrino in possesso di una sede dignitosa e funzionale, studiando e ricercando anche nelle proprietà comunali quegli immobili che potrebbero essere utilizzati allo scopo qualora la normativa vigente lo consentisse.

Altra misura essenziale volte ad incrementare la sicurezza del paese sarà lo studio e la realizzazione di un sistema di monitoraggio costante dei punti sensibili avvalendosi di strumenti di controllo quali i moderni apparati di videosorveglianza.

Dovrà essere potenziata, attraverso una ragionata razionalizzazione del servizio, l'operatività della Polizia municipale prevedendo inoltre ulteriore sinergia e coinvolgimento della Compagnia barracellare.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Riduzione dei danneggiamenti della proprietà pubblica	16/06/2015	15/06/2020
0002	Implementazione della dotazione organica dell'Ente con un nuovo agente di Polizia Municipale	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

<b>Linea n. 00050000</b>	<b>La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente
Tipo	La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente
Referente Politico	Pisu Andrea
Delega	Assessore Pubblica Istruzione, Bilancio, Tributi, Servizi tecnologici e Ambiente, Trasporti d'area v
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

### LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE

Il tema ambientale rappresenta un punto centrale dell'azione di questa amministrazione.

Il territorio di Sestu misura poco più di 48 chilometri quadrati. Di questi oltre due terzi sono costituiti da aree produttive o potenzialmente produttive. Il territorio è solcato da corsi d'acqua a regime torrentizio che interessano sia l'area urbana che l'area esterna e che individuano ambiti caratterizzati da rischio idrogeologico anche alto.

Da rimarcare la presenza di "Su Staini Saliu", sito di grande valenza ambientale per anni ignorata, che dovrà essere studiato, valorizzato e promosso.

La proprietà fondiaria è molto frazionata, ed il paesaggio agricolo è molto vario e articolato. Dominano le colture di ortaggi, verdure a foglia, vite e cereali. Sono presenti ampie sacche di territorio purtroppo incolto.

In questo contesto complesso, economicamente in crisi, il primo obiettivo da perseguire è la razionalizzazione del sistema manutentivo. Il territorio ha bisogno di costanti interventi ordinari e straordinari, finalizzati soprattutto a rendere fruibili le aree e monitorare l'insostenibile ed inaccettabile presenza di piccole e grandi discariche abusive da contrastare con l'attività di informazione, controllo e cura da attuarsi soprattutto con la collaborazione di Compagnia Barracellare, Polizia Locale e Guardia Forestale.

Le aree produttive in genere, sono immediatamente adiacenti al perimetro urbano.

Sarà potenziata la relazione tra aree edificate ed aree agricole attraverso l'individuazione di percorsi tra i campi, da affrontare in bicicletta o a piedi, in modo tale da potenziare il presidio.

Obiettivo da perseguire con primaria urgenza sarà, inoltre, l'abbattimento della spesa energetica che, attualmente, ammonta a circa 500 mila Euro l'anno.

L'impianto di pubblica illuminazione di Sestu è vecchio, troppi pali metallici sono in precarie condizioni di stabilità. I corpi illuminanti sono inefficienti e possono vantaggiosamente essere sostituiti con altri a maggiore efficienza a tecnologia LED per un reale risparmio economico ed un minore impatto ambientale. A tal fine si studieranno potenzialità di partenariato tese a ottimizzare questi aspetti, liberando importanti risorse per gli investimenti.

Le aree urbane adiacenti il Rio Matzeu saranno valorizzate passando da problema da risolvere a risorsa ambientale di cui fruire. Raccogliendo e dando massima disponibilità alle istanze delle associazioni e dei cittadini.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata si procederà in modo tale da aumentare la percentuale di differenziazione, ormai attestata intorno al 70%, attraverso il potenziamento delle attività di informazione e formazione da rivolgere, soprattutto, agli allievi della scuola, e attraverso la sensibilizzazione dei cittadini che spesso colgono gli aspetti vessatori senza

intravedere con chiarezza i benefici che derivano dalla raccolta differenziata e da una buona igiene dell'abitato.

Soprattutto i ragazzi dovranno rendersi portatori di valori, competenze e consapevolezze estendibili anche ai loro genitori ed ai vari componenti della famiglia.

Sarà inoltre coinvolto l'associazionismo locale al fine di estendere l'ambito di sensibilizzazione e aumentare le probabilità che nel breve periodo si registrino miglioramenti consistenti.

Pur dovendo necessariamente fare i conti con le periodiche inefficienze delle piattaforme finali di conferimento, sarà promossa la maggiore funzionalità dell'eco-centro comunale come terminale ultimo di riferimento per i rifiuti che non possono essere trattati esclusivamente attraverso il classico ed ormai consolidato sistema del "porta a porta".

Particolare rilevanza hanno le piccole piazze verdi urbane di quartiere. Esse saranno oggetto di specifica attenzione al fine di riuscire a tenerle in buone condizioni di fruibilità, decorose e idonee ad ospitare giovani ed anziani durante la giornata. Sarà promossa la possibilità di dare in "adozione" queste piazzette di quartiere ad abitanti, associazioni di cittadini ed alle attività economiche prospicienti. Questo consentirà di connettere direttamente l'interesse dei cittadini per il decoro urbano con la disponibilità a pochi passi da casa di piccoli spazi ad elevata valenza ambientale. Si procederà immediatamente all'analisi dei migliori metodi per la gestione delle innaffiature ricorrendo, ove possibile, anche al ripristino della funzionalità dei pozzi esistenti e, dove non presenti, valutando la possibilità di crearne di nuovi.

In ogni caso si provvederà alla calendarizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Saranno realizzati nuovi spazi attrezzati "dog friendly", studiando il loro posizionamento in modo tale da coprire puntualmente tutta l'area urbana. Particolare importanza si riconosce all'area di S. Gemiliano. Meta di migliaia di visitatori ogni anno, assolve alla primaria funzione di riferimento per i devoti al santo e per i sestesi che intendono uscire dal paese per spostarsi nella pineta. In collaborazione con le associazioni saranno prodotti i progetti per la messa in sicurezza delle aree comunali intorno alle mura e per il miglioramento dello stato di decoro delle aree pertinenti.

Sarà promossa la presenza nel territorio del sito archeologico di "Cabriolu Paderi" attivando immediatamente un canale di comunicazione e un tavolo progettuale sinergico con le associazioni locali che si occupano dell'argomento e la soprintendenza archeologica. L'ambiente di Sestu non è isolato. Non si può prescindere dalla considerazione che i territori dell'area vasta sono connessi ed interdipendenti. Sestu siederà al tavolo della gestione delle dinamiche d'area vasta col ruolo che per posizione geografica, demografia ed economia le competono.

Il comune adeguerà il piano Comunale di protezione civile esistente, in quanto al momento attuale risulta carente e non più conforme a quanto previsto dalla Legge 100/2012 per tutti i comuni che come Sestu hanno aree ad alto rischio idrogeologico e idraulico. Tale norma prevede che ciascun Comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di emergenza comunale, redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e delle Giunte Regionali. Il piano è uno strumento imprescindibile a supporto dell'autorità di Protezione Civile per fronteggiare possibili eventi calamitosi e attuare le misure necessarie alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Razionalizzazione sistema manutentivo del verde pubblico	16/06/2015	15/06/2020
0002	Abbattimento della spesa energetica	16/06/2015	15/06/2020
0003	Potenziamento della raccolta differenziata	16/06/2015	15/06/2020
0004	Maggiore fruibilità e decoro degli spazi verdi interni ed esterni	16/06/2015	15/06/2020
0006	Gestione dei beni patrimoniali	16/06/2015	15/06/2020
0007	Adeguamento piano comunale al piano di protezione civile	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

<b>Linea n. 00060000</b>	<b>Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità</b>
--------------------------	--

	<b>sostenibile</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile
Tipo	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile
Referente Politico	Bullita Massimiliano
Delega	Vicesindaco Assessore urbanistica, viabilità e traffico, arredo urbano e energia
Responsabile di Settore	POLIZIA LOCALE (COMANDANTE)

### VIABILITÀ E TRAFFICO URBANO: UN PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Per quanto attiene alla viabilità e traffico urbano, si porranno in essere gli interventi necessari a rimediare alle situazioni contingenti, ma è intendimento dell'amministrazione sviluppare il piano della mobilità sostenibile per promuovere gli aspetti di abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, di riduzione del rumore e dell'emissione di polveri sottili, prevedendo interventi atti soprattutto a decongestionare il centro urbano, così da farlo riconquistare ai pedoni con dotazioni adeguate di marciapiedi ed eventuali zone 30. Verranno studiate ed adottate, per le zone a maggior pericolosità, le azioni ed i sistemi atti a ridurre le velocità di percorrenza.

Saranno studiate le opportune soluzioni al problema dei trasporti pubblici interni. Si renderà perciò necessaria una profonda e ragionata revisione dei percorsi alla luce degli studi che saranno avviati sul traffico del paese.

Una progettazione d'insieme della viabilità garantirà soluzioni efficaci in merito alle viabilità periferiche o tangenziali diventate ormai indispensabili e che troveranno attuazione in base alla disponibilità economica dell'ente ed agli eventuali finanziamenti che sarà possibile reperire.

Verrà posto in atto il miglioramento della segnaletica di indicazione che consentirà anche di fruire correttamente delle strade raggiungendo la meta nel minor tempo possibile specie per chi entra nell'abitato, limitando così l'inquinamento ambientale nel centro urbano.

Di primaria importanza in questi processi è l'azione del corpo di Polizia Municipale al quale verrà data particolare attenzione in termini di dotazione di personale e riorganizzazione del servizio in strada.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Redazione del piano della mobilità sostenibile	16/06/2015	15/06/2020
0002	Aumento della sicurezza per tutte le componenti di traffico	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

<b>Linea n. 00070000</b>	<b>La trasformazione del servizio di trasporto pubblico: nuove soluzioni per la mobilità</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La trasformazione del servizio di trasporto pubblico: nuove soluzioni per la mobilità
Tipo	La trasformazione del servizio di trasporto pubblico: nuove soluzioni per la mobilità
Referente Politico	Bullita Massimiliano
Delega	Vicesindaco Assessore urbanistica, viabilità e traffico, arredo urbano e energia
Responsabile di Settore	URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP (RESPONSABILE)

### LA TRASFORMAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO: NUOVE SOLUZIONI PER LA MOBILITÀ

La trasformazione del servizio di trasporto collettivo pubblico da extraurbano (quale anacronisticamente è ancora oggi qualificato) a urbano, sarà ottenuto con l'implementazione di frequenze adeguate sia sulla direttrice Sestu-Policlinico, per sfruttare al meglio la nuova stazione metro, sia sulla tratta Sestu-S.Avendrace-P.zza Matteotti.

Si chiederà inoltre di attivare immediatamente il tavolo per rifinanziare il progetto di estensione della rete di Metropolitana Leggera fino a Sestu, la quale potrà diventare un punto di forza delle strategie di sviluppo dell'area vasta di Cagliari, in concerto con la visione progettuale di città dell'accoglienza.

Questa amministrazione si adopererà con ferma determinazione per far uscire Sestu dall'annoso isolamento determinato dalla storica scelta di considerarsi un comune non pienamente integrato nell'area vasta cagliaritano di cui in realtà il territorio sestese ospita già potenti e consolidati servizi.

Su tutti l'asse ex SS131 che rappresenta già oggi una delle principali risorse economiche del territorio sovracomunale.

Verranno studiate soluzioni adeguate per favorire l'uso della bicicletta, sia all'interno della nostra cittadina sia in combinazione con i mezzi di trasporto pubblici, molti dei quali oggi non si prestano a tale scopo.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Estensione della rete di mobilità d'Area Vasta	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000

<b>Linea n. 00080000</b>	<b>Il miglioramento estetico del Paese. Il verde pubblico</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Il miglioramento estetico del Paese. Il verde pubblico
Tipo	Il miglioramento estetico del Paese. Il verde pubblico
Referente Politico	Bullita Massimiliano
Delega	Vicesindaco Assessore urbanistica, viabilità e traffico, arredo urbano e energia
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

### IL MIGLIORAMENTO ESTETICO DEL PAESE. IL VERDE PUBBLICO

L'opera di miglioramento estetico del nostro paese è di primaria importanza se si vogliono intraprendere azioni volte a possibili sviluppi dell'economia sestese in senso commerciale e turistico. Strade pulite, verde curato, cestini porta rifiuti nei luoghi giusti, illuminazione efficiente aiutano a creare quel circolo virtuoso che porterà il visitatore occasionale a ritornare e trasferire all'esterno un'immagine positiva di Sestu. La cura e la manutenzione del verde pubblico costituiscono un elemento che rende le città più vivibili, più gradevoli e più a misura d'uomo. Questi spazi, inoltre, fungono da veri e propri "polmoni verdi" in tutte quelle aree urbane in cui la presenza di gas, polveri sottili e altri fattori inquinanti è molto forte. Le esigenze ambientali unite a quelle di carattere estetico configurano così, la cura del verde pubblico come un aspetto quanto mai importante. La natura pubblica di queste aree evidenzia la necessità di una sinergia di interessi e di cura: da un lato l'ente che si occupa della manutenzione delle aree e dall'altro i cittadini che dovrebbero prestare più attenzione e cura verso un bene che appartiene a tutti. Con l'ausilio degli uffici comunali preposti, l'amministrazione ha avviato la ricognizione delle piazze e del verde pubblico per individuare problematiche, carenze e criticità strutturali e di gestione. Compatibilmente con le risorse disponibili verranno attuati interventi di miglioria e implementazione di nuove aree verdi con spazi giochi per i più piccoli. Si agirà nel tempo per armonizzare e omogeneizzare l'arredo urbano con il tessuto urbano/edilizio circostante. Particolare importanza al fine di preservare il verde e l'arredo urbano ricoprono le azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e la realizzazione di adeguati impianti di videosorveglianza nelle zone più sensibili, a scongiurare o perlomeno limitare, gli atti di vandalismo che spesso hanno oltraggiato le piazze e il patrimonio comunale oltre a beni di proprietà privata. Il verde, le piazze e gli spazi comuni esistenti saranno curati e resi fruibili e decorosi attraverso azioni di manutenzione costante anche in concerto con le rinnovate richieste dei cittadini che si propongono sinergicamente per tali operazioni. Il coinvolgimento della cittadinanza da parte dell'amministrazione potrà concretizzarsi attraverso la promozione dell'adozione degli spazi verdi da parte di associazioni vicinali di privati. Ciò permetterà il confronto costruttivo tra le esigenze pubbliche e quelle private di coloro che si affacciano sullo spazio pubblico. È inoltre necessario intervenire nell'area compresa tra la via Piave e l'argine destro del rio Matzeu, per dare decoro a un'area centrale del paese.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Miglioramento estetico del paese	16/06/2015	15/06/2020

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine

### SCHEMA ANALITICA LINEA 00090000

<b>Linea n. 00090000</b>	<b>Interventi su aree e rischio idrogeologico</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Interventi su aree e rischio idrogeologico
Tipo	Interventi su aree e rischio idrogeologico
Referente Politico	Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria
Delega	Assessore Lavori pubblici, infra-strutturazione agricola
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

#### INTERVENTI SU AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Il territorio presenta aree a rischio idrogeologico indotte fondamentalmente dalla presenza di corsi d'acqua a carattere torrentizio. A tal proposito in prima istanza saranno effettuate attività di monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua che possono generare problemi di allagamento in modo da prevenire danni e situazioni potenzialmente pericolose. Seguiranno le azioni descritte precedentemente e l'adeguamento conseguente degli strumenti urbanistici in fase di coordinamento.

Allo stato attuale, in specifica sintetica ma non esaustiva, con gli strumenti al momento disponibili, i lavori più urgenti risultano: la sistemazione del Rio Su Pardu, sul quale è già stato effettuato uno studio che sarà alla base delle azioni che verranno intraprese per tutelare la popolazione; la prosecuzione della sistemazione idraulica del Rio Sestu per il tratto che dalla bretella di collegamento tra la SP8 Sestu-Elmas e la SS131 porta fino alla confluenza con il Rio Matzeu, così come necessita di ulteriori lavori di ampliamento, a seguito degli aggiornamenti della normativa di pianificazione e dell'Autorità di Bacino, il successivo tratto che dalla confluenza porta al ponte sulla strada per Ussana. Le aree interessate da interventi di mitigazione del rischio saranno progressivamente declassate in conformità alla normativa vigente e restituite agli utilizzi opportuni.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzioni corsi d'acqua	16/06/2015	15/06/2020



## SCHEDA ANALITICA LINEA 00100000

<b>Linea n. 00100000</b>	<b>Efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Un piano di azione per l'energia sostenibile</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Un piano di azione per l'energia sostenibile
Tipo	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Un piano di azione per l'energia sostenibile
Referente Politico	Bullita Massimiliano
Delega	Vicesindaco Assessore urbanistica, viabilità e traffico, arredo urbano e energia
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

### **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE. UN PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE**

Il nostro Comune ha sofferto e soffre di carenze dettate da scelte passate tra cui la mancata adesione al Patto dei sindaci e la mancata redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile, condizioni essenziali per procedere ad un efficace efficientamento energetico.

Si porrà rimedio tempestivamente, aderendo quanto prima al Patto e avviando le procedure per la redazione del PAES e dei successivi Piani di Resilienza. Ciò ci consentirà di partecipare ai bandi finalizzati ad ottenere l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche, scuole, impianti sportivi, edifici istituzionali e illuminazione stradale. In tale ambito rientreranno tutte le migliorie in termini strutturali e impiantistici

Per raggiungere gli obiettivi di efficienza comunale verranno coinvolti anche i privati, i quali godranno di premialità in termini di volume o di bonus sugli oneri laddove proporranno nuove costruzioni o ristrutturazioni rispondenti ai criteri di efficienza energetica e bioedilizia. Tra le priorità dell'azione amministrativa, come già accennato, c'è l'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica sia per la parte di proprietà Enel che per la parte di proprietà comunale. A tale scopo sarà necessario realizzare una completa e precisa mappatura della situazione attuale dell'impianto che servirà come base per la predisposizione di uno studio generale di manutenzione e adeguamento che migliori globalmente il servizio e dia senso e dignità anche ai vicoli più piccoli e stretti, per poi arrivare ad un sistema che permetta il bando di concessione dei servizi come perseguito e realizzato da tantissime amministrazioni.

È prevista la sostituzione dei sostegni e dei corpi illuminanti obsoleti con altri di nuova generazione a tecnologia LED con conseguente notevole risparmio nel conto energia e con notevoli miglioramenti in termini di uniformità di illuminazione. In tale contesto, si potrà dare omogeneità alla tipologia dei pali e delle armature, a seconda della zonizzazione urbanistica del contesto. L'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica è l'occasione per l'integrazione di parte del sistema di videosorveglianza delle zone sensibili, sfruttando i pali per l'alloggiamento delle videocamere nei punti strategici del paese.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Definizione di un piano di azione per l'energia sostenibile	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEMA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici
Tipo	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici
Referente Politico	Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria
Delega	Assessore Lavori pubblici, infra-strutturazione agricola
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

### IL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE COMUNALE. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione dei lavori pubblici, risponde all'esigenza di rendere fruibile a tutta la comunità il patrimonio infrastrutturale comunale, migliorandone l'efficienza e la sicurezza, e conseguentemente, influenzando positivamente sulla qualità di vita dei cittadini.

La progettualità in senso ampio è a tal proposito fondamentale e dovrà basarsi su studi generali, da cui stralciare volta per volta le opere più urgenti, in rapporto alle priorità e risorse disponibili.

Le fasi di progettazione si svolgeranno in tempi congrui e certi in modo da consentirci di accedere prontamente alle occasioni offerte dai bandi di finanziamento regionali.

Occorre, tuttavia, un radicale cambiamento della filosofia di realizzazione e gestione delle opere pubbliche. Tutte le opere devono prevedere caratteristiche di durata nel tempo ed essere supportate da validi piani di manutenzione. I progetti privilegeranno l'impiego di materiali riutilizzabili e tecnologie costruttive che garantiscano la maggiore durata possibile con i minimi costi di manutenzione, poiché questi costi agiscono in maniera pesante sulla leva fiscale.

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere, sarà necessario attivare un controllo ancora più puntuale da parte dell'amministrazione e dei tecnici, durante le varie fasi dei lavori, a partire dalla verifica puntuale e certificata della qualità dei materiali utilizzati e della loro posa in opera.

Si opererà per privilegiare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle infrastrutture che al momento attuale richiedono particolari attenzioni, ossia edifici scolastici, fondi

stradali della rete viaria interna, marciapiedi, spazi verdi e piazze al fine di garantirne efficienza e sicurezza. Una pianificazione strategica consentirà inoltre, nell'arco dei cinque anni, di dare soluzione ad uno dei problemi più evidenti e più sentiti dalla popolazione ossia le condizioni dei fondi stradali interni ed esterni all'abitato. Tali interventi richiederanno risorse che questa amministrazione si impegna a reperire prioritariamente.

Anche l'annoso problema delle buche stradali sarà affrontato efficacemente con un programma di pronto intervento per il ripristino, integrato da un sistema di segnalazione, che potrà essere implementato attraverso lo sviluppo di un'applicazione per smartphone e tablet.

Calendarizzando tali manutenzioni si eviterà inoltre successivi interventi più gravosi economicamente per l'ente. In questo senso un'oculata pianificazione consentirà un'ottimizzazione dei costi di intervento.

Non meno importante sarà il completamento delle opere già in corso e lo studio atto ad attrezzare i quartieri meno centrali del paese come Dedalo, Ateneo e Cortexandra.

Esistono e sono a disposizione alcuni progetti già approvati in passato ma che non hanno poi avuto realizzazione nei tempi programmati. Tale situazione ha fatto in modo che gli stessi diventassero nel tempo obsoleti e non più allineati sia sotto il profilo normativo di rispondenza con le attuali normative e regolamenti, sia per quanto riguarda i prezzi applicati alle varie lavorazioni.

Sarà necessario quindi verificare quali di questi progetti presentino ancora una validità tale da poter essere attuati ed eventualmente, procedere con il loro aggiornamento tenendo conto delle odierne esigenze della nostra cittadina.

Un primo problema che ci si è posto dinnanzi appena insediati è purtroppo la situazione degli spazi ormai insufficienti del cimitero. Si provvederà pertanto all'ampliamento delle aree di tumulazione e delle aree di parcheggio, curando sempre, ovviamente, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti. Il rispetto per i propri morti dovrà diventare evidente dalla cura delle strutture cimiteriali.

Sarà poi prioritaria una riqualificazione degli edifici di proprietà comunale ormai in disuso. Si opererà valutando nei singoli casi, secondo la necessità e la capacità economica del comune e in rapporto anche all'utilità finale dell'opera e si dovrà porre in essere, se si dovesse rendere necessario, un cambio di destinazione d'uso in base alle esigenze cittadine.

Sempre pensando ai giovani sestesi sarà attuata l'opera di completamento della palestra annessa alle scuole elementari di Via Galilei. Quest'ultima per le sue caratteristiche strutturali, con alcune piccole soluzioni tecniche, si presterebbe anche per colmare il vuoto venutosi a creare a seguito della dismissione dei locali Faccin, restituendo alla cittadinanza spazi adeguati che consentano spettacoli pubblici al chiuso.

Si procederà a programmare lavori di completamento efficientamento e manutenzione straordinaria di servizi e sotto-servizi.

Tra queste vi sono:

- il completamento e potenziamento della viabilità cittadina con particolare attenzione alla circolazione tangenziale finalizzata a scaricare i flussi di traffico dal centro dell'abitato, per la cui opera il PAES rappresenta uno strumento di finanziamento adottabile, in quanto opera che permette l'abbattimento delle polveri sottili e i risparmi energetici
- l'efficientamento e adeguamento dell'illuminazione pubblica e l'efficientamento energetico delle scuole e dei locali comunali e con la progressiva conversione dell'illuminazione alle nuove tecnologie led e l'introduzione di fonti alternative di energia, anche in ipotesi di autosostentamento energetico, sempre in accordo con il PAES;
- l'efficientamento del sistema idrico fognario per ottenere il quale sarà realizzata una completa e precisa mappatura della situazione attuale dell'impianto esistente, da utilizzare quale base per la predisposizione di uno studio generale di manutenzione e adeguamento del sistema. Lo studio prevederà inoltre soluzioni da adottare per eliminare le perdite e gli allagamenti in occasione di piogge di media intensità su diverse strade urbane.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00110000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Razionalizzazione della programmazione dei lavori pubblici	16/06/2015	15/06/2020
0002	Sicurezza stradale	16/06/2015	15/06/2020
0003	Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edifici comunali	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00120000

<b>Linea n. 00120000</b>	<b>La viabilità e le infrastrutture agricole</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La viabilità e le infrastrutture agricole
Tipo	La viabilità e le infrastrutture agricole
Referente Politico	Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria
Delega	Assessore Lavori pubblici, infra-strutturazione agricola
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

### LA VIABILITÀ E LE INFRASTRUTTURE AGRICOLE

Il territorio comunale di Sestu, all'esterno del centro abitato, in prevalenza è costituito da terreni ad uso agricolo attraversati da una fitta rete di strade interpoderali, private e comunali. Tale conformazione tuttavia al momento attuale non è nota dettagliatamente in quanto non è disponibile documentazione d'insieme sufficientemente particolareggiata e aggiornata. Pertanto la prima azione, alla quale si è già provveduto a dare impulso, è uno studio volto ad identificare la reale entità della rete viaria rurale, per provvedere poi ad una puntuale mappatura e classificazione delle strade. Ciò sarà necessario ai fini della predisposizione di uno schema di intervento di manutenzione ordinaria delle strade di competenza comunale dettagliatamente programmata e ripetuta nel tempo, che garantisca un maggiore controllo delle condizioni della rete viaria e attraverso la messa in opera degli interventi necessari, anche di natura straordinaria, la costante efficienza ottimale della viabilità agricola.

Contestualmente verranno classificate, e quindi indicate in apposita mappa, anche le strade extraurbane non comunali, in base alla loro natura: private, consorziali, demaniali e provinciali.

Sulla base dello studio di questa classificazione e della reale utilità di ciascuna strada, saranno stimolati gli enti e i proprietari di porzioni di rete viaria non comunale, a trovare soluzioni per la gestione e la manutenzione di esse.

Una efficace pianificazione delle manutenzioni ordinarie servirà a mantenere costantemente in efficienza la viabilità agricola e andrà incontro alle esigenze dei cittadini che abitano o lavorano fuori dal centro abitato.

Come possibilità alternativa o integrativa, ma certamente da sottoporre ad una consultazione della cittadinanza e degli interessati, sarà proposta la formazione del consorzio unico delle strade vicinali che a fronte di piccole somme da porre a ruolo per i proprietari terrieri, renderebbe costante e continua la manutenzione delle strade stesse.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Razionalizzazione nella gestione delle infrastrutture agricole	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00130000

<b>Linea n. 00130000</b>	<b>La scuola come centro di promozione della cultura civica</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La scuola come centro di promozione della cultura civica
Tipo	La scuola come centro di promozione della cultura civica
Referente Politico	Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria
Delega	Assessore Pubblica Istruzione, Bilancio, Tributi, Servizi tecnologici e Ambiente, Trasporti d'area v
Responsabile di Settore	Edilizia pubblica infrastrutture strade ambiente e servizi tecnologici (RESPONSABILE)

### LA SCUOLA COME CENTRO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CIVICA

La scuola riveste il ruolo fondamentale di forgiare dei sentimenti di cittadinanza ed è centro promotore della cultura della legalità e del senso civico, nonché di identità. Le dinamiche demografiche caratteristiche di Sestu negli ultimi venti anni hanno prodotto una popolazione tra le più giovani della Sardegna e d'Italia.

Al 1° Circolo "S.G. Bosco" ed all'Istituto Comprensivo sono riconosciute, quindi, funzioni primarie nel ruolo di creazione dei nuovi cittadini. L'amministrazione comunale ha già aperto tutti i canali di comunicazione opportuni mettendo a disposizione degli allievi ogni possibile risorsa organizzativa.

L'azione amministrativa sarà concreta nell'attenzione costante alla creazione del miglior ambiente didattico possibile, dove i Dirigenti Scolastici, i docenti e tutto il personale della scuola provvederanno ad organizzare e realizzare le specifiche azioni formative di loro competenza.

Si cercherà attraverso lo studio e la comunicazione dedicata, di invogliare le famiglie all'utilizzo di *pedibus* o similari. Verranno coinvolte le figure di sostegno volontaristico, quali ad esempio i nonni vigile.

In relazione alla scuola verranno intraprese azioni di coordinamento e iniziative tendenti alla promozione della conoscenza della storia identitaria sarda e sestese, dei prodotti alimentari, del territorio e di lingua e tradizioni.

I fabbricati scolastici saranno oggetto di tutte le cure necessarie. Saranno costantemente mantenuti in via ordinaria e straordinaria.

E' impegno dell'amministrazione ultimare e mettere a disposizione della scuola le strutture incompiute come la palestra di via Galilei e quella al rustico di via Verdi.

Prioritariamente si dovrà intervenire con la manutenzione straordinaria della palestra di via Santi, del piazzale posteriore di della scuola elementare di via Repubblica e del tetto della scuola elementare di via Galilei.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00130000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Ultimazione delle opere scolastiche incompiute	16/06/2015	15/06/2020
0002	Creazione di un ambiente didattico favorevole	16/06/2015	15/06/2020



## SCHEDA ANALITICA LINEA 00140000

<b>Linea n. 00140000</b>	<b>Crescita e socialità con nuove politiche giovanili</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Crescita e socialità con nuove politiche giovanili
Tipo	Crescita e socialità con nuove politiche giovanili
Referente Politico	Ruggiu Nicola
Delega	Assessore sport, cultura, spettacolo e tradizioni popolari, politiche giovanili, comunicazioni
Responsabile di Settore	PERSONALE, INFORMATICI,PROTO.CULTURA E SPETT.ATTIVITA PRODUTTIVE E COMMERCIO (RESPONSABILE)

### CRESCITA E SOCIALITÀ CON NUOVE POLITICHE GIOVANILI

L'attuale popolazione sestese vede una forte componente giovanile. Tuttavia le problematiche di natura sociale che contraddistinguono questa epoca storica si stanno manifestando in tutta la loro durezza. Le strutture che storicamente hanno raccolto e formato la gioventù si sono nel tempo disgregate e ci troviamo a far fronte a crescenti esigenze in termini di offerta formativa, culturale e associativa per i giovani. Fortunatamente il nostro paese ha un'ampia cultura sportiva che pone un argine a questo fenomeno ma ciò non è sufficiente. È necessario perciò sensibilizzare i ragazzi e implementare i servizi per l'aggregazione e le attività giovanili.

In questo senso l'amministrazione valorizzerà portandolo alla piena efficienza il Centro di aggregazione sociale Giovanni Spiga che sarà attivo sin dal corrente anno. La gestione della struttura è affidata ad una cooperativa Sociale la quale dovrà essere in grado di coinvolgere il maggior numero di ragazzi e ragazze attraverso molteplici iniziative. L'azione dovrà essere sinergica con alla Consulta dei giovani che dovrà tornare ad essere pienamente operativa. Tra le varie attività che saranno proposte si cercherà di affiancare produttivamente in un reciproco scambio, la Consulta degli anziani. Da tale sinergia dovrà scaturire un passaggio di saperi, di esperienze, di cultura e rispetto delle differenze.

La cultura della legalità sarà promossa a tutti i livelli e in quest'ottica risulterà produttiva anche la reistituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Saranno promossi eventi ed attività che coinvolgano i giovani in attività artistiche e musicali anch'esse volte alla diffusione della cultura come momento di crescita e di socialità.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00140000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Valorizzazione delle strutture sociali già esistenti	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00150000

<b>Linea n. 00150000</b>	<b>La promozione umana nella programmazione sportiva</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La promozione umana nella programmazione sportiva
Tipo	La promozione umana nella programmazione sportiva
Referente Politico	Ruggiu Nicola
Delega	Assessore sport, cultura, spettacolo e tradizioni popolari, politiche giovanili, comunicazioni
Responsabile di Settore	PERSONALE, INFORMATICI,PROTO.CULTURA E SPETT.ATTIVITA PRODUTTIVE E COMMERCIO (RESPONSABILE)

### LA PROMOZIONE UMANA NELLA PROGRAMMAZIONE SPORTIVA

L'attività sportiva è parte fondamentale della crescita dei giovani e come tale necessita di particolare attenzione. Le strutture esistenti necessitano tuttavia di interventi urgenti di manutenzione e adeguamento normativo, ampliamento e completamento.

Il programma di manutenzione delle strutture sportive esistenti permetterà di custodire e valorizzare uno dei patrimoni che Sestu ha saputo costruire nel tempo dando la priorità agli impianti di Via Bologna, Via Gagarin e della Piscina Comunale.

Sarà finalmente completata la palestra di via Galilei e si ridiscuterà il progetto della palestra di via Verdi attraverso le quali dare risposte oltre che alle scuole, alle numerose società sportive che hanno necessità di spazi per le loro attività.

È fondamentale riavviare la programmazione delle attività in sinergia con le società sportive, con le quali occorre ricostituire un costruttivo dialogo. Saranno programmati eventi di promozione sportiva sotto forma di spettacolo all'aperto che involino i giovani ad accostarsi alle attività.

I giovani impegnati nello sport sono giovani sottratti alla strada.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00150000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Riconduzione del patrimonio infrastrutturale sportivo comunale alle condizioni ottimali sotto il profilo strutturale e gestionale	16/06/2015	15/06/2020
0002	Promozione dello sport come elemento di crescita individuale e comunitaria	16/06/2015	15/06/2020





## SCHEDA ANALITICA LINEA 00160000

<b>Linea n. 00160000</b>	<b>Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività sestese</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività sestese
Tipo	Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività sestese
Referente Politico	Ruggiu Nicola
Delega	Assessore sport, cultura, spettacolo e tradizioni popolari, politiche giovanili, comunicazioni
Responsabile di Settore	PERSONALE, INFORMATICI,PROTO.CULTURA E SPETT.ATTIVITA PRODUTTIVE E COMMERCIO (RESPONSABILE)

### **CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO PER LA RIAFFERMAZIONE DELL'IDENTITÀ DELLA COLLETTIVITÀ SESTESE**

Il ruolo centrale di Sestu nell'area vasta impone di puntare sulle specificità.

In questo impegnativo percorso si sono sempre distinte le attività dei gruppi folk e della Pro Loco. La tenacia e l'affezione alle tradizioni che hanno guidato l'opera di queste associazioni sono ammirevoli e rappresentano un punto fermo per tutta la cittadinanza. L'amministrazione le sosterrà decisamente perché continuino a svolgere in modo esemplare l'importantissima opera di promozione e valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi che da decenni portano avanti. I cittadini che ad esse aderiscono e che le sostengono, sono i veri custodi di una tradizione che si fa ormai sempre più distante dall'omologazione verso cui spinge il sistema sociale dei nostri giorni.

Più in generale non possiamo non riconoscere l'associazionismo come uno dei principali interlocutori dell'amministrazione. Attraverso questa l'azione fondamentale viene infatti promossa l'aggregazione tra persone, portando vitalità e una spinta alla coesione e al miglioramento del paese.

Parlando di Cultura a Sestu dobbiamo concentrare l'attenzione inoltre su un fondamentale presidio culturale a servizio dell'intera popolazione quale è la biblioteca comunale. Gli attuali locali manifestano la loro inadeguatezza ad un'utenza sempre crescente nel tempo e si dimostrano insufficienti in termini di spazi. Sarà opportuno quindi trovare nuovi locali più adatti e che si prestino ad un potenziamento del servizio.

Sestu detiene un patrimonio monumentale religioso e civile che merita di essere adeguatamente valorizzato. A questo scopo saranno promosse azioni mirate di studio e ricerca con successiva presentazione pubblica dei risultati e continuerà a tenersi la manifestazione di Monumenti aperti che dovrà divenire occasione per gli studenti delle scuole sestesi per ampliare la conoscenza del patrimonio artistico culturale locale.

Si darà impiego alle strutture comunali non utilizzate valutando la possibilità di accogliervi le associazioni che necessitano di spazi, per lo svolgimento di attività culturali. In particolare a questo scopo sarà valorizzata e correttamente impiegata la casa Ofelia in via parrocchia che ben si presta ad ospitare mostre o congressi a carattere culturale, calendarizzandone l'utilizzo al fine di ottimizzarne le potenzialità. Sarà valorizzata e correttamente impiegata la casa Ofelia di via Parrocchia che ben si presta ad ospitare mostre e piccoli convegni. Periodi dell'anno che maggiormente stimolano l'aggregazione come quello natalizio, il carnevale, le serate estive, nei quali si realizzeranno sagre, festival, feste di piazza e manifestazioni culturali e momenti di intrattenimento per i più giovani attingendo alle esperienze già fatte in passato dalla comunità e incrementandole con nuove attività.

Sarà inoltre pianificata la possibilità periodica di realizzare degli eventi che coinvolgano le attività commerciali e la popolazione chiudendo al traffico dei quartieri, favorendone così la riscoperta da parte della cittadinanza che deve tornare a riappropriarsi del territorio e viverlo come comunità.

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00160000**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0001	Promozione e valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi	16/06/2015	15/06/2020
0002	Promozione della cultura	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEMA ANALITICA LINEA 00170000

<b>Linea n. 00170000</b>	<b>Una risorsa territoriale: i servizi sociali</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Una risorsa territoriale: i servizi sociali
Tipo	Una risorsa territoriale: i servizi sociali
Referente Politico	Zanda Eliseo
Delega	Assessore Servizi sociali, sanità e igiene pubblica
Responsabile di Settore	POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE E BIBLIOTECA ( RESPONSABILE)

### UNA RISORSA TERRITORIALE: I SERVIZI SOCIALI

I Servizi Sociali svolgono un servizio di estrema delicatezza e importanza rivolto alla popolazione residente nel Comune di Sestu e sono chiamati a svolgere compiti ben precisi: l'informazione, la consulenza, la rilevazione dei bisogni e la loro presa in carico. Economicamente è il settore che incide maggiormente nelle spese correnti del bilancio del comune assorbendo complessivamente circa il 20 % delle uscite totali. Si finanzia attraverso trasferimenti regionali a specifica destinazione, il Fondo Unico L.R. 2/2007 e i Fondi Comunali.

L'amministrazione presterà grandissima attenzione ad un settore così sensibile elaborando e attuando una programmazione attenta e razionale in grado di determinare risposte chiare e puntuali volte al soddisfacimento dei bisogni delle persone che vivono in situazioni di grave disagio sociale e/o economico.

Sarà nostra cura lavorare a migliorarne l'efficienza e incrementarne la capacità economica con fondi comunali, compatibilmente con le risorse generali dell'ente e cercando di reperire nuove risorse. Saranno inseriti nuovi interventi all'interno della programmazione consolidata e della distribuzione e ripartizione delle risorse, le quali verranno collocate all'interno delle aree d'intervento.

L'amministrazione porterà avanti con regolarità le attività previste nelle schede di intervento.

L'offerta dei servizi sociali sarà rivolta anzitutto al futuro della società stessa ossia i bambini e il loro ambiente di crescita, con una serie di servizi essenziali quali primariamente il nido di infanzia e centro per bambini e genitori

Il Nido è attualmente attivo ed opera nella nuova struttura di Via Iglesias e nella struttura opera anche il centro per bambini e genitori. Il servizio è destinato ai bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 7 anni, accompagnati da una figura adulta (genitori o parenti). Sarà cura dell'amministrazione vigilare sulla piena operatività, sotto ogni profilo, di questi servizi di fondamentale importanza.

Altra attenzione particolare dovrà essere rivolta ai *servizi sociali in rete* che si inseriscono nelle reti di risorse territoriali e collaborano con i servizi socio-sanitari ed educativi presenti nel territorio attraverso una équipe multidisciplinare competente nella tutela dei minori fornendo tra gli altri, sostegno educativo, recupero scolastico, animazione estiva. Gestisce inoltre i rapporti con il tribunale per i minori e ordinario e gli interventi relativi all'adozione dei minori stranieri.

A tutela dei minori si inseriscono anche i Progetti per l'inclusione sociale, gli affidamenti di minori e gli inserimenti comunitari di minori in strutture protette.

Per lo svolgimento a titolo gratuito, dei servizi connessi all'erogazione dell'assegno di maternità e/o per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori, Le famiglie potranno usufruire della convenzione con il CAAF C.I.A. di Sestu che sarà nostra cura mantenere e finanziare.

Un altro servizio a favore dei bambini che ormai da anni è operativo a Sestu è lo Spiaggia Day, un soggiorno marino presso strutture balneari che ha come obiettivo la prevenzione e il superamento di problematiche di ordine economico, sociale e psicologico. Tenuto conto del fatto che le richieste sono numericamente ben oltre il doppio della disponibilità effettiva, questa amministrazione di concerto con la responsabile dei Servizi Sociali, si attiverà a studiare un regolamento che disciplini più efficacemente l'inserimento, stabilendo criteri funzionali oggettivi.

Per incentivare i giovani alla pratica sportiva ne sarà agevolato l'inserimento nelle società operanti sul territorio supportando economicamente le famiglie, in modo che i ragazzi non subiscano una discriminazione ingiusta in un settore che concorre alla loro formazione ed educazione.

Altro fronte su cui sono particolarmente attivi i servizi sociali del nostro comune è quello del sostegno agli anziani, una fascia sociale molto esposta, che in questo particolare momento storico presenta crescenti esigenze a seguito dei mutamenti socio-culturali che hanno investito i sistemi familiari. Molteplici sono i Servizi erogati dall'ente. Anzitutto l'Assistenza domiciliare, che ha come destinatari anziani ultra sessantacinquenni ma anche soggetti non autosufficienti e minori disabili e l'interazione con le ASL e le RSA finalizzata all'inserimento nelle strutture protette di anziani non autosufficiente e pertanto necessitanti di assistenza continua. Altro servizio che sarà mantenuto e valorizzato è il centro sociale diurno per gli anziani sito all'interno del Parco Giochi di Via Fiume che rappresenta un punto di ritrovo e aggregazione per molti anziani che vi trascorrono il loro tempo impegnandosi serenamente. A questo proposito sarà attiva la Consulta degli anziani che favorirà l'incontro e lo scambio di idee ed esperienze intergenerazionale. Sarà anche valutata l'ipotesi di attivazione dell'"Università della terza età". I nostri anziani hanno dato molto alla Sestu che noi ora conosciamo e i nostri riguardi nei loro confronti devono essere e saranno massimi.

Sestu dispone inoltre di una preziosa risorsa in favore degli anziani essendo dotata di una struttura, sita in Viale Vienna, che fu specificamente realizzata per essere adibita a comunità alloggio per anziani autosufficienti, e ad oggi non è stata ancora utilizzata. L'amministrazione sta studiando e verificando se, dopo il perfezionamento dell'iter per l'acquisizione al patrimonio comunale, ci siano i presupposti per la sua attivazione, per una gestione diretta o studiare la possibilità di concedere la struttura a privati mediante bando pubblico. Tuttavia è nostra ferma intenzione coinvolgere la popolazione in tale processo decisionale.

Tra le fasce più deboli della società vi sono senz'altro i disabili. La società ha il dovere per tramite delle istituzioni, di occuparsi di loro nella maggior misura possibile. Diversi sono i programmi e le azioni che l'ente pone in essere: il programma *Ritornare a casa* che è finalizzato ad avvicinare i soggetti attualmente inseriti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario che necessitano di un livello assistenziale molto elevato per le proprie famiglie finanziandone il rientro e la permanenza, le *Azioni di integrazione socio sanitaria* ossia finanziamenti relativi alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione erogate in regime residenziali e semiresidenziali a favore di persone non autosufficienti e non abbienti, i *Piani personalizzati a favore di persone con handicap grave - legge 162/1998* di cui usufruiscono persone in possesso della certificazione attestante la disabilità grave. Vengono inoltre erogati una serie di interventi finanziati con fondi a specifica destinazione come il *Contributo per il trasporto scolastico alunni disabili frequentanti la Scuola secondaria di secondo grado*, gli *Interventi a supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità*, *l'Assistenza ai nefropatici*, *le Provvidenze a favore dei talassemici*, *degli emofilici e degli emolinfopatici maligni*, *l'Erogazione sussidi sofferenti mentali*, *Servizio assistenza e trasporto di portatori di handicap*, *il Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici*, *i Contributi per canoni di locazione* e *i Bonus famiglia*. È preciso compito di questa amministrazione verificare e studiare forme che accelerino l'erogazione di questi interventi onde evitare possibili ritardi agli aventi diritto.

Altro settore di intervento riguarda i soggetti tossico-dipendenti, alcool-dipendenti e/o entrati nel circuito penale, per i quali sono previsti e si proseguirà ad erogare, dei percorsi di prevenzione e recupero per aiutare il soggetto a reinserirsi positivamente nella società.

In favore delle famiglie l'amministrazione Comunale promuoverà la riattivazione del Centro per la Famiglia che, gestito in forma associata dal PLUS 21, sino al mese di Giugno 2014 ha garantito per le famiglie del territorio di Sestu informazione, supporto legale e psicologico, consulenza, ascolto, prevenzione degli abusi e maltrattamenti familiari e dei reati di violenza e stalking perpetrati in particolare contro le donne e i minori. Si è occupato inoltre dell'analisi e prevenzione del fenomeno del bullismo e del disagio, in particolare legato alle varie forme di dipendenza, formazione e accompagnamento rivolti alle coppie o single sull'istituto dell'affido in collaborazione con il centro affidi della Provincia e del percorso relativo alle adozioni nazionali e internazionali, in collaborazione con la ASL e tutti gli Enti convenzionati.

L'interruzione del servizio ha di fatto influito negativamente sul tessuto sociale del nostro territorio in quanto, nonostante sia stato garantito un adeguato sostegno alle famiglie che si trovano a vivere situazioni critiche permangono delle criticità legate ai sempre più frequenti fenomeni quali separazioni e divorzi e sono sempre più pressanti le richieste del Tribunale ordinario per l'attivazione di percorsi di mediazione familiare per l'attivazione di interventi di spazio Neutro a sostegno dei diritti del bambino e degli adolescenti al mantenimento della relazione con i propri genitori non affidatari. È nostro obiettivo trovare le risorse economiche necessarie a garantire una presa in carico globale di famiglie e minori, da gestire attraverso l'implementazione dei servizi Comunali esistenti o in forma associata con il PLUS 21.

Con il consolidarsi della crisi economica, e venendo a mancare il lavoro, anche il tessuto sociale di Sestu ha iniziato a presentare una preoccupante percentuale di casi di malessere. Tali situazioni sono spesso all'origine della disgregazione delle famiglie e contribuiscono all'affievolimento dei valori ai quali la nostra società era tradizionalmente legata. Per limitare al massimo tale problema il Comune dovrà divenire parte attiva nel procedimento di identificazione delle necessità senza necessariamente aspettare la manifestazione del privato, che spesso per vergogna o dignità non è propenso ad esternare le proprie esigenze. Sarà perciò avviato un osservatorio che coinvolga le associazioni di volontariato (Caritas, Onlus cc.) presenti nel territorio, in modo da riuscire ad agire per tempo sulle difficoltà meno evidenti ma purtroppo sempre più presenti tra la popolazione.

Tra i servizi essenziali che l'ente deve erogare alla popolazione ci sono i contributi economici assistenziali, ossia prestazioni economiche che vengono attivate in forma diversificata come sussidi straordinari una-tantum, acquisto dei buoni pasto per la scuola materna, elementare, media, assistenza alle famiglie dei detenuti e assistenza post-penitenziaria.

Altra azione a sostegno delle fasce più deboli della nostra società che continuerà ad essere portata avanti è il programma di contrasto delle povertà estreme il quale si articola in tre linee di intervento: Linea 1 - concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, Linea 2 - concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali e Linea 3 - concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

Un'altra forma di sostegno alla popolazione è rappresentata dai contributi alle associazioni di volontariato. Esse ricoprono infatti un ruolo extra-istituzionale di fondamentale importanza nel campo del sociale cooperando attivamente con le istituzioni per il benessere della popolazione.

Per quanto riguarda i giovani si agirà di concerto con l'assessorato alle politiche giovanili per contrastare i disagi sociali implementando l'offerta di attività legate alla gestione del tempo libero e coinvolgendo in quest'opera tutte le associazioni presenti nel territorio (società sportive e culturali, gruppi folk e compagnie teatrali e similari). Saranno inoltre studiate campagne di sensibilizzazione indirizzate in particolar modo alle famiglie.

Sarà valorizzato inoltre Il Centro di aggregazione sociale Giovanni Spiga che come struttura è affidato all'assessorato ai servizi sociali ma le cui attività saranno organizzate in partnership con l'assessorato alle politiche giovanili.

Lo Stato prevede interventi di cui alla L.7/1991, ossia trasferimenti ai comuni per rimborso delle spese di viaggio al lavoratore emigrato che rientri in Sardegna, ma in questo particolare periodo Sestu come tutti gli altri Comuni d'Italia viene chiamato al principio di solidarietà e di accoglienza nei confronti dei profughi e di rifugiati di guerra. I migliaia di migranti che ogni giorno sbarcano sulle coste italiane in fuga da fame e guerre riempiono le pagine dei quotidiani ma sono in verità una realtà concreta a noi molto vicina. Si tratta di salvare vite umane e abbiamo l'obbligo di solidarietà. Nel territorio di Sestu risultano ospitati oltre 50 migranti gestiti dalla Prefettura che incarica una cooperativa. Si tratta di persone che soffrono l'allontanamento dalle terre di origine, spesso di giovane età, che sono catapultate nella realtà occidentale ed ambiscono ad un vita di riscatto e benessere. La comunità sarà sempre coinvolta e informata di tutte le evoluzioni della situazione.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00170000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Miglioramento dei servizi per l'infanzia	16/06/2015	15/06/2020
0003	Miglioramento dei servizi per gli anziani	16/06/2015	15/06/2020
0004	Miglioramento dei servizi per i disabili	16/06/2015	15/06/2020
0005	Miglioramento dei servizi per i soggetti tossico-dipendenti e alcool-dipendenti	16/06/2015	15/06/2020
0006	Riattivazione del Centro per la famiglia	16/06/2015	15/06/2020
0007	Azioni di contrasto al disagio economico	16/06/2015	15/06/2020



## SCHEDA ANALITICA LINEA 00180000

<b>Linea n. 00180000</b>	<b>Un comune a vocazione agricola</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Un comune a vocazione agricola
Tipo	Un comune a vocazione agricola
Referente Politico	Marongiu Claudia
Delega	Assessore Attività produttive, commercio, artigianato e turismo. Sviluppo agricolo, Politiche comuni
Responsabile di Settore	PERSONALE, INFORMATICI,PROTO.CULTURA E SPETT.ATTIVITA PRODUTTIVE E COMMERCIO (RESPONSABILE)

### UN COMUNE A VOCAZIONE AGRICOLA

Sestu è storicamente un comune a vocazione agricola, distintosi nel tempo per la produzione di ortaggi, in particolar modo per quelli a foglia.

Ancora oggi nonostante le avverse politiche europee, le mutate dinamiche economiche che hanno investito il nostro paese, gli insufficienti investimenti pubblici sul territorio, i produttori Sestesi si distinguono per la capacità di produrre ortaggi qualitativamente eccellenti e sicuri per l'alimentazione.

Venendo loro incontro saranno quindi promosse e potenziate azioni di carattere tecnico e di snellimento burocratico nonché di supporto, atte a sviluppare in modo deciso e preciso, l'orticoltura, la vitivinicoltura, la cerealicoltura, la zootecnia e la florovivaistica, ma anche quelle politiche atte a contrastare l'abbandono delle terre.

Sarà di primaria importanza per il raggiungimento degli obiettivi, coinvolgere tutti gli attori della filiera, produttori, cooperative, mercato ortofrutticolo, al fine di monitorare e pianificare le azioni che dovranno essere intraprese a supporto della categoria, a fornire informazioni e supporto tecnico per bandi e finanziamenti europei. In tale contesto sarà studiata la possibilità di istituire dei marchi o altre modalità di riconoscimento, volti a caratterizzare e potenziare commercialmente i prodotti locali.

Un problema da non sottovalutare è legato alla crisi idrica che in anni siccitosi potrebbe attanagliare gli operatori del settore. Sarà quindi necessario interagire con la Regione Sardegna e gli enti competenti evidenziando la posizione di svantaggio dei produttori sestesi che hanno vaste porzioni di territorio non irrigue, e che all'occorrenza non hanno la possibilità di trovare acque idonee nel sottosuolo, e si vedono ulteriormente penalizzati dal fatto che in caso di crisi idrica si garantisce sostegno alle colture arboree e industriali, a discapito delle colture orticole e cerealicole, alla base della pratica colturale locale.

L'amministrazione si impegnerà nel sollecitare gli enti di competenza per la manutenzione continua e costante dei canali e corsi d'acqua.

La valorizzazione dei prodotti locali potrà essere implementata anche attraverso il sistema del chilometro zero. Questo potrà essere declinato in molteplici modi: dall'istituzione di mercati rionali alla possibilità di approvvigionamento delle mense scolastiche, dando nuova linfa alla sagra dell'agroalimentare ed alle iniziative spontanee della cittadinanza (feste dei bixinaus e simili) facendo in modo che le stesse abbiano ricadute concrete nella diffusione commerciale della produzione sestese.

Sarà fornito il massimo supporto delle istituzioni comunali in tutto il percorso della filiera produttiva per facilitare e supportare la diffusione del prodotto locale.

L'amministrazione dialogherà con i comuni a vocazione agricola dell'area vasta al fine di pianificare e organizzare iniziative di promozione dei prodotti agricoli locali di qualità a livello locale, regionale e nazionale.

Dovranno essere rinnovate le collaborazioni con gli enti regionali preposti alla consulenza e formazione degli operatori del settore in modo da incrementare il bagaglio di conoscenze di



chi già vi opera e allo stesso tempo formare nuove figure professionali di cui oggi è sempre più bisognoso il panorama produttivo sestese. Si auspica che queste azioni avranno inoltre notevoli ricadute positive anche sul mercato del lavoro che ruota attorno al settore consentendo l'ingresso in particolar modo ai giovani.

Si provvederà a mettere in atto tutti gli interventi necessari alla conservazione e fruibilità della viabilità rurale, a tutto vantaggio del monitoraggio più capillare del territorio, prevenendo atti vandalici e danni al patrimonio che spesso in assenza di controllo si consumano nelle campagne, nonché il fenomeno delle discariche abusive e dell'abusivismo edilizio.

La vigilanza delle campagne e salvaguardia del territorio dovrà passare per una maggiore coinvolgimento e ascolto della Compagnia barracellare.

Il Centro Agroalimentare rappresenta un'opportunità per i produttori locali che ad oggi non è stata ancora sfruttata a pieno per le sue potenzialità. A tal proposito sarà instaurata una fattiva collaborazione tra il comune di Sestu e la società di gestione onde porre le basi per la risoluzione dei noti problemi infrastrutturali.

In questi ultimi anni, anche per effetto della crisi che ha attanagliato alcuni settori trainanti, si è assistito a livello nazionale a un progressivo riavvicinamento alle campagne, tale dinamica dovrà essere incentivata sostenendo tutte quelle nuove iniziative, giovanili e non, attraverso il monitoraggio delle nuove opportunità legislative che verrà garantito dall'azione di collaborazione tra l'Assessorato allo sviluppo agricolo del Comune di Sestu, le istituzioni regionali, e le associazioni di categoria.

Si attueranno infine delle iniziative di sensibilizzazione in particolar modo verso i ragazzi finalizzate alla conoscenza dell'attività agricola, fortemente rilevante per Sestu, trasmettendo la sapienza dei produttori locali e la coscienza del nutrirsi con prodotti locali sicuri e di alta qualità.

### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00180000**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0001	Attuazione di servizi di supporto alle attività agricole	16/06/2015	15/06/2020
0002	Contrasto all'abbandono delle terre	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00190000

<b>Linea n. 00190000</b>	<b>La promozione dell'artigianato e del commercio</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	La promozione dell'artigianato e del commercio
Tipo	La promozione dell'artigianato e del commercio
Referente Politico	Marongiu Claudia
Delega	Assessore Attività produttive, commercio, artigianato e turismo. Sviluppo agricolo, Politiche comuni
Responsabile di Settore	PERSONALE, INFORMATICI,PROTO.CULTURA E SPETT.ATTIVITA PRODUTTIVE E COMMERCIO (RESPONSABILE)

### LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO

L'attività commerciale sarà valorizzata nell'ottica di favorire tutte le opportunità che possano dare nuova linfa agli esercizi commerciali presenti sul territorio ed in particolare all'interno del centro abitato. A questo proposito l'iniziativa sperimentale di pedonalizzazione de Sa Passillada, che ha incontrato un notevole successo con apprezzabili ritorni di immagine ed economici per le attività commerciali coinvolte, assieme a feste di quartiere, sagre ed eventi gastronomici, sarà calendarizzata in modo da coinvolgere capillarmente gli esercizi distribuiti sul territorio e al contempo favorire i momenti di socializzazione della comunità che in questo modo vive Sestu e se ne riappropria.

L'economia del paese infatti deve necessariamente passare per una maggiore frequentazione dell'abitato da parte dei cittadini che solo in questo modo possono scoprire o riscoprire le numerose attività presenti. Il comune si farà primo promotore dell'idea che un paese vivibile, con strade facilmente percorribili dai pedoni, è un paese che torna a vivere economicamente in quanto vengono così privilegiate le attività locali rispetto ai più distanti centri commerciali.

Compatibilmente con la normativa vigente saranno inoltre modificate le tariffe relative all'uso del suolo pubblico per incentivare le proposte commerciali che utilizzino gli spazi all'aperto. Si proporranno azioni di valorizzazione della produzione artigianale, artistica e manifatturiera dando supporto e spazi a chi ne farà richiesta, e istituzionalmente promuovendo le aziende e gli artigiani sestesi. Saranno valorizzati e proposte alla commercializzazione tutte le piccole produzioni locali di carattere commerciale e artistico in accordo tra artigiani commercianti e produttori agricoli. Particolare attenzione verrà prestata inoltre per il settore edile, che dopo anni di frenetico sviluppo sta vivendo ora momenti di drammatico rallentamento. Per quanto nei poteri dell'amministrazione gli operatori saranno messi nelle migliori condizioni possibili per operare grazie ad una burocrazia che dovrà essere velocizzata. Il discorso ovviamente coinvolge anche i liberi professionisti il cui operato è strettamente legato alle iniziative dei privati e al lavoro delle imprese.

Sestu deve ricoprire un ruolo importante nell'ambito dell'area vasta e potrà farlo soprattutto adoperandosi affinché le attività produttive e gli operatori economici presenti nell'area della Ex Strada Statale 131 diventino attrattivi e volano di nuove opportunità lavorative.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00190000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Valorizzazione degli esercizi commerciali presenti nel territorio e	16/06/2015	15/06/2020

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
	di quartiere		

### SCHEDA ANALITICA LINEA 00200000

Linea n. 00200000	Il turismo e la promozione dell'accoglienza
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Il turismo e la promozione dell'accoglienza
Tipo	Il turismo e la promozione dell'accoglienza
Referente Politico	Marongiu Claudia
Delega	Assessore Attività produttive, commercio, artigianato e turismo. Sviluppo agricolo, Politiche comuni
Responsabile di Settore	PERSONALE, INFORMATICI,PROTO.CULTURA E SPETT.ATTIVITA PRODUTTIVE E COMMERCIO (RESPONSABILE)

#### IL TURISMO E LA PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA

Pur non essendo Sestu un paese di primaria vocazione turistica, possiede importanti risorse che l'amministrazione comunale si impegnerà a valorizzare, promuovendo il turismo in tutte le sue forme nell'ottica di una cittadina tendente all'accoglienza. Saranno incrementate le iniziative turisticamente attraenti, che promuovano il territorio sotto i profili culturale e commerciale senza trascurare le potenzialità rappresentate dai siti archeologici presenti e ad ora assolutamente trascurati. Particolare attenzione sarà data al sito turistico-religioso di San Gemiliano che sta purtroppo vedendo negli ultimi anni un lento declino sia sotto il profilo ambientale che in termini di attrattiva.

Saranno tenuti in massimo conto i nuovi canali comunicativi e nello specifico la rete internet che stanno svolgendo un ruolo fondamentale nella promozione turistica.

Si renderà perciò necessario, nel complesso del rinnovo dell'architettura del sito istituzionale, la creazione di pagine dedicate specificamente alla promozione di Sestu, delle attività che vi si svolgono e del patrimonio culturale artistico e naturalistico locali.

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00200000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Valorizzazione dei siti archeologici presenti sul territorio	16/06/2015	15/06/2020
0002	Realizzazione di iniziative di attrazione turistica	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00210000

<b>Linea n. 00210000</b>	<b>Le risorse del Comune: le entrate tributarie</b>
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Le risorse del Comune: le entrate tributarie
Tipo	Le risorse del Comune: le entrate tributarie
Referente Politico	Pisu Andrea
Delega	Assessore Pubblica Istruzione, Bilancio, Tributi, Servizi tecnologici e Ambiente, Trasporti d'area v
Responsabile di Settore	SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI (RESPONSABILE)

### LE RISORSE DEL COMUNE: LE ENTRATE TRIBUTARIE

E' noto che al crescere del tasso di prelievo fiscale non necessariamente aumenta il gettito.

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extra - tributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti, e infine le entrate dei servizi per conto di terzi. Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite.

Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento. Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che "ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs.267/00, art.149/2). L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di indipendenza finanziaria, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (..)" (D.Lgs.267/00, art.149/3). L'Amministrazione, nell'ambito della suddetta autonomia impositiva, elaborerà una politica tributaria funzionale a livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00210000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Promozione e potenziamento dello sviluppo della trasparenza e semplificazione per la gestione efficace dell'amministrazione comunale	16/06/2015	15/06/2020
0002	Verifica delle opportunità offerte dall'adozione delle norme sul federalismo fiscale e demaniale	16/06/2015	15/06/2020

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0003	Perequazioni fiscali	16/06/2015	15/06/2020

## SCHEDA ANALITICA LINEA 22000000

Linea n. 22000000	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica
Periodo Mandato	Dal 16/06/2015 al 15/06/2020
Slogan	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica
Tipo	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica
Referente Politico	Bullita Massimiliano
Delega	Vicesindaco Assessore urbanistica, viabilità e traffico, arredo urbano e energia
Responsabile di Settore	URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP (RESPONSABILE)

### LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESPANSIONE URBANISTICA

La popolazione di Sestu è in continuo aumento. Molte giovani famiglie lo hanno scelto come luogo dove vivere ed hanno deciso di restare. Altre, ma in numero inferiore, hanno deciso di spostarsi. Ne deriva un saldo positivo di crescita demografica. Di questo flusso, comunque esistente, deve tener conto l'amministrazione nell'orientare le sue scelte urbanistiche. La prossimità delle infrastrutture culturali ed economiche come la cittadella universitaria di Monserrato, il policlinico, l'aeroporto o la Corte del Sole, che muovono un gran numero di persone per brevi periodi di tempo, può essere sfruttata a tutto vantaggio dei residenti e delle volumetrie residenziali esistenti in modo da "spalmare" in più utenti i costi di manutenzione delle opere di urbanizzazione con la finalità di ridurre il carico fiscale alla cittadinanza.

Alla richiesta d'accoglienza dei pendolari, infatti, Sestu deve offrire validi motivi di preferenza rispetto agli altri centri dell'hinterland. Saranno attivate tutte le azioni possibili per favorire la loro permanenza anche per brevi periodi nei quali il paese si organizzerà per offrire loro spazio ordinato e decoroso e servizi efficienti, perché possano sentirsi a casa propria.

Il progetto del territorio ha lo scopo di ordinare l'abitato, di organizzare le modalità d'espansione e di individuare le migliori modalità di gestione dell'intera superficie comunale. A tal fine in collaborazione con l'Assessorato dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica si porterà a regime e compimento il Sistema informativo Territoriale Integrato, ossia il sistema di controllo digitale e puntuale dell'intero territorio Comunale. Alla luce di nuove tecnologie e software disponibili a basso costo ed in cloud, lo stesso si potrà interfacciare in tempo reale con il geoportale della Regione Sardegna. Attraverso cartografie tematiche e schede dedicate, permetterà una complessiva visione e conoscenza del territorio urbano ed agricolo, delle interazioni con i vincoli urbanistici, idrogeologici e paesaggistici regionali e comunali, delle reti di urbanizzazione e dei sottoservizi. Applicazioni dedicate ed in concerto con le indicazioni del PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, permetteranno di ipotizzare e controllare con la massima attendibilità, i risparmi energetici e le emissioni di CO2 per singole abitazioni, come per nuclei di vicinato e/o comparto, nonché complessivi, in modo tale da permettere una più armonizzata programmazione e controllo finalizzato del territorio. In termini di economicità permetterà di evitare tagli stradali continui ed inutili e doppioni di lavorazioni nel suolo. Si otterrà quindi la precisa conoscenza e il puntuale controllo di posizione e profondità dei sotto-servizi e si coordineranno le iniziative ad esse collegate, riducendo in modo sostanziale i costi manutentivi connessi, con conseguenti importanti risparmi di spesa a tutto vantaggio degli investimenti. Con questi strumenti si diventa smart city.

Studi organici sviluppati con la collaborazione dei cittadini, in ordine allo sviluppo urbanistico, alla viabilità, al verde, ai trasporti, che mettano al centro di tutto l'uomo ed il suo ambiente, sono il modo nuovo per programmare sinergicamente il futuro urbanistico-ambientale di Sestu al quale la nostra amministrazione punta con decisione.

Con gli strumenti di cui alla premessa, l'abitato acquisirà così sostenibili standard di vivibilità nel corretto utilizzo dei suoli, in linea con i più moderni approcci ingegneristici della tecnica urbanistico-ambientale. Nel breve termine verrà concluso il lavoro di studio e deliberato il piano di "rideterminazione della zona inondabile e determinazione della tipologia dei sottoservizi di urbanizzazione primaria", che interessa una porzione del territorio edificato e la gran parte delle zone "C" di espansione presenti nel Piano Urbanistico Comunale, onde dare risposte chiare sul futuro di dette aree.

Altro importantissimo strumento che sarà adottato a breve è il Piano Particolareggiato Del Centro Storico per dare risposte a coloro che a causa del vuoto normativo che perdura da anni non hanno potuto intraprendere nessuna azione edificatoria.

A tal proposito l'amministrazione ottimizzerà la dotazione dell'ufficio edilizia sia dal punto di vista delle risorse umane, sia dal punto di vista di quelle strumentali e del riordino degli spazi di lavoro, al fine di dare risposte ai cittadini ed ai tecnici in tempi certi.

Alla luce di questi nuovi strumenti e dall'analisi degli effetti prodotti dal Piano Urbanistico Comunale nei cinque anni di vigenza, ci si opererà per una necessaria rimodulazione dello stesso, per adattarlo alle reali esigenze della collettività e correggere eventuali mancate valutazioni esperienziali emerse.

In questo processo saranno coinvolti i cittadini, i professionisti, le imprese del territorio e qualsiasi altro soggetto che voglia partecipare attivamente per portare esperienze, idee e suggerimenti.

Nell'ambito della gestione urbanistica del territorio particolare attenzione verrà rivolta alle nuove lottizzazioni affinché abbiano un assetto coerente con quelle che sono le necessità della collettività, evitando dove possibile la proliferazione di zone servizi antieconomiche e difficili da gestire.

Altra priorità di questa amministrazione sarà restituire ai Sestesi la struttura ormai abbandonata di via Donizetti.

Progetteremo la connessione tra le varie parti di Sestu che oggi risultano non coerenti col concetto di unità e coordinamento che si intende necessario per arricchire di contenuti positivi la convivenza dei cittadini. Ciò consentirà l'affrancamento dal destino di Comune dormitorio della periferia del capoluogo.

Per quanto riguarda la ricettività, considerando che l'aeroporto è a pochi chilometri da Sestu, l'Assessorato all'Urbanistica presterà particolare attenzione e favorirà la diffusione di strutture ricettive, dei bed and breakfast e degli affittacamere ed assimilabili, nell'intento di innescare dinamiche economicamente favorevoli al territorio e di promozione delle eccellenze sestesi.

Nell'ambito della programmazione verranno approfonditi e implementati i concetti di co-housing, per i giovani desiderosi di condividere gli spazi attraverso un'adeguata progettazione di insieme, e per i meno giovani per i quali la condivisione di spazi e servizi si presenta come opportunità per migliorare la qualità della vita.

Ogni scelta insediativa sarà guidata dalla perfetta conoscenza delle caratteristiche del territorio con particolare attenzione agli aspetti idrogeologici che costituiscono elementi di criticità già evidenziati dai tragici eventi del 1946 e del 2008.

Lo studio che permetterà di colmare il vuoto urbano esistente tra le aree dell'insediamento originario e quelle di nuovo insediamento in particolare i quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra, come già precedentemente affermato, è valutato prioritario. Il vuoto esistente sarà colmato sia strutturalmente che funzionalmente. Gli abitanti dei nuovi quartieri saranno chiamati a diventare tra gli attori principali del processo di integrazione, attraverso l'elaborazione condivisa delle loro esigenze, delle modalità di convivenza e miglioramento dello standard urbano. In particolare:

#### **Quartiere Dedalo.**

Sarà importante individuare spazi da adibire a parcheggio di quartiere per scaricare le viabilità, completare l'infrastrutturazione esistente e portare a completamento la viabilità ancora non ultimata, così come portare a ultimazione rete telefonica ed altri sotto-servizi essenziali. Il tutto attraverso un continuo e proficuo scambio di opinioni e pareri con gli abitanti e con i coordinamenti dei residenti.

#### **Quartiere Ateneo**

Il Comune acquisirà dalla Provincia la parte di strada ricadente nel nostro comune che va dal confine con Selargius al tratto iniziale della via Monserrato onde realizzare il collegamento ciclo-pedonale attraverso la costruzione di un marciapiede, e per l'adeguamento dello svincolo secondo le migliori opportunità progettuali capace di ospitare in totale sicurezza anche le fermate per i bus. Particolare attenzione sarà rivolta all'annoso problema legato all'escussione delle polizze fideiussorie al fine di completare le opere di urbanizzazione all'interno della lottizzazione.

#### **Quartiere Cortexandra.**

Il quartiere di Cortexandra che oggi conta diverse centinaia di famiglie ha necessità di risposte in termini di servizi generali, per le quali l'amministrazione farà scelte urbanistiche decise in ordine alla destinazione urbanistica.

L'amministrazione intende portare avanti un'azione di coinvolgimento dei privati che sia anche finalizzata ad attirare investimenti sulle aree comunali disponibili, e studiare con estrema

attenzione i bandi di riqualificazione urbana promossi dallo Stato per verificare l'esistenza dei presupposti di partecipazione.

#### **ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 22000000**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0001	Riqualificazione del centro storico	16/06/2015	15/06/2020
0002	Rideterminazione della zona inondabile "Su Pardu"	16/06/2015	15/06/2020
0003	Verifica stato di attuazione del PUC	16/06/2015	15/06/2020
0004	Connessione dei quartieri esterni col centro	16/06/2015	15/06/2020



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 1</b>	<b>Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane ed adattamento esigenze ente</b>
Referente Politico	Dott.ssa Maria Paola Secci
Responsabile di Settore	Dott.ssa Sandra Licheri

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0001	0000	Amministrazione e cittadinanza: i rapporti con i cittadini	

#### Programmazione strategica:

#### **AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA: I RAPPORTI CON I CITTADINI**

La programmazione strategica relativa a AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA: I RAPPORTI CON I CITTADINI individua quali obiettivi strategici:

- ▣ potenziamento dell'interfaccia con l'utente dei servizi amministrativi;
- ▣ Implementazione del sito istituzionale.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e l'adattamento alle esigenze dell'Ente;
2. l'affidamento di un incarico esterno per l'implementazione del sito istituzionale e l'adeguamento alle esigenze dell'Ente.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 2</b>	<b>Nuova costituzione commissione pari opportunità</b>
Referente Politico	Dott.ssa Maria Paola Secci
Responsabile di Settore	Dott.ssa Sandra Licheri

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0002	0000	Politica di genere e pari opportunità	

#### Programmazione strategica:

#### **POLITICA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ**

La programmazione strategica relativa a POLITICA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ individua quale obiettivo strategico:

- la Promozione politica di genere;

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. la nuova costituzione della Commissione pari opportunità;
2. la realizzazione di un regolamento per le politiche attive che diano un ruolo paritario alle donne.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 3</b>	<b>Realizzazione di un regolamento per le politiche attive che diano un ruolo paritario alle donne</b>
Referente Politico	Dott.ssa Maria Paola Secci
Responsabile di Settore	Dott.ssa Sandra Licheri

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0002	0000	Politica di genere e pari opportunità	

Programmazione strategica:

**POLITICA DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.2

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 4</b>	<b>Potenziamento linea navetta Sestu-Policlinico di Monserrato</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Geom. Giovanni A. Mameli(Urbanistica ed edilizia privata)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0007	0000	La trasformazione del servizio di trasporto pubblico: nuove soluzioni per la mobilità	

#### Programmazione strategica:

#### LA TRASFORMAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO: NUOVE SOLUZIONI PER LA MOBILITA'

La programmazione strategica relativa a LA TRASFORMAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO:NUOVE SOLUZIONI PER LA MOBILITA' individua quale obiettivo strategico:

- l'estensione della rete di metropolitana leggera fino a Sestu;

Sulla base dell'obiettivo sopraindicato, l'amministrazione indica la seguente azione strategica da realizzare:

1. il potenziamento della linea navetta Sestu - Policlinico di Monserrato.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 5</b>	<b>Razionalizzazione della spesa corrente</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Dott.ssa Saba Maria Laura (UFFICIO FINANZIARIO-ECONOMATO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0003	0000	La pianificazione economica e finanziaria	

#### Programmazione strategica:

#### LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La programmazione strategica relativa a LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA individua quale obiettivo strategico il mantenimento del livello dei servizi comunali e la loro implementazione controllando la pressione tributaria e tariffaria nei confronti delle fasce più deboli della collettività sestese.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. Dotazione di un regolamento di contabilità per la disciplina dell'attività finanziaria del Comune secondo le specificità dell'Ente garantendo il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e di economicità;
2. Predisposizione di strumenti di programmazione finanziaria con il massimo coinvolgimento degli Uffici e dell'Amministrazione.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 5</b>	<b>Razionalizzazione della spesa corrente</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Dott.ssa Saba Maria Laura (UFFICIO FINANZIARIO-ECONOMATO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0006	0000	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile	

#### Programmazione strategica:

#### VIABILITÀ E TRAFFICO URBANO: UN PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

La programmazione strategica relativa a VIABILITÀ E TRAFFICO URBANO: UN PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE individua quali obiettivi strategici:

- la redazione del piano della mobilità sostenibile;
- l'aumento della sicurezza per tutte le componenti di traffico.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. la pianificazione della circolazione in funzione della sicurezza e della compatibilità tra le diverse componenti di traffico;
2. la manutenzione della segnaletica stradale verticale, orizzontale, complementare;
3. l'attribuzione di un incarico ad un professionista esterno per la predisposizione del piano della mobilità sostenibile;
4. la posa in opera di elementi di moderazione della velocità.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 7</b>	<b>Manutenzione della segnaletica stradale verticale, orizzontale, complementare</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Dott. Pier Luigi Deiana

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0006	0000	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile	

**Programmazione strategica:**

**VIABILITÀ E TRAFFICO URBANO: UN PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.6

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 8</b>	<b>Incremento del controllo e monitoraggio delle aree oggetto di discariche abusive anche mediante la collaborazione della Compagnia barracellare, polizia locale e guardia forestale</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0003	Potenziamento della raccolta differenziata	

#### Programmazione strategica:

#### LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE

La programmazione strategica relativa a LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE individua quali obiettivi strategici:

- la razionalizzazione del sistema manutentivo;
- l'abbattimento della spesa energetica;
- il potenziamento della raccolta differenziata;
- la maggiore fruibilità e decoro degli spazi verdi interni ed esterni;
- la gestione dei beni patrimoniali
- adeguamento del piano comunale di protezione civile alla normativa vigente.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. l'individuazione di percorsi pedonali e ciclabili tra le aree agricole produttive;
2. la sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia LED a risparmio energetico e a minore impatto ambientale;



3. l'incremento del controllo e del monitoraggio delle aree oggetto di discariche abusive anche mediante la collaborazione della Compagnia Barracellare, della Polizia Locale e della Guardia Forestale;
4. l'attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini;
5. l'analisi e impiego dei nuovi metodi per la gestione delle inaffiature e ripristino delle funzionalità dei pozzi esistenti;
6. censimento delle aree verdi compresi gli incolti urbani e redazione del programma di intervento;
7. gestione della struttura "casa degli Anziani" di Viale Vienna;
8. predisposizione del piano comunale di protezione civile alla Legge 100/2012.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 9</b>	<b>Attribuzione di incarico professionale per la predisposizione del piano della mobilità</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Dott. Pier Luigi Deiana

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0006	0000	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile	

**Programmazione strategica:**

**VIABILITÀ E TRAFFICO URBANO: UN PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 10</b>	<b>Avvio delle procedure per la redazione della pianificazione dell'energia sostenibile</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0010	0000	Efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Un piano di azione per l'energia sostenibile	

#### Programmazione strategica:

#### **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE.**

#### **UN PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE**

La programmazione strategica relativa a EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE. UN PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE individua quale obiettivo strategico:

- la definizione di un piano di azione per l'energia sostenibile.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica la seguente azione strategica da realizzare:

1. Avvio delle procedure per la redazione della pianificazione dell'energia sostenibile.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 11</b>	<b>Acquisto nuovo arredo urbano e impianti di videosorveglianza nelle zone ad alto rischio di atti vandalici</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0008	0000	Il miglioramento estetico del Paese. Il verde pubblico	

#### Programmazione strategica:

#### IL MIGLIORAMENTO ESTETICO DEL PAESE. IL VERDE PUBBLICO

La programmazione strategica relativa a IL MIGLIORAMENTO ESTETICO DEL PAESE. IL VERDE PUBBLICO individua quali obiettivo strategico:

- il miglioramento estetico del Paese.

Sulla base dell'obiettivo sopraindicato, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. Acquisto nuovo arredo urbano e impianti di videosorveglianza nelle zone ad alto rischio di atti vandalici;
2. la promozione di adozione di spazi verdi da parte di Associazioni vicinali di privati.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 12</b>	<b>Attribuzione incarico ad un professionista adeguamento piano comunale a piano della protezione civile</b>
Referente Politico	Geom Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Geom Giovanni Mameli

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0000	La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente	

**Programmazione strategica:**

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 13</b>	<b>Azioni di prevenzione di danni e situazioni potenzialmente pericolose sul territorio</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0009	0000	Interventi su aree e rischio idrogeologico	

#### Programmazione strategica:

#### INTERVENTI SU AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

La programmazione strategica relativa a INTERVENTI SU AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

individua quale obiettivo strategico:

- Monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzioni corsi d'acqua

Sulla base dell'obiettivo sopraindicato, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. Azioni di prevenzione di danni e situazioni potenzialmente pericolose sul territorio;
2. Attività di monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 14</b>	<b>Attività di monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0009	0000	Interventi su aree a rischio idrogeologico	

**Programmazione strategica:**

**INTERVENTI SU AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.13

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 15</b>	<b>Censimento delle aree verdi compresi gli incolti urbani e redazione del programma di intervento</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0001	Razionalizzazione sistema manutentivo del verde pubblico	

**Programmazione strategica:**

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 16</b>	<b>Manutenzione costante dei plessi scolastici</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0013	0000	La scuola come centro di promozione della cultura civica	

#### Programmazione strategica:

#### LA SCUOLA COME CENTRO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CIVICA

La programmazione strategica relativa a LA SCUOLA COME CENTRO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CIVICA individua quali obiettivi strategici:

- ultimazione delle opere scolastiche incompiute.
- la creazione di un ambiente didattico favorevole

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. ultimazione della Palestra di via Galilei;
2. manutenzione costante dei plessi scolastici.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 17</b>	<b>Affidamento incarico esterno per implementazione del sito istituzionale ed adeguamento alle esigenze dell'ente</b>
Referente Politico	Dott.ssa Maria Paola Secci
Responsabile di Settore	Dott.ssa Sandra Licheri

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0001	0001	Potenziamento dell'interfaccia con l'utente dei servizi amministrativi	

**Programmazione strategica:**

**AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA: I RAPPORTI CON I CITTADIN**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.1

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 18</b>	<b>Dotazione di un nuovo regolamento di contabilità per la disciplina dell'attività finanziaria del Comune secondo le specificità dell'ente garantendo il rispetto dei principi di efficienza, efficacia e di economicità</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Dott.ssa Saba Maria Laura (UFFICIO FINANZIARIO-ECONOMATO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0003	0000	La pianificazione economica e finanziaria	

**Programmazione strategica:**

**LA PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.5

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 19</b>	<b>Individuazione di percorsi pedonali e ciclabili tra le aree agricole produttive</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0000	La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente	

**Programmazione strategica:**

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: I SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 20</b>	<b>Studio e realizzazione di un sistema di monitoraggio dei punti sensibili avvalendosi di apparati di videosorveglianza con i coinvolgimento della Compagnia barracellar</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bulluita
Responsabile di Settore	Dott. Pier Luigi Deiana

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0004	0000	Controllo e sicurezza nel paese	

#### Programmazione strategica:

#### CONTROLLO E SICUREZZA NEL PAESE

La programmazione strategica relativa a CONTROLLO E SICUREZZA NEL PAESE individua quale obiettivi strategici:

- la riduzione dei danneggiamenti della proprietà pubblica;
- l'implementazione della dotazione organica dell'Ente con un nuovo agente di Polizia Municipale.

Sulla base dell'obiettivo sopraindicato, l'amministrazione indica la seguente azione strategica da realizzare:

1. lo studio e la razionalizzazione di un sistema di monitoraggio dei punti sensibili avvalendosi di apparati di video sorveglianza con il coinvolgimento della compagnia barracellare;
2. copertura posto nuovo agente di polizia Municipale.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 21</b>	<b>Sostituzione di corpi illuminanti inefficienti con tecnologia a risparmio energetico e a minore impatto ambientale</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0002	Abbattimento della spesa energetica	

#### Programmazione strategica:

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 22</b>	<b>Attività di informazione formazione e sensibilizzazione dei cittadini</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0003	Potenziamento della raccolta differenziata	

**Programmazione strategica:**

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 23</b>	<b>Analisi e impiego dei nuovi metodi per la gestione delle innaffiature e ripristino della funzionalità dei pozzi esistenti</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0004	Maggiore fruibilità e decoro degli spazi verdi interni ed esterni	

#### Programmazione strategica:

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 24</b>	<b>Calendarizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0011	0000	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici	

#### Programmazione strategica:

#### IL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE COMUNALE. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione strategica relativa a IL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE COMUNALE. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI individua quale obiettivo strategico:

- la razionalizzazione della programmazione dei lavori pubblici.
- Aumento della sicurezza stradale
- Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edifici pubblici

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. calendarizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria;
2. la realizzazione di un programma di pronto intervento per il ripristino delle buche stradali integrato da un sistema di segnalazione anche mediante applicazioni per smartphone e tablet
3. rifacimento dei manti d'usura delle strade urbane

4. manutenzione straordinaria di edifici scolastici.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 25</b>	<b>Promozione dell'adozione di spazi verdi da parte di associazioni vicinali di privati</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0008	0001	Miglioramento estetico del paese	

**Programmazione strategica:**

**IL MIGLIORAMENTO ESTETICO DEL PAESE. IL VERDE PUBBLICO**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.11

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 26</b>	<b>Posa in opera di elementi di moderazione della velocità</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Dott. Pieluigi Deiana

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0006	0000	Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile	

**Programmazione strategica:**

**VIABILITÀ E TRAFFICO URBANO: UN PIANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.6

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 27</b>	<b>Ottimizzazione della gestione delle risorse con specifica destinazione</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Assistente Sociale Lucia Locci

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0007	Azioni di contrasto al disagio economico	

**Programmazione strategica:**

**UNA RISORSA TERRITORIALE: I SERVIZI SOCIALI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.41

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 28</b>	<b>Gestione struttura sociale di Viale Vienna</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0005	0000	La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente	

**Programmazione strategica:**

**LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO: SERVIZI TECNOLOGICI E AMBIENTE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.8

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 29</b>	<b>Realizzazione di un programma di pronto intervento per il ripristino delle buche stradali integrato da un sistema di segnalazione anche mediante applicazioni per smartphone e tablet</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0011	0001	Razionalizzazione della programmazione dei lavori pubblici	

**Programmazione strategica:**

**IL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE COMUNALE. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.24

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 30</b>	<b>Mappatura e classificazione delle strade rurali</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0012	0001	Razionalizzazione nella gestione delle infrastrutture agricole	

#### Programmazione strategica:

#### LA VIABILITÀ' E LE INFRASTRUTTURAZIONI AGRICOLE

La programmazione strategica relativa a LA VIABILITÀ' E LE INFRASTRUTTURAZIONI AGRICOLE individua quale obiettivo strategico:

- la razionalizzazione nella gestione delle infrastrutture agricole.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. la mappatura e classificazioni delle strade rurali;
2. la manutenzione ordinaria programmata delle strade rurali.



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 31</b>	<b>Manutenzione ordinaria programmata delle strade rurali</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0012	0001	Razionalizzazione nella gestione delle infrastrutture agricole	

**Programmazione strategica:**

**LA VIABILITA' E LE INFRASTRUTTURAZIONI AGRICOLE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.30

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 32</b>	<b>Ultimazione della palestra di Via Galilei</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni (UFFICIO TECNICO)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0013	0001	Ultimazione delle opere scolastiche incompiute	

**Programmazione strategica:**

**LA SCUOLA COME CENTRO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CIVICA**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.16

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 33</b>	<b>Istituzione della "Consulta dei giovani"</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0014	0001	Valorizzazione delle strutture sociali già esistenti	

#### Programmazione strategica:

#### CRESCITA E SOCIALITÀ' CON NUOVE POLITICHE GIOVANILI

La programmazione strategica relativa a CRESCITA E SOCIALITÀ' CON NUOVE POLITICHE GIOVANILI individua quale obiettivo strategico:

- valorizzazione delle strutture sociali già esistenti;

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. Re-istituzione del "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze";
2. l'istituzione della "Consulta dei giovani".

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 34</b>	<b>Restituzione del “Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze”</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0014	0000	Crescita e socialità con nuove politiche giovanili	

**Programmazione strategica:**

**CRESCITA E SOCIALITA' CON NUOVE POLITICHE GIOVANILI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.33

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 35</b>	<b>Interventi di manutenzione e adeguamento normativo degli impianti sportivi esistenti</b>
Referente Politico	Ass. Nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dott. Filippo Farris

## ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0011	0000	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici	

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 36</b>	<b>Programmazione degli eventi di promozione sportiva</b>
Referente Politico	Ass. Nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dott. Filippo Farris

## ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0015	0000	La promozione umana nella programmazione sportiva	

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 37</b>	<b>Studio e ricerca con pubblicazione di risultati sul patrimonio monumentale religioso e civile dell'ente</b>
Referente Politico	Ass. Nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dott. Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0016	0001	Promozione e valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi	

#### Programmazione strategica:

#### CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO PER LA RIAFFERMAZIONE

#### DELL'IDENTITÀ' DELLA COLLETTIVITÀ SESTESE

La programmazione strategica relativa a CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO PER LA RIAFFERMAZIONE DELL'IDENTITÀ' DELLA COLLETTIVITÀ SESTESE individua quale obiettivo strategico:

- promozione e valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi
- promozione della cultura

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. la valorizzazione di Casa Ofelia per ospitare mostre o congressi a carattere culturale;
2. lo studio e la ricerca con pubblicazioni di risultati sul patrimonio monumentale religioso e civile dell'Ente
3. organizzazione di eventi culturali

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 38</b>	<b>Valorizzazione di Casa Ofelia per ospitare mostre o congressi a carattere culturale</b>
Referente Politico	Ass. Nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dott. Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0016	0000	Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività sestese	

**Programmazione strategica:**

**CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO PER LA RIAFFERMAZIONE**

**DELL'IDENTITA' DELLA COLLETTIVITA SESTESE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.37



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 39</b>	<b>Attività di formazione e di adeguamento delle procedure e dei processi atti ad individuare le modalità operative più rispondenti alle esigenze del territorio, previa analisi delle ricadute sulla popolazione al fine di adottare atti idonei alla soddisfazione di tali esigenze</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Dott.ssa maria Laura Saba

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0021	0000	Le risorse del Comune: le entrate tributarie	

#### Programmazione strategica:

#### LE RISORSE DEL COMUNE: LE ENTRATE TRIBUTARIE

La programmazione strategica relativa alle RISORSE DEL COMUNE: LE ENTRATE TRIBUTARIE individua quali obiettivi strategici:

- promozione e potenziamento dello sviluppo della trasparenza e semplificazione per una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale;
- verifica delle opportunità offerte dall'adozione delle norme sul federalismo fiscale e demaniale.
- perequazione fiscale

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica la seguente azione strategica da realizzare:

1. attività di formazione e di adeguamento delle procedure e dei processi atti ad individuare le modalità operative più rispondenti alle esigenze del territorio, previa analisi delle ricadute sulla popolazione al fine di adottare atti idonei alla soddisfazione di tali esigenze.
2. Azioni di contrasto all'evasione e di recupero crediti tributari.



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 40</b>	<b>Potenziamento corpo polizia municipale</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Dott. Pier Luigi Deiana

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0004	0000	Controllo e sicurezza nel paese	

Programmazione strategica:

**CONTROLLO E SICUREZZA NEL PAESE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.20

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 41</b>	<b>Realizzazione progetti per l'inclusione sociale, sostegno educativo, recupero scolastico, animazione estiva per i minori</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0000	Una risorsa territoriale: i servizi sociali	

#### Programmazione strategica:

#### UNA RISORSA TERRITORIALE. I SERVIZI SOCIALI

La programmazione strategica relativa a UNA RISORSA TERRITORIALE. I SERVIZI SOCIALI individua quali obiettivi strategici:

- miglioramenti dei servizi all'infanzia;
- miglioramenti dei servizi sociali in rete;
- miglioramenti dei servizi per gli anziani;
- miglioramenti dei servizi per i disabili;
- miglioramenti dei servizi per i soggetti tossico – dipendenti e alcool dipendenti;
- riattivazione del Centro per la Famiglia;
- azioni di contrasto al disagio economico
- attuazione di politiche attive in materia di migranti ed emigrati.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. realizzazione progetti per l'inclusione sociale, sostegno educativo, recupero scolastico, animazione estiva per minori;
2. promozione dell'iniziativa dell'università della terza età
3. rendere più celere l'erogazione degli interventi a favore dei disabili;
4. attivazione dei percorsi di prevenzione e di recupero di soggetti tossico – dipendenti e alcool – dipendenti;
5. attività di informazione, supporto legale e psicologico, consulenza, ascolto, prevenzione degli abusi e maltrattamenti familiari;
6. ottimizzazione della gestione delle risorse a specifica destinazione;
7. istituzione di un osservatorio per la rilevazione delle situazioni di disagio economico mediante il coinvolgimento dei Caritas, Associazioni ONLUS, ecc. presenti sul territorio;
8. erogazione di servizi di accoglienza per i migranti.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 42</b>	<b>Completamento stesura del piano particolareggiato del Centro Storico e adozione</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Geom. Giovanni A. Mameli (Urbanistica ed edilizia privata)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
2200	0000	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica	

#### Programmazione strategica:

#### LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESPANSIONE URBANISTICA

La programmazione strategica relativa a LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESPANSIONE URBANISTICA individua quali obiettivi strategici:

- riqualificazione del centro storico
- ripermetrazione della zona inondabile "Su Pardu"
- Verifica stato di attuazione del PUC
- Connessione dei quartieri esterni col centro

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. completamento stesura del piano particolareggiato del centro storico e adozione;
2. completamento studi e progetti riguardanti le modalità di riduzione del rischio per le aree interessate dalla presenza del Rio "Su Pardu";
3. Monitoraggio della coerenza degli effetti prodotti dal PUC vigente con le previsioni dello stesso;
4. Progettazione delle modalità di relazione tra le aree dei quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra con il centro urbano.



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 43</b>	<b>Promozione dell'iniziativa dell'"Università per la terza età"</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0003	Miglioramento dei servizi per gli anziani	

**Programmazione strategica:**

**LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESPANSIONE URBANISTICA**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.42



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 44</b>	<b>Completamento studi e progetti riguardanti le modalità di riduzione del rischio per le aree interessate dalla presenza del Rio "Su Pardu";</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Geom. Giovanni A. Mamei(Urbanistica ed edilizia privata)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
2200	0000	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica	

**Programmazione strategica:**

**UNA RISORSA TERRITORIALE. I SERVIZI SOCIALI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.41

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 45</b>	<b>Rendere più celere l'erogazione degli interventi a favore dei disabili</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0004	Miglioramento dei servizi per i disabili	

**Programmazione strategica:**

**UNA RISORSA TERRITORIALE: I SERVIZI SOCIALI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.41

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 46</b>	<b>Attivazione di percorsi di prevenzione e di recupero di soggetti tossico-dipendenti e alcool-dipendenti</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0005	Miglioramento dei servizi per i soggetti tossico-dipendenti e alcool-dipendenti	

**Programmazione strategica:**

**UNA RISORSA TERRITORIALE: I SERVIZI SOCIALI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.41

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 47</b>	<b>Attività di informazione, supporto legale e psicologico, consulenza, ascolto, prevenzione degli abusi e maltrattamenti familiari</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0006	Riattivazione del Centro per la famiglia	

**Programmazione strategica:**

**UNA RISORSA TERRITORIALE: I SERVIZI SOCIALI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.41

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 48</b>	<b>Istituzione di un osservatorio per la rilevazione delle situazioni di disagio economico, mediante il coinvolgimento di Caritas, Onlus, ecc..presenti sul territorio</b>
Referente Politico	Ass. Eliseo Zanda
Responsabile di Settore	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0017	0007	Azioni di contrasto al disagio economico	

Programmazione strategica:

**UNA RISORSA TERRITORIALE: I SERVIZI SOCIALI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.41

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 49</b>	<b>Monitoraggio della coerenza degli effetti prodotti dal PUC vigente con le previsioni dello stesso</b>
Referente Politico	Geom. Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Geom. Giovanni A. Mameli(Urbanistica ed edilizia privata)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
2200	0000	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica	

**Programmazione strategica:**

**LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESPANSIONE URBANISTICA**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.42

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 50</b>	<b>Valorizzazione dei prodotti locali</b>
Referente Politico	Ass. Nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dott. Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0018	0000	Un comune a vocazione agricola	

#### Programmazione strategica:

#### UN COMUNE A VOCAZIONE AGRICOLA

La programmazione strategica relativa a UN COMUNE A VOCAZIONE AGRICOLA individua quale obiettivi strategici:

- attuazione di servizi di supporto alle attività di orticoltura, viticoltura, cerealicoltura, florovivaistica;
- contrasto abbandono delle terre.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. la valorizzazione dei prodotti locali;
2. la collaborazione e collegamento con gli enti strumentali in ambito agricolo.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 51</b>	<b>Collaborazione e collegamento con gli enti strumentali in ambito agricolo</b>
Referente Politico	Ass. Marongiu Claudia
Responsabile di Settore	Dr.Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0018	0002	Contrasto all'abbandono delle terre	

**Programmazione strategica:**

**UN COMUNE A VOCAZIONE AGRICOLA**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.50



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 52</b>	<b>Promozione del commercio locale e di quartiere</b>
Referente Politico	Ass. Marongiu Claudia
Responsabile di Settore	Dr. Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0019	0001	Valorizzazione degli esercizi commerciali presenti nel territorio e di quartiere	

#### Programmazione strategica:

#### LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO

La programmazione strategica relativa a LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO E DEL COMMERCIO individua quale obiettivo strategico:

- la valorizzazione degli esercizi commerciali presenti nel territorio e di quartiere;

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica la seguente azione strategica da realizzare:

1. Promozione del commercio locale e di quartiere.

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 53</b>	<b>Valorizzazione del sito turistico religioso di San Gemiliano</b>
Referente Politico	Ass. Marongiu Claudia
Responsabile di Settore	Dr. Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0020	0000	Il turismo e la promozione dell'accoglienza	

#### Programmazione strategica:

#### IL TURISMO E LA PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA

La programmazione strategica relativa a IL TURISMO E LA PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA individua quale obiettivi strategici:

- valorizzazione dei siti archeologici presenti sul territorio;
- realizzazione di iniziative di attrazione turistica.

Sulla base degli obiettivi sopraindicati, l'amministrazione indica le seguenti azioni strategiche da realizzare:

1. promozione turistica mediante nuovi canali comunicativi attraverso la rete internet;
2. valorizzazione del sito turistico religioso di San Gemiliano

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 54</b>	<b>Promozione turistica mediante nuovi canali comunicativi attraverso la rete internet</b>
Referente Politico	Ass. Marongiu Claudia
Responsabile di Settore	Dr.Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0020	0000	Il turismo e la promozione dell'accoglienza	

**Programmazione strategica:**

**IL TURISMO E LA PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.53

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 55</b>	<b>Progettazione delle modalità di relazione tra le aree dei quartieri Dedalo, Ateneo e Cortexandra con il centro urbano</b>
Referente Politico	Geom Massimiliano Bullita
Responsabile di Settore	Geom. Giovanni A. Mameli(Urbanistica ed edilizia privata)

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
2200	0000	Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica	

#### Programmazione strategica:

#### LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESPANSIONE URBANISTICA

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.42

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 56</b>	<b>Rifacimento dei manti d'usura delle strade urbane</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0011	0000	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici	

**Programmazione strategica:**

**IL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE COMUNALE. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.24

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 57</b>	<b>Manutenzione straordinaria edifici scolastici</b>
Referente Politico	Ing. Rosalia Sechi
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0011	0000	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici	

**Programmazione strategica:**

**IL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE COMUNALE. LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.24

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 58</b>	<b>Organizzazione di eventi</b>
Referente Politico	Ass. Nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dr.Filippo Farris

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0016	0000	Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività sestese	

**Programmazione strategica:**

**CULTURA, TRADIZIONI E SPETTACOLO PER LA RIAFFERMAZIONE DELL'IDENTITA' DELLA COLLETTIVITA' SESTESE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.37

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 59</b>	<b>Azioni di contrasto all'evasione e di recupero crediti tributari.</b>
Referente Politico	Ing. Andrea Pisu
Responsabile di Settore	Dott.ssa Maria Laura Saba

### ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0021	0000	Le risorse del Comune: le entrate tributarie	

**Programmazione strategica:**

**LE RISORSE DEL COMUNE: LE ENTRATE TRIBUTARIE**

Vedasi quando indicato nell'azione strategica n.39



## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 60</b>	<b>Realizzazione di progetti mirati all'inserimento sportivo dei minori</b>
Referente Politico	Ass. nicola Ruggiu
Responsabile di Settore	Dott. Filippo Farris

## ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0015	0000	La promozione umana nella programmazione sportiva	

## SCHEDE ANALITICHE DELLE AZIONI STRATEGICHE

<b>Azione n. 61</b>	<b>Dimensionamento del programma delle opere pubbliche alle reali capacità economiche ed attuative dell'Ente</b>
Referente Politico	Ass. Sechi Rosalia
Responsabile di Settore	Ing. Alida Carboni

## ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI ALL'AZIONE STRATEGICA

Linee	Obiettivi	Descrizione	Stato
0011	0000	Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici	



## LA POPOLAZIONE

CONTAB - [COMUNE DI SESTU] - Documento Unico di Programmazione

Utilità    Stampe    ?

RELAZIONE PER L'ANNO    2016    Vai a ... BILANCIO PREV.    Sezioni: Sezioni 2, 3, 5

Solo righe di Totale     Tutte    Calcola Formule

SEZIONE1    SEZIONE2    SEZIONE3    SEZIONE4    SEZIONE5    SEZIONE6

*Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente.*

1.1    1.1    1.2    1.3    1.4

Popolazione da 1.1.1 a 1.1.16

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2015			20786	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)				20542	
di cui :					
Maschi	10304		Nuclei Familiari	8641	
Femmine	10238		Comunità / Convivenze	3	
1.1.3 - Popolazione al 01/01/	2014	( Penultimo anno Precedente )		20376	
1.1.4 - Nati nell'anno	218	1.1.5 - Deceduti nell'anno	86	Saldo Naturale	132
1.1.6 - Immigrati nell'anno	605	1.1.7 - Emigrati nell'anno	571	Saldo Migratorio	34
1.1.8 - Popolazione al 31/12/	2014	( Penultimo anno Precedente )		20.542	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni )	1597				
1.1.10 - In età scuola obbligo ( 7/14 anni )	1782	1.1.12 - In età adulta ( 30/65 anni )		11805	
1.1.11- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2829	1.1.13 - In età senile ( oltre 65 anni )		2592	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (Anno/Tasso)	2014	0	1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (Anno/Tasso)	2014	0
	2013	0		2013	0
	2012	1.23		2012	0
	2011	0		2011	0
	2010	13.05		2010	3.21
1.1.16- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abit.	26950		Entro i	31/05/2020	

CONTAB - Sistema COM-NET - Datagraph Srl - Modena

## CONDIZIONI SOCIO -ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Sestu conta circa 20.000 abitanti ed occupa una posizione geografica strategica in un contesto territoriale in crescente espansione da un punto di vista socio- economico.

Nel corso degli anni si è registrata una crescita dei servizi e del settore commerciale della piccola e media industria, nonostante sia predominante lo sviluppo delle attività agricole (prevalentemente vite, ortaggi e cereali).

La vicinanza al capoluogo sardo e la maggiore competitività del mercato immobiliare rispetto ai paesi limitrofi, ha promosso l'insediamento di nuove costruzioni commerciali, industriali ed abitative. In modo particolare il trasferimento di giovani coppie nel territorio (anche straniere) ha determinato un innalzamento dell'indice di scolarizzazione ed un importante cambiamento del contesto socio- culturale, favorendo un connubio tra innovazione e tradizione.

In conseguenza della crescente crisi economica e delle nuove politiche del lavoro, che incidono sulla qualità della vita dei cittadini, l'accesso al mercato del lavoro è sempre più difficoltoso con un conseguente aumento del tasso di disoccupazione, della tossicodipendenza / alcool dipendenza e delle disabilità psico - fisiche che investono soprattutto le fasce giovani e adulte della popolazione. La presenza di soggetti svantaggiati, a rischio di povertà e/o progressiva perdita di autonomia, accresce il rischio di emarginazione ed esclusione sociale. Le cause che possono generare situazioni di "nuova povertà" sono per lo più ascrivibili alla improvvisa perdita del lavoro (operai ed impiegati di imprese private che chiudono o riducono gli organici; rappresentanti di commercio; precari della pubblica amministrazione; separazione della coppia genitoriale). Il fenomeno riguarda in larghissima prevalenza famiglie del ceto medio che fino ad ora non avevano avuto problemi di questo tipo.

Nuove povertà meno evidenti sono estremamente diffuse tra le famiglie che "ce la fanno" ma che non hanno più la possibilità di fare spese straordinarie come cure dentistiche, studi fuori sede dei figli, vacanze, cambio dell'automobile, spese straordinarie per la casa, ecc.. I nuovi poveri sono molto spesso dotati di titoli di studi superiori (diploma o laurea) e provengono da un ambiente sociale che rende loro molto difficile dichiarare il nuovo status.

Nella fascia anziana della popolazione si registra un aumento delle patologie cronico degenerative, legate all'età e associate solitamente alla disabilità, che a sua volta ingenera una maggiore domanda di cura e di prestazioni per lunghi periodi.

All'aumento delle difficoltà percepite e rilevate dai cittadini ha fatto seguito una domanda sempre più pressante di servizi ed interventi messi in campo dal servizio sociale Comunale il quale nonostante i vincoli imposti alla finanza comunale (patto di stabilità interno) e le continue decurtazioni di risorse per la protezione sociale, ha continuato a implementare la propria funzione che ha acquisito una sempre maggiore importanza nel bilancio Comunale. Famiglia e minori, anziani e persone con disabilità sono i principali destinatari delle prestazioni di welfare locale, ma l'impegno del comune si estende anche agli interventi di sostegno alla povertà, al disagio degli adulti e all'esclusione sociale.

## IL PERSONALE

1.3.1.1		
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
A	12	12
B1	7	7
B3	13	13
C	43	34
D1	18	14
D3	6	6

### 1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	86
fuori ruolo	n*	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE	0	5
B1	ESECUTORE TECNICO	0	1
B3	COLLABORATORE	0	3
C	ISTRUTTORE	0	5
D1	SPECIALISTA	0	3
D3	SPECIALISTA	0	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
B1	ESECUTORE SPECIALIZZATO	0	1
B3	COLLABORATORE	0	1
C	ISTRUTTORI	0	4
D1	SPECIALISTA	0	1
D3	SPECIALISTA	0	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO

C	ISTRUTTORI	0	15
D1	SPECIALISTI	0	2
D3	SPECIALISTA	0	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORI	0	3
B1	ESECUTORI	0	2
B3	COLLABORATORI	0	4
C	ISTRUTTORI	0	3
D1	SPECIALISTI	0	3
D3	SPECIALISTI	0	1

Utilità    Stampe    ?

**RELAZIONE PER L'ANNO**    2017    Vai a ... **BILANCIO PREV.**    Sezioni: Sezioni 2, 3, 5  
 Solo righe di Totale     Tutte   

**SEZIONE1**    SEZIONE2    SEZIONE3    SEZIONE4    SEZIONE5    SEZIONE6

*Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente.*

1.1 | 1.1 | 1.2 | **1.3** | 1.4 |

**Servizi**

1.3.1.1 | 1.3.1.2 | 1.3.1.3 | 1.3.1.4 | 1.3.1.5 | 1.3.1.6 | **1.3.2** | 1.3.3 | 1.3.3.1-3 | 1.3.3.4-7 | 1.3.4 | 1.3.5.1-2 | 1.3.5.3 |

**Strutture**

Rigo	Prog.	Descrizione	Tipologia	2016	2017	2018	2019	
01030201	0	Asili nido	1	60	60	60	60	▲
01030202	0	Scuole mateme	5	492	492	492	492	
01030203	0	Scuole elementari	4	857	857	857	857	
01030204	0	Scuole medie	1	477	477	477	477	
01030205	0	Strutture resid. per anziani		0	0	0	0	
01030206	0	Farmacie Comunali		1	1	0	0	
01030207	0	Rete fognaria in km		0	0	0	0	
01030207	1		bianca	11	11	12	12	
01030207	2		nera	42	45	45	45	▼

Km                      Km                      Km                      Km

01030207	2		nera	42	45	45	45
----------	---	--	------	----	----	----	----

**1.3.2.20 Altre Strutture**

CONTAB - Sistema COM-NET - Datagraph Srl - Modena



**NOTA COMPARATIVA SPESE PER MISSIONI**

ANNO 2017			ANNO 2016		
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	Organi istituzionali	€ 179.518,91	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	Organi istituzionali	180.077,13
	Segreteria generale	€ 1.089.581,98		Segreteria generale	1.164.993,19
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 391.117,78		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	397.554,92
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 426.143,71		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	451.442,15
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 10.500,00		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.500,00
	Ufficio tecnico	€ 750.480,81		Ufficio tecnico	644.957,90
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 313.308,71		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	310.615,09
	Statistica e sistemi informativi	€ 51.000,00		Statistica e sistemi informativi	48.000,00
	Risorse umane	€ 299.728,29		Risorse umane	292.899,12
	Altri servizi generali	€ 515.347,00		Altri servizi generali	440.296,73
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 4.026.727,19</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>3.938.336,23</b>

<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	Polizia locale e amministrativa	€ 895.650,96	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	Polizia locale e amministrativa	893.973,77
	Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 18.007,87		Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 913.658,83</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>893.973,77</b>
<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	Istruzione prescolastica	€ 481.744,22	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	Istruzione prescolastica	157.875,03
	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 936.800,00		Altri ordini di istruzione non universitaria	208.712,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 569.097,00		Servizi ausiliari all'istruzione	583.627,83
	Diritto allo studio	€ 93.160,39		Diritto allo studio	126.291,07
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 2.080.801,61</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.076.505,93</b>
<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 215.424,59	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	254.710,35
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 215.424,59</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>254.710,35</b>
<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	Sport e tempo libero	€ 544.105,01	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	Sport e tempo libero	141.008,39
	Giovani	€ 0,00		Giovani	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 544.105,01</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>141.008,39</b>

<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>	Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 0,00	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	Urbanistica e assetto del territorio	€ 30.500,00	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	Urbanistica e assetto del territorio	43.000,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 75.878,38		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	80.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 106.378,38</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>123.000,00</b>
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Difesa del suolo	€ 163.596,61	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Difesa del suolo	13.596,62
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 360.000,00		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
	Rifiuti	€ 2.652.176,01		Rifiuti	2.688.722,25
	Servizio idrico integrato	€ 91.705,63		Servizio idrico integrato	103.884,02
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 162.600,00		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	122.863,06
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 0,00		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 3.430.078,25</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2.929.065,95</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	Trasporto pubblico locale	€ 0,00	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	Trasporto pubblico locale	0,00
	Trasporto per vie d'acqua	€ 75,00		Trasporto per vie d'acqua	75,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 2.646.786,75		Viabilità e infrastrutture stradali	403.077,53
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 2.646.861,75</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>403.152,53</b>
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	Sistema di protezione civile	€ 25.000,00	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	Sistema di protezione civile	25.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 25.000,00</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>25.000,00</b>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 706.095,28	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	725.013,50
	Interventi per la disabilità	€ 3.031.132,21		Interventi per la disabilità	2.808.247,90
	Interventi per gli anziani	€ 3.500,00		Interventi per gli anziani	10.300,00
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 288.833,35		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	217.998,46
	Interventi per le famiglie	€ 0,00		Interventi per le famiglie	8.000,00
	Interventi per il diritto alla casa	€ 0,00		Interventi per il diritto alla casa	0,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 602.800,90		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	469.964,22

	Cooperazione e associazionismo	€ 0,00		Cooperazione e associazionismo	0,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 89.550,00		Servizio necroscopico e cimiteriale	76.200,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 4.721.911,74</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.315.724,08</b>
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	Industria, PMI e Artigianato	€ 0,00	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	Industria, PMI e Artigianato	0,00
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 344,40		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	344,40
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 71.000,00		Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.410,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 71.344,40</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>71.754,40</b>
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	Formazione professionale	€ 0,00	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	Formazione professionale	0,00
	Sostegno all'occupazione	€ 30.000,00		Sostegno all'occupazione	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 30.000,00</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	€ 302,61	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	302,61
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 302,61</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>302,61</b>

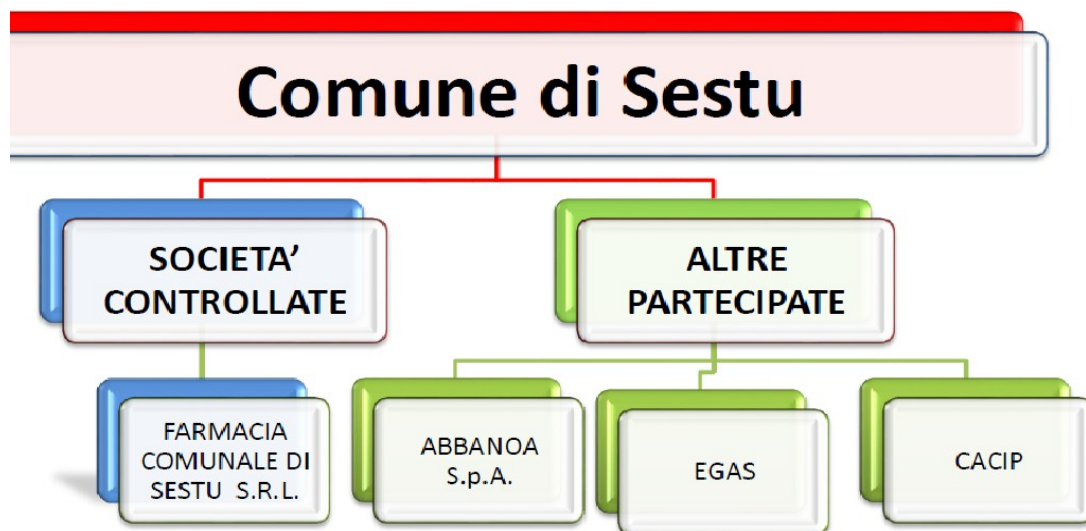
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	Fondo di riserva	€ 92.857,66	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	Fondo di riserva	112.236,86
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.499.033,46		Fondo crediti di dubbia esigibilità	932.883,99
	Altri Fondi	€ 356.175,31		Altri Fondi	55.092,31
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 1.948.066,43</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.100.213,16</b>
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	Quota interessi ammortamenti o mutui e prestiti obbligazionari	€ 258.158,55	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	Quota interessi ammortamenti o mutui e prestiti obbligazionari	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 258.158,55</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	Restituzione anticipazioni di tesoreria	€ 35.625,32	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	Restituzione anticipazioni di tesoreria	35.625,32
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 35.625,32</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>35.625,32</b>

#### NOTA ESPLICATIVA

Le spese correnti del 2017 sono state ridotte nei casi in cui l'amministrazione ha individuato margini di razionalizzazione possibili, mentre sono stati incrementati i capitoli di spesa relativi alle manutenzioni, finanziate in larga parte dai proventi bucalossi, per consentire all'ufficio servizi tecnologici di avviare una procedura di gara per una programmazione adeguata della spesa. Risulta incrementato il fondo crediti di dubbia esigibilità e integrato il fondo rischi da contenzioso.

Per le spese di investimento si rinvia al Piano triennale delle OO.PP.

## Rappresentazione grafica degli enti controllati



### 1) FARMACIA Comunale di Sestu Srl Piazza Rinascita 1. Sestu

Quota di partecipazione 70%

Oggetto sociale: commercio e distribuzione per conto proprio e di terzi di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, galenici, cosmetici, veterinari, dietetici, dell'alimentazione speciale, prodotti per la persona, per lo sport ed il tempo libero, prodotti e bevande alimentari, elettromedicali, prodotti medico-chirurgici, apparecchiature per ospedali, cliniche, ambulatori specializzati e non, gabinetti di analisi, sale operatorie e di rianimazione, emodialisi, mezzi di contrasto, strumenti ed apparecchiature di qualsiasi tipo per il settore ospedaliero, medicale ed Unità Sanitarie Locali.

Obiettivi gestionali:

9. Razionalizzazione della gestione rivolta alla riduzione complessiva dei costi,
10. Consolidamento della quota di mercato della farmacia comunale;

11. Miglioramento della gestione degli acquisti e del magazzino;
12. Riduzione dei costi del personale;
13. Perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;
14. Aumento della liquidità per il pagamento dei canoni pregressi al Comune di Sestu al fine della riduzione dei costi relativo all'indennità di mora.

**2) CACIP Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari Z.I. Macchiareddu. Cagliari.**

Quota di partecipazione 5,00%

Obiettivo: promozione delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi. In particolare l'effettuazione di studi, progettazioni e ogni altra utile attività diretta alla promozione di cui sopra, acquisizioni di aree anche mediante la promozione dell'esproprio per pubblica utilità, realizzazione di opere e servizi di interesse consortile, la costruzione di rustici industriali destinati alla vendita o cessione in uso alle imprese per lo svolgimento di attività produttive, la realizzazione e la gestione di acquedotti, reti fognarie, impianti di depurazione, centrali di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e teleriscaldamento, impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed industriali, impianti per il recupero di rifiuti speciali, piattaforme polifunzionali per l'inertizzazione e per la termodistruzione, laboratori attrezzati per il controllo di qualità dei prodotti e per l'analisi delle acque, dell'aria e dei rifiuti, la promozione dell'erogazione dei servizi per favorire l'insediamento e lo sviluppo delle attività produttive, la promozione della costituzione di società consortili miste di cui all'art.27 della L.317/91, la promozione degli strumenti della programmazione negoziata di cui alla L 662/96 art.2 c 203, la redazione in conformità alle indicazioni del piano regionale di sviluppo e degli strumenti sovraordinati di pianificazione territoriale del piano regolatore delle aree di sviluppo.

**3) Soc. ABBANO S.p.a.  
Via Straullu, 35 . NUORO.**

Quota di partecipazione 0,12%

Obiettivo: Gestione Servizio Idrico Integrato.  
Gestione e distribuzione delle acque per uso civile domestico, uso civile non domestico ed altri usi relativi ai settori commerciali, artigianali e terziario in genere.

**4) Egas ex A.T.O. Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna. CONSORZIO  
Via Cesare Battisti 14, 09123 Cagliari**

Quota di partecipazione 0,92%

Obiettivi: Organizzazione, nei termini di Legge, del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue



## ECONOMIA INSEDIATA

Imprese Comune di Sestu per Settore Economico Ateco

Dati al 1° trimestre 2014

Settore	Registrate	di cui: Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	293	292
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1
C Attività manifatturiere	133	116
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	7
F Costruzioni	285	269
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	534	496
H Trasporto e magazzinaggio	97	88
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	90	75
J Servizi di informazione e comunicazione	33	32
K Attività finanziarie e assicurative	18	16
L Attività immobiliari	27	24
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	25
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	62	59
P Istruzione	9	9

Q Sanità e assistenza sociale	10	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	14	13
S Altre attività di servizi	60	56
X Imprese non classificate	172	4
Totale	1.872	1591

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

**Situazione al 30 Dicembre 2016**

N°	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice: Titolo Funzione Servizio				Anno imp. fondi	Importi (in Euro)			Fonti del finanziamento (descrizione estremi)	Capitolo uscita
							Importo sussistente al 1° Gennaio 2015	Importo liquidato al 31 Dicembre 2015	Importo da liquidare		
1	Intervento acquisizione aree in località San Gemiliano	02	08	01	1992	€ 29.595,81	€ -	€ 29.595,81	Fondi Regionali Assessorato Turismo	12095	
2	Adeguamento degli edifici comunali alla normativa antincendi - Attuazione interventi presso la scuola media statale di Via Dante	02	01	08	1994	€ 123,70	€ -	€ 123,70	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	12565	
3	Lavori di ampliamento del cimitero comunale <i>(quota parte)</i>	02	10	05	1995	€ 17.033,67	€ -	€ 17.033,67	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	11062	
4	Lavori per la costruzione collettore fognario per acque nere in Via Brodolini	02	09	04	1995	€ 145.396,23	€ -	€ 145.396,23	Fondi FERS	11351 - 10	

5	Lavori per la costruzione collettore fognario per acque nere in Via Brodolini	02	09	04	1995	€ 35.363,69	€ -	€ 35.363,69	Fondi FERS	11351 - 20
	Piano recupero urbano ex articolo 11 della Legge n° 493/1993 ( <i>quota parte finanziamento regionale</i> )	02	09	01	1998	€ 372,31	€ -	€ 372,31	Fondi Regionali	11999
	Programmi Integrati D'Area ex Legge Regionale n° 14/1996 – PIA CA05 – Opere Pubbliche. - Lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della zona G4 in località "Magangiosa" e relativa alla viabilità di accesso.	02	11	02	1998	€ 148.101,26	€ -	€ 148.101,26	Fondi Regionali Assessorato Lavori Pubblici	12240
	Lavori per la sistemazione strade interne del centro abitato (Via Europa)	02	08	01	1999	€ 3.889,17	€ -	€ 3.889,17	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	11016
	Lavori di ampliamento del cimitero comunale ( <i>quota parte</i> )	02	10	05	1999	€ 103.291,38	€ -	€ 103.291,38	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Pos. N°	11071
	Lavori per la sistemazione della viabilità di accesso al ponte di Via Giulio Cesare	02	08	01	1999	€ 4.973,22	€ -	€ 4.973,22	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	11375

Lavori per la realizzazione di una struttura di aggregazione sociale (quota parte)	02	10	03	1999	€ 1.138,30	€ -	€ 1.138,30	Fondi comunali (avanzo di amministraz.)	11563
Lavori per la costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica nella Via Vittorio Veneto e altre	02	08	02	1999	€ 166,79	€ -	€ 166,79	Fondi Regionali Assessorato Lavori Pubblici	11851
Lavori per l'ampliamento e ristrutturazione locali Ufficio Tecnico	02	01	06	2000	€ 634,66	€ -	€ 634,66	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	11017
Lavori di completamento della scuola elementare di Via Verdi	02	04	02	2001	€ 236,16	€ -	€ 236,16	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Pos. N° 4393171/00	9741
Legge n° 493 del 4 Dicembre 1993 – articolo 11 Programma di Recupero Urbano – Quadriennio 1992/1995 (Quota parte a carico dell'Ente)	02	09	01	2001	€ 771,97	€ -	€ 771,97	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Pos. N° 4399204/00	12001

	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne (avanzo di amministrazione)	02	08	01	2002	€ 398,29	€ -	€ 398,29	Fondi comunali (avanzo di amministraz.)	12205
	Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali interne al centro abitato	02	08	01	2002	€ 671,54	€ -	€ 671,54	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Pos. N° 4413948/00	12296
	Manutenzione Straordinaria Edifici Comunali (avanzo di amministrazione fondi ex L. 10/77)	02	08	01	2002	€ 2.044,45	€ -	€ 2.044,45	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	12595
	Lavori per la manutenzione straordinaria strade interne del centro abitato	02	08	01	2003	€ 1.470,86	€ -	€ 1.470,86	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	9022
	Lavori per la tinteggiatura della scuola elementare di Via Repubblica, della scuola media di Via Dante e della scuola materna di Via Donizetti	02	01	08	2003	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	9025

	Lavori di realizzazione di un intervento per l'adeguamento dell'impianto di depurazione	02	09	01	2003	€ 309,87	€ -	€ 309,87	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Pos. N° 4413951/00	11304
	Lavori per il completamento dell'intervento di costruzione della pista ciclabile nella strada per San Gemiliano	02	08	01	2003	€ 9.719,04	€ -	€ 9.719,04	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	11353
	di adeguamento e riqualificazione della rete idrica nel centro abitato <i>(quota da finanziare con fondi a carico dell'Ente)</i>	02	09	04	2003	€ 344,81	€ -	€ 344,81	Fondi Comunali Legge n° 10/1977	11541
	Lavori per la manutenzione straordinaria delle scuole	02	01	08	2004	€ 181,62	€ -	€ 181,62	Fondi Legge n°10/1977	9025

	<b>Progetti finalizzati all'occupazione (finanziati con Legge Regionale n° 4 del 20 Aprile 2000 – articolo 24) - annualità 2004</b>	<b>02</b>	<b>09</b>	<b>01</b>	<b>2004</b>	<b>€ 6.074,51</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.074,51</b>	<b>Fondi regionali</b>	<b>10524</b>
	<b>Lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nella Via Vittorio Veneto.</b>	<b>02</b>	<b>08</b>	<b>02</b>	<b>2004</b>	<b>€ 255,59</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 255,59</b>	<b>Fondi Legge n°10/1977</b>	<b>11264</b>
	<b>Piano di risanamento area Via Leopardi</b>	<b>02</b>	<b>09</b>	<b>01</b>	<b>2004</b>	<b>€ 203,79</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 203,79</b>	<b>Fondi comunali (avanzo di amministrazione)</b>	<b>11332</b>
	<b>Lavori per la realizzazione della rete idrica per il collegamento fra la zona "su Moriscau" ed il potabilizzatore ESAF</b>	<b>02</b>	<b>09</b>	<b>04</b>	<b>2004</b>	<b>€ 318,87</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 318,87</b>	<b>Mutuo Cassa Depositi e Prestiti</b>	<b>11540</b>
	<b>Lavori per il completamento della Comunità Terapeutica</b>	<b>02</b>	<b>10</b>	<b>02</b>	<b>2004</b>	<b>€ 2.856,14</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.856,14</b>	<b>Fondi Assessorato Regionale Igiene e Sanità</b>	<b>11565</b>



	<b>Intervento per il completamento della pista pedonale lungo la strada per San Gemiliano</b>	<b>02</b>	<b>11</b>	<b>04</b>	<b>2004</b>	<b>€ 253,03</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 253,03</b>	<b>Fondi Legge Regionale n° 37/1998 - Annualità 2003</b>	<b>11714</b>
	<b>Intervento per il potenziamento del verde pubblico "Sistemazione aree verdi di quartiere mediante inserimento di elementi di arredo, realizzazione di piste per il pattinaggio, completamento pavimentazioni e prati verdi con impianti di irrigazione automatici"</b>	<b>02</b>	<b>11</b>	<b>04</b>	<b>2004</b>	<b>€ 5.108,55</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5.108,55</b>	<b>Fondi Legge Regionale n° 37/1998 - Annualità 2003</b>	<b>11721</b>
	<b>Lavori per la costruzione di un canile rifugio</b>	<b>02</b>	<b>11</b>	<b>04</b>	<b>2004</b>	<b>€ 218,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 218,53</b>	<b>Fondi Legge Regionale n° 37/1998 - Annualità 2003</b>	<b>11722</b>
	<b>Realizzazione di un centro sociale giovani</b>	<b>02</b>	<b>11</b>	<b>04</b>	<b>2004</b>	<b>€ 743,73</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 743,73</b>	<b>Fondi Legge Regionale n° 37/1998 - Annualità 2003</b>	<b>11723</b>

	Completamento dell'intervento di ristrutturazione e recupero dalla Casa Campidanese. - Sistemazione arredi interni ed esterni	02	11	04	2004	€ 1.691,56	€ -	€ 1.691,56	Fondi Legge Regionale n°37/1998 - Ann 2003	11725
	Intervento di completamento funzionale della palestra scolastica di Via Gagarin	02	11	04	2004	€ 426,67	€ -	€ 426,67	Fondi Legge Regionale n°37/1998 - Ann 2001	11728
	Lavori per il rifacimento della bitumatura e sistemazione cunette laterali in alcune strade interne del centro abitato	02	08	01	2004	€ 426,67	€ -	€ 426,67	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	12296
	Lavori per il completamento dell'intervento di sistemazione della strada comunale "Cantonera"	02	08	01	2004	€ 973,12	€ -	€ 973,12	Fondi Legge Regionale n°25/1993	12254

	Lavori per l'attuazione di un intervento di manutenzione straordinaria della Chiesa N. S. delle Grazie.	02	09	01	2005	€ 59,94	€ -	€ 59,94	Fondi regionali	9486
	Lavori per l'adeguamento funzionale della scuola media "A. Gramsci" di Via Torino <i>(quota da finanziare con fondi regionali - 90%)</i>	02	04	03	2005	€ 4.628,57	€ -	€ 4.628,57	Fondi regionali	9603
	Lavori per l'adeguamento funzionale della scuola media "A. Gramsci" di Via Torino <i>(da finanziare con quota a carico dell'Ente - 10%)</i>	02	04	03		€ 54,33	€ -	€ 54,33	Fondi Legge n° 10/1977	9604
	Lavori per l'adeguamento funzionale della scuola elementare "San Giovanni Bosco" di Via Repubblica <i>(quota da finanziare con fondi regionali - 90%)</i>	02	04	02	2005	€ 1.312,37	€ -	€ 1.312,37	Fondi regionali	9605
	Lavori per l'adeguamento funzionale della scuola elementare "San Giovanni Bosco" di Via Repubblica <i>(da finanziare con quota a carico dell'Ente - 10%)</i>	02	04	02		€ 7,03	€ -	€ 7,03	Fondi Legge n° 10/1977	9606

	Lavori per l'adeguamento funzionale della scuola materna "C. Collodi" di Via O. Augusto <i>(quota da finanziare con fondi regionali - 90%)</i>	02	04	01		€ 2.578,48	€ -	€ 2.578,48	Fondi regionali	9607
	Lavori per l'adeguamento funzionale della scuola materna "C. Collodi" di Via O. Augusto <i>(da finanziare con quota a carico dell'Ente - 10%)</i>	02	04	01	2005	€ 213,89	€ -	€ 213,89	Fondi Legge n° 10/1977	9608
	Lavori per l'ampliamento dell'edificio scolastico di Via Verdi	02	04	01	2005	€ 460,10	€ -	€ 460,10	Fondi Legge n° 10/1978	9743
	Progetti comunali finalizzati all'occupazione (finanziati con Legge Regionale n° 4 del 20 Aprile 2000 – articolo 24 - annualità 2005)	02	09	01	2005	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	Fondi regionali	10551

Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale	02	10	05	2005	€ 1.939,84	€ -	€ 1.939,84	Fondi comunali	11070
Costruzione loculi cimiteriali	02	10	05	2005	€ 355,72	€ -	€ 355,72	Fondi comunali ( <i>avanzo di amministrazione</i> )	11072
Lavori di sistemazione strade interne del centro abitato	02	08	01	2005	€ 1.834,19	€ -	€ 1.834,19	Fondi Legge n° 10/1977	11315
Lavori per la realizzazione di un asilo nido comunale	02	10	01	2005	€ 28.702,49	€ -	€ 28.702,49	Fondi Legge Regionale n° 37/1998 Annualità 2004	11737
Lavori per la realizzazione di una rotatoria spartitraffico nell'incrocio S.P. "Sestu - Elmas" e la ex S.S. 131	02	08	01	2005	€ 319,51	€ -	€ 319,51	Fondi comunali ( <i>avanzo di amministrazione</i> )	12071
Lavori per la sistemazione della strada comunale "Cantonera" – 2° lotto	02	08	01	2005	€ 3.040,00	€ -	€ 3.040,00	Fondi Legge n° 10/1977	12254
Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali	02	08	01	2006	€ 1.317,19	€ -	€ 1.317,19	Fondi comunali ( <i>ex Legge n° 10/1977</i> )	9022

Lavori sistemazione strade interne del centro abitato - Completamento urbanizzazioni intervento Cooperativa DEDALO	02	08	01	2006	€ 150,44	€ -	€ 150,44	Fondi comunali (avanzo di amministrazione - anno 2005)	9033
Lavori sistemazione strade interne del centro abitato - Via Parrocchia	02	08	01	2006	€ 902,83	€ -	€ 902,83	Fondi comunali (avanzo di amministrazione - anno 2005)	9034
Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico Scuola elementare "G. Rodari" di Via Galilei. (quota da finanziare con fondi regionali - 90%)	02	04	02	2006	€ 633,88	€ -	€ 633,88	Fondi regionali	9476
Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico Scuola media "A. Gramsci" (quota da finanziare con fondi regionali - 90%)	02	04	03	2006	€ 230,37	€ -	€ 230,37	Fondi regionali	9477

	Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico Scuola elementare "San Giovanni Bosco" di Via Repubblica (quota da finanziare con fondi regionali - 90%)	02	04	02	2006	€ 236,09	€ -	€ 236,09	Fondi regionali	9478
	Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico Scuola elementare "G. Rodari" di Via Galilei.(da finanziare con quota a carico dell'Ente - 10%)	02	04	02		€ 70,43	€ -	€ 70,43	Fondi comunali	9534

	Lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico Scuola elementare "San Giovanni Bosco" di Via Repubblica (da finanziare con quota a carico dell'Ente - 10%)	02	04	02		€ 26,23	€ -	€ 26,23	Fondi comunali	9536
	Lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di Via Donizetti - scuola materna San Salvatore	02	04	01	2006	€ 390.066,28	€ -	€ 390.066,28	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	9637
	Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale	02	10	05	2006	€ 2.051,06	€ -	€ 2.051,06	Fondi comunali	11070



Lavori per la realizzazione di un intervento di sistemazione funzionale della Via Monserrato nel tratto compreso fra lo svincolo di accesso al villaggio ATENEO e il Viale Vienna, compreso il collettore fognario per acque nere	02	09	04	2006	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	11301
Lavori per la sistemazione del Rio di Sestu - 1° stralcio funzionale	02	09	01	2006	€ 443,79	€ -	€ 443,79	Fondi regionali	11329
Lavori per la manutenzione straordinaria degli impianti della piscina comunale	02	06	01	2006	€ 800,00	€ -	€ 800,00	Fondi comunali ( <i>avanzo economico 2006</i> )	11356
Lavori per la costruzione della strada di collegamento fra la Via San Gemiliano e la Via Costa 1° stralcio	02	08	01	2006	€ 295.214,13	€ -	€ 295.214,13	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	11534

Lavori per il completamento della rete idrica di collegamento fra la zona "Su Moriscau" ed il potabilizzatore ESAF	02	09	04	2006	€ 306,91	€ -	€ 306,91	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	11540
Lavori per il completamento della palestra di Via Gagarin	02	11	04	2006	€ 23.806,23	€ -	€ 23.806,23	Fondi Legge Regionale n° 37/1998 (annualità 2003)	11724 – R 2004
Lavori per il completamento e recupero della Casa Campidanese	02	09	01	2006	€ 14.178,62	€ -	€ 14.178,62	Fondi Legge Regionale n° 37/1998 (annualità 2005)	11738
Lavori per la sistemazione e bitumatura strade interne del centro abitato	02	08	01	2006	€ 1.936,13	€ -	€ 1.936,13	Fondi comunali (avanzo di amministrazione - anno 2005)	11825
Lavori per la sistemazione e bitumatura strade interne al centro abitato	02	08	01	2006	€ 256,47	€ -	€ 256,47	Fondi comunali (avanzo economico - anno 2006)	11826

Lavori sistemazione strade interne del centro abitato - Completamento urbanizzazioni intervento Cooperativa DEDALO	02	08	01	2006	€ 13.905,28	€ -	€ 13.905,28	Fondi comunali ( <i>avanzo di amministrazione - anno 2005</i> )	11873
Lavori di sistemazione strade interne del centro abitato - Via Cagliari e traverse	02	08	01	2006	€ 27.006,39	€ -	€ 27.006,39	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	11892
Lavori di sistemazione strade interne del centro abitato - tratto Via Piave - Via Giulio Cesare	02	08	01	2006	€ 254.643,99	€ 7,84	€ 254.636,15	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	11896
Lavori per il completamento dell'intervento di adeguamento dell'ex mattatoio comunale	02	11	03	2006	€ 648,91	€ -	€ 648,91	Fondi comunali ( <i>avanzo economico 2006</i> )	11906
Lavori per la realizzazione di un tratto di fognatura per acque nere a servizio dell'impianto di depurazione	02	09	04	2007	€ 576,50	€ -	€ 576,50	Fondi comunali	9042

Lavori per la sistemazione funzionale della rete fognaria per acque meteoriche nella via San Gemiliano	02	09	04	2007	€ 13.786,81	€ -	€ 13.786,81	Fondo unico regionale annualità 2007	11291
Lavori per il completamento delle opere di urbanizzazione secondaria nell'intervento cooperativa DEDALO	02	08	01	2007	€ 163,03	€ -	€ 163,03	Fondi comunali (Legge n° 10/1977)	11203
Lavori per il completamento dell'intervento di sistemazione della via Piave e della via Mascagni	02	08	01	2007	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo unico regionale annualità 2007	11293
Lavori per il completamento della sistemazione tangenziale NORD-EST (via Monteverdi), nel tratto compreso fra via della Croce e via S. Gemiliano	02	08	01	2007	€ 139.024,54	€ -	€ 139.024,54	Fondo unico regionale annualità 2007	11295

	<p>Lavori per l'adeguamento delle caldaie e degli impianti tecnici degli edifici scolastici alle prescrizioni della Legge n° 10/1990- Scuola "San Giovanni Bosco" di via repubblica" (quota da finanziare con fondi regionali -90%)</p>	02	04	05	2007	€ 210,75	€ -	€ 210,75	Fondi regionali (L.R. n° 6 del 24 aprile 2001-annualità 2006)	9527
	<p>Lavori per l'adeguamento delle caldaie e degli impianti tecnici degli edifici scolastici alle prescrizioni della Legge n° 10/1990- Scuola "San Giovanni Bosco" ( da finanziare con quota a carico dell'Ente -10%)</p>	02	04	05		€ 185,59	€ -	€ 185,59	Fondi comunali (Legge n° 10/1977)	9528
	<p>Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque nere nella S. P. "Sestu – Elmas"</p>	02	09	04	2008	€ 295.967,54	€ -	€ 295.967,54	Fondo unico regionale - annualità 2008	11986

Lavori per la sistemazione collettori fognari per raccolta e smaltimento acque meteoriche in alcune strade interne del centro abitato - Via Tripoli, Via Monserrato e altre	02	09	04	2008	€ 132.048,16	€ -	€ 132.048,16	Fondo unico regionale - annualità 2008	11987
Completamento funzionale del canile comunale	02	03	01	2008	€ 107.830,92	€ -	€ 107.830,92	Avanzo di amministrazione (ex fondi L. R. n° 37/1998)	11749
Lavori per il completamento delle urbanizzazioni nell'ambito dell'intervento DEDALO - realizzazione linea TELECOM	02	09	01	2008	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	fondi comunali	9846
Lavori per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nella Via Giulio Cesare e nella Via Scipione	02	09	01	2008	€ 180.571,62	€ -	€ 180.571,62	Fondo legge n°10/1977	11244
Lavori per la costruzione di un nuovo edificio scolastico per l'infanzia	02	04	01	2008	€ 428.400,00	€ -	€ 428.400,00	Fondi : R. n° 2/2007 - articolo 27 - lettera f)	9736

Lavori per il completamento della palestra scolastica di Via Gagarin - 3° lotto funzionale	02	04	05	2008	€ 36.190,35	€ -	€ 36.190,35	Fondo unico regionale - annualità 2008	9654
Lavori per la sistemazione delle piazze all'interno del centro abitato	02	08	01	2009	€ 41.046,83	€ -	€ 41.046,83	Fondi Legge n° 10/1977	11994
Lavori per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra la Via Vittorio Veneto e la S. P. "Sestu – Elmas"	02	08	01	2009	€ 4.740,02	€ -	€ 4.740,02	Contributo Provincia di Cagliari	10303
Lavori per la costruzione di una rotatoria spartitraffico all'incrocio fra Via Monserrato – Via Tripoli – Via Bologna	02	08	01	2009	€ 96.366,87	€ -	€ 96.366,87	Fondo Unico Regionale - annualità 2009	10559
Lavori per l'adeguamento funzionale di marciapiedi di strade interne al centro abitato – (Corso Italia – Via Ottaviano Augusto – Via Costituzione e altre)	02	08	01	2009	€ 137.594,74	€ -	€ 137.594,74	Fondo Unico Regionale - annualità 2009	11036

Lavori per la sistemazione strade interne al centro abitato	02	08	01	2009	€ 1.453,49	€ -	€ 1.453,49	Fondi Legge n° 10/1977	11315
Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali interne del centro abitato – sistemazione buche stradali, marciapiedi e cunette laterali	02	08	01	2009	€ 20.243,77	€ -	€ 20.243,77	Fondo Unico Regionale - annualità 2009	12299
Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	02	08	01	2009	€ 25.633,40	€ -	€ 25.633,40	Avanzo di amministrazione	12205
Lavori per la sistemazione strada vecchia per Monastir	02	08	01	2009	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2009	11907
Lavori per il completamento e la manutenzione straordinaria di strada esterna per San Gemiliano	02	08	01	2009	€ 106.012,37	€ -	€ 106.012,37	Avanzo di amministrazione	11675
	02	08	01	2009	€ 4.487,63	€ -	€ 4.487,63	Fondo Unico Regionale - annualità 2009	11678



Lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria per acque meteoriche e caditoie stradali	02	09	04	2010	€ 26.647,00	€ -	€ 26.647,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	11284
P.O.R. Sardegna "Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007 - 2013" - Lavori di sistemazione idraulica del Rio di Sestu - 3° lotto.	02	09	04	2010	€ 448.737,58	€ 85.937,74	€ 362.799,84	Fondi statali	11388
	02	09	04	2010	€ 380.608,64	€ 72.380,37	€ 307.718,27	Fondi U.E.	11389
	02	09	01	2010	€ 122.175,38	€ 23.397,83	€ 98.777,55	Fondi Regionali	11390
Lavori per il completamento delle urbanizzazioni nell'ambito dell'intervento DEDALO - realizzazione linea TELECOM	02	09	01	2010	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	11365
Intervento per la valorizzazione siti archeologici	02	09	01	2010	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	11380
Lavori per la sistemazione strade comunali interne al centro abitato	02	08	01	2010	€ 137.858,00	€ -	€ 137.858,00	Fondi Legge n° 10/1977	11897
Lavori per la manutenzione straordinaria di piazze, e strade interne al centro urbano.	02	08	01	2010	€ 40.742,00	€ -	€ 40.742,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	11870

Lavori per la manutenzione straordinaria di piazze, e strade interne al centro urbano.	02	08	01	2010	€ 92.005,02	€ 13.474,90	€ 78.530,12	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	10575
Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali esterne al centro abitato	02	08	01	2010	€ 1.600,00	€ -	€ 1.600,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	12249
Lavori per la sistemazione strada vecchia Monastir	02	08	01	2010	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	11907
Lavori per la manutenzione straordinaria scuole elementari	02	04	02	2010	€ 684,24	€ -	€ 684,24	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	8993
Lavori per la manutenzione straordinaria scuole medie	02	04	03	2010	€ 48.603,12	€ -	€ 48.603,12	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	8997
Intervento di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi	02	06	02	2010	€ 12.370,86	€ -	€ 12.370,86	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	9052

	Lavori per l'attuazione di un intervento manutenzione straordinaria presso la piscina comunale. - Riattamento locali retrostanti e altre opere	02	06	01	2010	€ 15.193,97	€ -	€ 15.193,97	Fondo Unico Regionale - annualità 2010	11658
	Attuazione di progetti finalizzati all'occupazione mediante utilizzo di economie relative a diverse annualità, per la sistemazione funzionale di marciapiedi e cunette laterali di strade interne al centro urbano.	02	09	01	2010	€ 181.933,47	€ -	€ 181.933,47	Fondi regionali derivanti da economie accertate su cantieri finalizzati all'occupazione relativi ad annualità pregresse (avanzo amministrazione 2009)	10556
	Lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria per acque meteoriche e caditoie stradali	02	09	04	2011	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	11284

Lavori per la realizzazione di un collettore fognario per raccolta e smaltimento acque meteoriche nel tratto compreso fra l'incrocio della Via Vittorio Veneto con la S.P. "Sestu-Elmas" ed il Rio Matzeu	02	09	04	2011	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	11986
Lavori per la sistemazione strade interne del centro abitato – traverse Via Cagliari	02	08	01	2011	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	12221
Lavori per la manutenzione straordinaria di piazze, e strade interne al centro urbano.	02	08	01	2011	€ 180.049,48	€ 13.474,90	€ 166.574,58	avanzo amministrazione 2010	10575
Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali esterne al centro abitato	02	08	01	2011	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	12249
Lavori per la sistemazione strada "Sestu – Selargius"	02	08	01	2011	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	11286

Lavori per la sistemazione e riqualificazione funzionale della ex S.S. 131	02	08	01	2011	€ 2.220.542,54	€ 584.320,00	€ 1.636.222,54	Fondi regionali ( <i>rimodulazione accordo di programma Centro Agroalimentare</i> )	11067
Manutenzione straordinaria strade comunali esterne al centro abitato	02	08	01	2011	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	avanzo amministrazione	11677
Lavori di manutenzione straordinaria di edifici comunali	02	01	05	2011	€ 75,82	€ -	€ 75,82	Fondi Legge 10/1977	9015
	02	01	08	2011	€ 6.563,72	€ -	€ 6.563,72	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	12598
Lavori per la manutenzione straordinaria di scuole materne	02	04	01	2011	€ 78.116,53	€ -	€ 78.116,53	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	8994
Lavori per la manutenzione straordinaria di scuole elementari	02	04	02	2011	€ 160.220,97	€ -	€ 160.220,97	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	8993
Lavori per la manutenzione straordinaria di scuole medie	02	04	03	2011	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	8997

	Intervento di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi	02	06	02	2011	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	9052
	Intervento di manutenzione straordinaria locali piscina comunale	02	06	01	2011	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2011	11658
	Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale	02	10	05	2011	€ 74.372,46	€ -	€ 74.372,46	Fondi Comunali	11070
	Lavori per il completamento dell'ecocentro comunale	02	09	05	2012	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	Fondi Legge n°10/1977	11399
	Realizzazione aree parcheggio da proventi derivanti da monetizzazione parcheggi – LL. RR. 1/2011 – 21/2011	02	08	01	2012	€ 12.663,71	€ -	€ 12.663,71	Fondi Comunali	12700

	Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali e piazze interne del centro abitato - sistemazione buche stradali, marciapiedi e cunette laterali	02	08	01	2012	€ 135.208,31	€ -	€ 135.208,31	Fondi Legge n°10/1977	11018
	Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali interne del centro abitato – mediante fondo unico investimenti regionale	02	08	01	2012	€ 178.703,24	€ 14.309,71	€ 163.993,53	Fondo unico regionale	10576
	Sistemazione strade interne del centro abitato	02	08	01	2012	€ 58.096,22	€ -	€ 58.096,22	Fondi Legge n°10/1977	11315
	Manutenzione straordinaria strade comunali (proventi da alienazione aree)	02	08	01	2012	€ 488.517,46	€ -	€ 488.517,46	mediante alienazione beni comunali	12850
	Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali esterne al centro abitato	02	08	01	2012	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	Fondo unico regionale annualità 2012	11887

	Manutenzione straordinaria strada di collegamento S. S. 131 e strada comunale Bia Manna S. Sperate (fondi L. 10/77)	02	08	01	2012	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	Fondi Legge n°10/1977	11354
	Lavori per la sistemazione della Via Giulio Cesare nel tratto compreso fra il ponte sul Rio Sa Cora e la strada vecchia per Monastir (10% finanziamento regionale)	02	09	01	2012	€ 88.235,29	€ -	€ 88.235,29	Fondo unico regionale annualità 2012	11456
	Lavori di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione (fondo unico L. R. n° 2/2007)	02	08	02	2012	€ 484,00	€ -	€ 484,00	Fondo unico regionale annualità 2012	9558
	Lavori di manutenzione straordinaria di edifici comunali.	02	01	05	2012	€ 43.175,43	€ -	€ 43.175,43	Fondi Legge n°10/1977	9015



	Intervento per la bonifica e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto negli immobili di proprietà comunale, mediante fondi provinciali	02	09	01	2012	€ 117.300,00	€ -	€ 117.300,00	Fondi provinciali	11336
	Lavori per la manutenzione straordinaria scuole materne	02	04	01	2012	€ 17.862,37	€ -	€ 17.862,37	Fondo unico regionale annualità 2012	8994
	Lavori per la manutenzione straordinaria scuole elementari	02	04	02	2012	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	Fondo unico regionale annualità 2012	8993
	Lavori per la manutenzione straordinaria scuole medie	02	04	03	2012	€ 19.960,73	€ -	€ 19.960,73	Fondo unico regionale annualità 2012	8997
	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota U.E. - trasferimento comunitario – 40%)	02	04	02	2012	€ 429,12	€ -	€ 429,12	Fondi comunitari	11911

	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota a carico dello Stato – 46,80%)	02	04	02	2012	€ 502,07	€ -	€ 502,07	Fondi statali	11912
	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota a carico della R.A.S. - 13,20%)	02	04	02	2012	€ 141,61	€ -	€ 141,61	Fondi RAS	11913
	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota cofinanziamento comunale – 10%)	02	04	02	2012	€ 29.800,00	€ -	€ 29.800,00	Fondo unico regionale annualità 2012	11914

	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante (quota U.E. - trasferimento comunitario – 40%)	02	04	03	2012	€ 340,00	€ -	€ 340,00	Fondi comunitari	11915
	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante (quota a carico dello Stato – 46,80%)	02	04	03	2012	€ 397,80	€ -	€ 397,80	Fondi statali	11916

	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante (quota a carico della R.A.S. - 13,20%)	02	04	03	2012	€ 112,20	€ -	€ 112,20	Fondi _RAS	11917
	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante (quota cofinanziamento comunale – 15%)	02	04	03	2012	€ 37.500,00	€ -	€ 37.500,00	Fondi Legge n°10/1977	11918
	Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale	02	10	05	2012	€ 60.993,14	€ -	€ 60.993,14	Fondi comunali	11070

Lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria per acque meteoriche e caditoie stradali	02	09	04	2013	€ 300,00	€ -	€ 300,00	Fondi Legge n°10/1977	11285
Intervento per la riqualificazione funzionale dell'alveo del Rio Matzeu	02	09	01	2013	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	Fondo unico regionale annualità 2013	10436
Intervento per la realizzazione di pozzi trivellati	02	09	01	2013	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	Fondo unico regionale annualità 2013	10213
Realizzazione aree parcheggio da proventi derivanti da monetizzazione parcheggi – LL. RR. 1/2011 – 21/2011	02	08	01	2013	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	Fondi comunali	12700
Lavori per la sistemazione idraulica del Rio di Sestu – 4° lotto	02	09	01	2013	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00	Fondi Regionali	11359
Lavori per il completamento e messa in sicurezza del sagrato della Chiesa Parrocchiale di N. S. delle Grazie. -	02	09	01	2013	€ 190.000,00	€ -	€ 190.000,00	Fondi Regionali	9849

	Lavori per la manutenzione straordinaria e sistemazione di strade comunali e piazze interne del centro abitato - sistemazione buche stradali, marciapiedi e cunette laterali	02	08	01	2013	€ 209.914,00	€ -	€ 209.914,00	Fondo unico regionale annualità 2013	12299
		02	08	01	2013	€ 93.200,00	€ -	€ 93.200,00	Fondi Legge n° 10/1977	11006
	Lavori per la sistemazione mediante manutenzione straordinaria di strade interne al centro abitato	02	08	01	2013	€ 112.703,61	€ -	€ 112.703,61	Fondi Legge n° 10/1977	11315
	Lavori per la manutenzione straordinaria di strade comunali	02	08	01	2013	€ 3.565,86	€ -	€ 3.565,86	Fondi comunali derivanti da proventi alienazione aree	12850
	Lavori per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra la Via Vittorio Veneto e la S. P. Sestu – Elmas - Intervento di completamento.	02	08	01	2013	€ 2.912,70	€ -	€ 2.912,70	Fondi Legge n° 10/1977	10304

	Interventi di riqualificazione immobili soggetti a vincoli paesaggistici mediante utilizzo dei proventi delle sanzioni di tutela paesaggistica ai sensi dell'articolo 4 – comma 1) della L. R. n° 28/1998	02	08	01	2013	€ 1.600,00	€ -	€ 1.600,00	Fondi Comunali	12701
	manutenzione straordinaria scuole elementari – Intervento per il ripristino e messa in sicurezza dei cornicioni presso la scuola elementare San Giovanni Bosco di Via Repubblica	02	04	02	2013	€ 15.573,92	€ -	€ 15.573,92	Fondi statali Ministero Infrastrutture e trasporti	9745

	<p>L. R. n° 6 del 15 Marzo 2012 – Progetti Comunali Finalizzati all'Occupazione – Sistemazione marciapiedi in alcune strade interne del centro abitato – Via Dante e Corso Italia, finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (Avanzo di amministrazione vincolato ex fondi RAS)</p>	02	08	01	2013	€ 239.707,78	€ -	€ 239.707,78	<p>avanzo di amministrazione vincolato, quota ex finanziamento RAS</p>	10582
--	--	----	----	----	------	--------------	-----	--------------	--	-------



	L. R. n° 6 del 15 Marzo 2012 – Progetti Comunali Finalizzati all'Occupazione – Sistemazione marciapiedi in alcune strade interne del centro abitato – Via Dante e Corso Italia, finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (Avanzo di amministrazione vincolato compartecipazione comunale da fondo unico)	02	08	01	2013	€ 12.980,52	€ -	€ 12.980,52	avanzo di amministrazione vincolato, quota ex finanziamento comunale	10583
	Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale	02	10	05	2013	€ 72.179,50	€ -	€ 72.179,50	Fondi Comunali	11070
266	Intervento per la riqualificazione di aree comunali destinate a verde attrezzato in località Cortexandra				2014	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	Fondi privati	

267	Intervento per l'adeguamento funzionale della casa anziani				2014	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	Fondi privati	
268	Lavori per la manutenzione straordinaria e sistemazione di strade comunali e piazze interne del centro abitato - sistemazione buche stradali, marciapiedi e cunette laterali				2014	€ 185.774,54	€ -	€ 185.774,54	Fondi Legge n° 10/1977	11006
269	Lavori per la sistemazione strade interne del centro abitato				2014	€ 709.454,47	€ -	€ 709.454,47	Fondi Legge n° 10/1977	11315
270	Lavori per la sistemazione della Via Giulio Cesare nel tratto compreso fra il ponte sul Rio Sa Cora e la strada vecchia per Monastir (60% finanziamento regionale)				2014	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	Fondi regionali	11455
271	Lavori per la sistemazione strade interne del centro abitato				2014	€ 88.235,29	€ -	€ 88.235,29	Avanzo di amministrazione	11456

272	Lavori per la sistemazione strade interne del centro abitato				2014	€ 111.764,71	€ -	€ 111.764,71	Fondo Unico Regionale - annualità 2012 – R2012	11457
273	Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio alla vulnerabilità degli elementi, ecc Intervento per il ripristino e messa in sicurezza dei cornicioni presso la scuola elementare San Giovanni Bosco di Via Repubblica				2014	€ 270.800,00	€ -	€ 270.800,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2012 – R2012	9852

274	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota U.E. - trasferimento comunitario – 40%)				2014	€ 107.280,00	€ -	€ 107.280,00	Fondi comunitari	11911
275	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota a carico dello Stato – 46,80%)				2014	€ 125.517,60	€ -	€ 125.517,60	Fondi statali	11912
276	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota a carico della R.A.S. - 13,20%)				2014	€ 35.402,40	€ -	€ 35.402,40	Fondi RAS	11913

277	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione impianto sportivo presso la scuola primaria di Via Verdi (quota cofinanziamento comunale – 10%)				2014	€ 29.800,00	€ -	€ 29.800,00	Fondo Unico Regionale - annualità 2012 –	11914
278	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante (quota U.E. - trasferimento comunitario – 40%)				2014	€ 85.000,00	€ -	€ 85.000,00	Fondi comunitari	11915

279	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante <i>(quota a carico dello Stato – 46,80%)</i>				2014	€ 99.450,00	€ -	€ 99.450,00	Fondi statali	11916
280	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante <i>(quota a carico della R.A.S. - 13,20%)</i>				2014	€ 28.050,00	€ -	€ 28.050,00	Fondi RAS	11917

281	Lavori per il potenziamento strutture scolastiche – riqualificazione locali mensa – realizzazione aule specialistiche scuola media A. Gramsci – Via Dante <i>(quota a carico della R.A.S. - 15%)</i>				2014	€ 37.500,00	€ -	€ 37.500,00	Fondi legge n 10/1977	11918
281	Lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, agibilità e abbattimento delle barriere architettoniche della scuola elementare G. Rodari di Via Galilei. <i>(quota da finanziare con fondi regionali)</i>				2014	€ 149.367,27	€ -	€ 149.367,27	Fondi RAS – Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC per gli anni 2007/2013)	9655

283	Lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, agibilità e abbattimento delle barriere architettoniche della scuola elementare G. Rodari di Via Galilei. <i>(da finanziare con quota a carico dell'Ente)</i>				2014	€ 100.362,73	€ -	€ 100.362,73	Fondi legge n 10/1977	9566
284	Intervento per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie delle aule presso la scuola elementare San Giovanni Bosco di Via Repubblica. <i>(quota da finanziare con fondi regionali)</i>				2014	€ 149.367,27	€ -	€ 149.367,27	Fondi RAS – Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC per gli anni 2007/2013)	9657



285	Intervento per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie delle aule presso la scuola elementare San Giovanni Bosco di Via Repubblica. (da finanziare con quota a carico dell'Ente)				2014	€ 100.362,73	€ -	€ 100.362,73	Fondi legge n 10/1977	9658
286	Intervento di adeguamento funzionale della piscina comunale				2014	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	Fondi privati	
287					2014	€ 15.193,96	€ -	€ 15.193,96	Fondo Unico Regionale - annualità 2010 – R2010	11658
288					2014	€ 34.806,04	€ -	€ 34.806,04	Fondi legge n 10/1977	11658
289	Costruzione loculi e sistemazione dei vialetti interni all'area cimiteriale				2014	€ 105.000,00	€ -	€ 105.000,00	Fondi Comunali	11070

# *COMUNE DI SESTU*

*PROVINCIA DI CAGLIARI*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Prima**

**2017 – 2020**



Avanzo di							
applicato per spese							
	<b>15.566.987,76</b>	<b>0,00</b>	<b>16.927.583,27</b>	<b>16.524.553,91</b>	<b>15.792.939,03</b>	<b>16.020.039,62</b>	<b>-2,38</b>
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>							

Quadro Riassuntivo (continua)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e di	1.975.163,83	0,00	2.500.155,38	2.546.264,05	1.406.344,61	318.596,61	1,84
Proventi di destinati a	951.948,81	0,00	435.000,00	1.286.668,22	765.813,72	305.000,00	195,79
	0,00	0,00	193.079,24	0,00	300.000,00	300.000,00	-100,00
Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni	0,00	0,00	1.409.142,03	696.958,46	596.958,46	0,00	-50,54
Fondo Pluriennale per spese in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00			



Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2	3	4	5	6	7	
<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	6.237.046,4 1	0,0 0	6.207.473,9 1	5.964.029,9 9	6.136.237,9 4	6.656.237,9 4	-3,92
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,00	0,0 0	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	1.035.975,2 0	0,0 0	449.035,9 9	448.839,0 0	448.839,0 0	448.839,0 0	-0,04
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,00	0,0 0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.273.021,6 1</b>	<b>0,0 0</b>	<b>6.656.509,9 0</b>	<b>6.412.868,9 9</b>	<b>6.585.076,9 4</b>	<b>7.105.076,9 4</b>	<b>-3,66</b>

## I TRIBUTI LOCALI

Le norme in materia tributaria sono contenute nella legge di stabilità 2014, n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni. Precisamente:

- 1) Il tributo più importante è l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso degli immobili e l'erogazione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dai proprietari degli immobili (ad eccezione delle abitazioni principali); della tassa sui rifiuti (TARI) dovuta dai detentori degli immobili a finanziamento del costo del servizio di nettezza urbana; della tassa sui servizi (TASI) dovuta sia dagli occupanti che dai proprietari a finanziamento del costo dei servizi indivisibili dei comuni;
- 2) l'IMU si applica su tutti gli immobili esclusa l'abitazione principale e fattispecie assimilate; permangono le categorie di immobili beneficiari di esclusione; permane la riserva statale sul gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 3) la TARI, copre integralmente il costo del servizio di n.u.; si applica sulla base del metodo normalizzato ovvero di coefficienti quali/quantitativi di produzione dei rifiuti che l'Ente dovrebbe elaborare in alternativa; è sempre prevista l'applicazione del tributo provinciale;
- 4) la TASI si applica sulla stessa base imponibile IMU; è pagata dal proprietario e, nel caso di fabbricato in locazione, parte dell'obbligazione ricade sul locatario;

L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

La legge di bilancio 2017, al comma 42, conferma il blocco totale delle aliquote dei tributi locali, non potranno essere istituiti nuovi tributi locali, né ridotte eventuali agevolazioni già esistenti, è esclusa solo la Tari e il canone idrico.

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (CAP.160)

Tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011.

Richiamata la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dell'imposta a favore delle unità immobiliari a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;



- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Ricordato inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Evidenziato come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base (7,60 per mille);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote (1,50 per mille);

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

**Aliquote:**

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

**Detrazioni:**

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
  - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
  - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

**Aliquote:**

- variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli*

articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno di imposta 2016, può unicamente

- ridurre l'aliquota dell'IMU;
- introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

Dato atto che questo comune, per l'anno d'imposta 2015, ha confermato le aliquote (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria come determinate con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2014, successivamente integrata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/09/2014:

#### Aliquote IMU anno 2015

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	2 per mille
Altri fabbricati	7,6 per mille
Aree edificabili	5,80 per mille
Terreni agricoli	7,60 per mille
Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,1 per mille

Accertato che il gettito IMU incassato per l'anno 2015 (alla data del 29/02/2016) ammonta a € 1.330.084,24 al netto di € 946.678,02 per effetto della trattenuta a titolo di quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale e del contributo Ifel trattenuto dalla struttura di gestione;

**Si rileva che le modifiche alla disciplina dell'IMU introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano, ad aliquote invariate e tenendo ferme le attuali agevolazioni, una perdita di gettito, stimata per l'ente in €. 120.000,00, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;**

Considerando le disposizioni della legge di stabilità 2014 (e successive modifiche ed integrazioni), le stesse aliquote stabilite per l'esercizio 2014 per gli immobili soggetti a tributo (5,80 per mille per le aree edificabili, 7,60 per mille per tutti gli altri immobili), nonché le risultanze degli incassi 2014, la previsione per il 2017 è di 1.745.000,00 euro.

Tale gettito rappresenta la somma del gettito atteso dai diversi cespiti ed è stato calcolato nel seguente modo:

1. per i terreni agricoli il gettito atteso è stato calcolato in 100.000,00 euro;
2. per le aree edificabili, il gettito atteso è di 480.000,00 euro;
3. per gli altri fabbricati e per i fabbricati di categoria D il gettito prudenziale atteso è di circa 1.380.000,00 euro;
4. per i fabbricati di categoria D il gettito atteso è di circa 340.000,00 euro;
5. è stata portata in detrazione la previsione della contribuzione al fondo di solidarietà comunale, determinata dal Ministero dell'Interno, in 555.000,00 euro.

#### TASSA RIFIUTI (TARI) (CAP. 314)

La tassa rifiuti prevista dalla legge di stabilità ricalca sostanzialmente la TARES disciplinata dal decreto Monti, applicata per il solo anno 2013.

Come per la TARES è necessario predisporre il piano finanziario dei costi del servizio di n.u., secondo la disciplina del DPR 158/1999. Tale piano finanziario, con relativa relazione descrittiva, deve essere approvato dal Consiglio comunale prima del bilancio di previsione. Il piano finanziario è stato predisposto considerando i costi del servizio relativi all'esercizio 2015; l'ufficio ambiente, coadiuvato dalla società appaltatrice, è tenuto a predisporlo, aggiungendo ulteriori elementi di costo e di provento, come previsto alla norma.

La previsione del 2016 ammontava ad Euro 2.843.464,31, comprensiva del tributo provinciale per l'igiene e la protezione ambientale che il Comune dovrà riscuotere e riversare alla Provincia di Cagliari, mentre quella del 2017 ammonta ad Euro 2.762.192,05, secondo i dati del piano finanziario del servizio di igiene urbana.

### TASSA SUI SERVIZI ( TASI) (CAP. 317)

#### LA TASI

- era destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, stimata per l'ente in € 25.000,00, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

I commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, infatti, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

L'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, stabilisce invece che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”;*

La disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

1. un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
2. la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);

- la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2016, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2015;
- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29/07/2014, all'articolo 38 stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 30% a carico dell'utilizzatore e del 70% a carico del possessore;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 30/07/2015, per l'anno di imposta 2015, è stato deciso:

Abitazioni principali e relative pertinenze	0 per mille
Fabbricati a destinazione abitativa appartenenti alle categorie catastali A esclusi A/10 (uffici) e relative pertinenze	0,5 per mille
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10, C/1, C/2 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo, C/3, C/4, C/5, C/6, e C/7 (non pertinenziali di abitazioni principali o fabbricati ad uso abitativo)	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5 per mille
Fabbricati merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,5 per mille
Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,5 per mille
Aree edificabili	0,00 per mille

Il gettito TASI incassato per l'anno 2015, alla data del 29/02/2016, ammonta a € 525.001,08;

L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, pertanto per l'anno di imposta 2016, il Comune avrebbe potuto solo:

- ridurre l'aliquota della TASI;
- confermare la maggiorazione dello 0,8 per mille applicata nel 2015 sugli immobili diversi da quelli esonerati;

Fino all'esercizio 2016 era possibile aumentare l'aliquota TASI fino al 2,5 per mille a condizione che la somma delle aliquote IMU e TASI non superasse l'aliquota massima IMU 2013 per ciascuna tipologia di immobile (le aliquote massime IMU 2013 erano per i fabbricati rurali 2 per mille, per l'abitazione principale 6 per mille, per tutti gli altri immobili 10,6 per mille).

Attualmente non è dato sapere se sarà possibile aumentare l'aliquota fino al 2,5 per mille in quanto tali incrementi sono stati disposti con le precedenti leggi di stabilità.

Considerando le stesse aliquote stabilite per l'esercizio 2016 per gli immobili soggetti a tributo (0,5 per i fabbricati di categoria catastale A – eccetto A/10 – e loro pertinenze; 1,00 per mille per tutti gli altri immobili, 1,5 per mille per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D; 0,50 per mille per i fabbricati merce e per i fabbricati rurali; 0,00 per mille per le aree edificabili), nonché le risultanze degli incassi TASI 2016 al 30 agosto, la previsione per l'anno 2017 è di 500.000,00 euro.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (CAP.182)

L'addizionale comunale Irpef prevista dal D. Lgs. 360/1998 è stata applicata per la prima volta nel 2012. Le aliquote sono state fissate, per l'anno 2012, nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino a 15.000,00 euro	0,20%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,30%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,40%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,50%
Oltre 75.000,00 euro	0,60%

ed è stata prevista l'applicazione in misura differenziata e progressiva in funzione degli scaglioni previsti ai fini del pagamento dell'Irpef dall'art. 7 del TUIR, approvato con DPR 917/1986. E' stato previsto, inoltre, l'esonero dal pagamento per i soggetti passivi che nell'anno di riferimento conseguono un reddito imponibile ai fini IRPEF inferiore o pari a 10.000,00 euro. Nel 2013 tali condizioni non sono state modificate. Nel 2013 il gettito è stato di 450.000,00 euro. Nel 2013 e 2014 tali condizioni non sono state modificate. Nel 2015, 2016 e 2017 il gettito prudenziale previsto sarà di 400.000,00 euro, in leggera flessione rispetto al gettito registrato nel 2013/2014 a causa del perdurare della crisi economica e dei riflessi della crisi sui redditi di lavoro delle persone fisiche.

Utilizzando il sistema di calcolo presente sul portale del federalismo fiscale del MEF, che utilizza dati reddituali del 2012, sono state effettuate le seguenti proiezioni di gettito per il 2015:

Scaglioni di reddito complessivo	Condizioni di tassazione invariate	Aliquota incrementata di 0,20% e fascia di esonero invariata
Fino a 15.000,00 euro	0,20%	0,40%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,30%	0,50%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,40%	0,60%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,50%	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,60%	0,80%
<b>GETTITO ATTESO</b>	400.000,00	700.000,00
Incremento del gettito	0,00	300.000,00
Previsione di bilancio	400.000,00	400.000,00

Tributo accertato per cassa.

Il dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento degli allegati al d.lgs 118/2011 ha cancellato la possibilità di accertare l'addizionale in base alle stime ministeriali, per cui sul 2016 occorrerebbe prevedere un'entrata più bassa, con conseguenti problemi sugli equilibri. La commissione Arconet, nella riunione dello scorso 16 dicembre, ha deciso di inserire nella parte del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria concernente l'accertamento delle entrate tributarie applicato sulla contabilità finanziaria concernente l'accertamento delle entrate tributarie (allegato 4/2 al dlgs 118/2011), una nuova modifica diretta a consentire l'accertamento dell'addizionale, oltre che per cassa, per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza, riferiti all'anno di imposta.

L'addizionale accertata per l'anno 2014 è pari ad euro 452.090,67 incassata per euro 449.999,62 in conto competenza 2014 e per euro 2.091,05 nell'anno 2015 in conto residui 2014 per un importo complessivo di 452.090,67.

A parità di aliquote (differenziate e progressive per scaglioni ex art. 7 del DPR 917/1986, con esonero dal pagamento per i soggetti passivi che nell'anno di riferimento conseguono un reddito imponibile ai fini IRPEF inferiore o pari a 10.000,00 euro; deliberate nel 2012 e mai variate) il gettito previsto è di 400.000,00 euro, invariato rispetto al 2016.

#### **ICI ANNI PRECEDENTI GESTIONE ACCERTAMENTI (CAP. 135)**

Per il triennio 2017-2019 nessuna previsione in quanto l'attività accertativa ICI non sarà più esercitabile.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (CAP. 150)**

Tributo accertato per cassa e per elenco debitori.

In base alla bollettazione comunicata dal concessionario M.T. Spa, si prevede l'importo di 300.000,00 euro per ciascuno dei tre anni.

#### **DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (CAP. 410)**

Tributo accertato per cassa.

Sulla base dell'andamento delle entrate negli ultimi periodi, si prevede l'entrata di 3.500,00 euro per il 2017 e per i due anni successivi.

#### **TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (CAP.260)**

Tributo accertato per cassa e per elenco debitori.

Le tariffe minime Tosap sono stabilite dal D. Lgs. 507/1993. La norma prevede la ripartizione dei comuni in classi in base al numero di abitanti; nell'ambito di ogni classe è stabilita una tariffa minima e una massima per diverse tipologie di occupazione. Il Comune di Sestu rientra nella classe IV<sup>^</sup>; le tariffe vigenti furono deliberate nell'anno di imposta 2003, nel quale anno si stabilì di incrementare le stesse del 15%.

Sulla base degli incassi del 2015 e 2016, si prevede l'importo prudenziale di 40.000,00 euro per ciascuno dei tre anni.

## I TRIBUTI LOCALI

Le norme in materia tributaria sono contenute nella legge di stabilità 2014, n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni. Precisamente:

- 1) Il tributo più importante è l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso degli immobili e l'erogazione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dai proprietari degli immobili (ad eccezione delle abitazioni principali); della tassa sui rifiuti (TARI) dovuta dai detentori degli immobili a finanziamento del costo del servizio di nettezza urbana; della tassa sui servizi (TASI) dovuta sia dagli occupanti che dai proprietari a finanziamento del costo dei servizi indivisibili dei comuni;
- 2) l'IMU si applica su tutti gli immobili esclusa l'abitazione principale e fattispecie assimilate; permangono le categorie di immobili beneficiari di esclusione; permane la riserva statale sul gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 3) la TARI, copre integralmente il costo del servizio di n.u.; si applica sulla base del metodo normalizzato ovvero di coefficienti quali/quantitativi di produzione dei rifiuti che l'Ente dovrebbe elaborare in alternativa; è sempre prevista l'applicazione del tributo provinciale;
- 4) la TASI si applica sulla stessa base imponibile IMU; è pagata dal proprietario e, nel caso di fabbricato in locazione, parte dell'obbligazione ricade sul locatario;

L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

La legge di bilancio 2017, al comma 42, conferma il blocco totale delle aliquote dei tributi locali, non potranno essere istituiti nuovi tributi locali, né ridotte eventuali agevolazioni già esistenti, è esclusa solo la Tari e il canone idrico.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (CAP.160)

Tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011.

Richiamata la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dell'imposta a favore delle unità immobiliari a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Ricordato inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Evidenziato come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base (7,60 per mille);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote (1,50 per mille);

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

**Aliquote:**

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

**Detrazioni:**

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
  - 3) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
  - 4) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

**Aliquote:**

- variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;



Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno di imposta 2016, può unicamente

- ridurre l'aliquota dell'IMU;
- introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

Dato atto che questo comune, per l'anno d'imposta 2015, ha confermato le aliquote (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria come determinate con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/07/2014, successivamente integrata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/09/2014:

#### Aliquote IMU anno 2015

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	2 per mille
Altri fabbricati	7,6 per mille
Aree edificabili	5,80 per mille
Terreni agricoli	7,60 per mille
Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,1 per mille

Accertato che il gettito IMU incassato per l'anno 2015 (alla data del 29/02/2016) ammonta a € 1.330.084,24 al netto di € 946.678,02 per effetto della trattenuta a titolo di quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale e del contributo Ifel trattenuto dalla struttura di gestione;

**Si rileva che le modifiche alla disciplina dell'IMU introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano, ad aliquote invariate e tenendo ferme le attuali agevolazioni, una perdita di gettito, stimata per l'ente in €. 120.000,00, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;**

Considerando le disposizioni della legge di stabilità 2014 (e successive modifiche ed integrazioni), le stesse aliquote stabilite per l'esercizio 2014 per gli immobili soggetti a tributo (5,80 per mille per le aree edificabili, 7,60 per mille per tutti gli altri immobili), nonché le risultanze degli incassi 2014, la previsione per il 2017 è di 1.745.000,00 euro.

Tale gettito rappresenta la somma del gettito atteso dai diversi cespiti ed è stato calcolato nel seguente modo:

1. per i terreni agricoli il gettito atteso è stato calcolato in 100.000,00 euro;
2. per le aree edificabili, il gettito atteso è di 480.000,00 euro;
3. per gli altri fabbricati e per i fabbricati di categoria D il gettito prudenziale atteso è di circa 1.380.000,00 euro;
4. per i fabbricati di categoria D il gettito atteso è di circa 340.000,00 euro;
5. è stata portata in detrazione la previsione della contribuzione al fondo di solidarietà comunale, determinata dal Ministero dell'Interno, in 555.000,00 euro.

## TASSA RIFIUTI (TARI) (CAP. 314)

La tassa rifiuti prevista dalla legge di stabilità ricalca sostanzialmente la TARES disciplinata dal decreto Monti, applicata per il solo anno 2013.

Come per la TARES è necessario predisporre il piano finanziario dei costi del servizio di n.u., secondo la disciplina del DPR 158/1999. Tale piano finanziario, con relativa relazione descrittiva, deve essere approvato dal Consiglio comunale prima del bilancio di previsione. Il piano finanziario è stato predisposto considerando i costi del servizio relativi all'esercizio 2015; l'ufficio ambiente, coadiuvato dalla società appaltatrice, è tenuto a predisporlo, aggiungendo ulteriori elementi di costo e di provento, come previsto alla norma.

La previsione del 2016 ammontava ad Euro 2.843.464,31, comprensiva del tributo provinciale per l'igiene e la protezione ambientale che il Comune dovrà riscuotere e riversare alla Provincia di Cagliari, mentre quella del 2017 ammonta ad Euro 2.762.192,05, secondo i dati del piano finanziario del servizio di igiene urbana.

## TASSA SUI SERVIZI (TASI) (CAP. 317)

### LA TASI

- era destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, stimata per l'ente in € 25.000,00, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

I commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, infatti, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

L'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, stabilisce invece che "Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015";

La disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

1. un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
2. la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2016, dello 0,8 per mille, qualora il comune si sia avvalso di tale facoltà nell'anno 2015;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
  - la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29/07/2014, all'articolo 38 stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 30% a carico dell'utilizzatore e del 70% a carico del possessore;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 30/07/2015, per l'anno di imposta 2015, è stato deciso:

Abitazioni principali e relative pertinenze	0 per mille
Fabbricati a destinazione abitativa appartenenti alle categorie catastali A esclusi A/10 (uffici) e relative pertinenze	0,5 per mille
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10, C/1, C/2 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo, C/3, C/4, C/5, C/6, e C/7 (non pertinenziali di abitazioni principali o fabbricati ad uso abitativo)	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5 per mille
Fabbricati merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,5 per mille
Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,5 per mille
Aree edificabili	0,00 per mille

Il gettito TASI incassato per l'anno 2015, alla data del 29/02/2016, ammonta a € 525.001,08;

L'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, pertanto per l'anno di imposta 2016, il Comune avrebbe potuto solo:

- ridurre l'aliquota della TASI;
- confermare la maggiorazione dello 0,8 per mille applicata nel 2015 sugli immobili diversi da quelli esonerati;

Fino all'esercizio 2016 era possibile aumentare l'aliquota TASI fino al 2,5 per mille a condizione che la somma delle aliquote IMU e TASI non superasse l'aliquota massima IMU 2013 per ciascuna tipologia di immobile (le aliquote massime IMU 2013 erano per i fabbricati rurali 2 per mille, per l'abitazione principale 6 per mille, per tutti gli altri immobili 10,6 per mille).

Attualmente non è dato sapere se sarà possibile aumentare l'aliquota fino al 2,5 per mille in quanto tali incrementi sono stati disposti con le precedenti leggi di stabilità.

Considerando le stesse aliquote stabilite per l'esercizio 2016 per gli immobili soggetti a tributo (0,5 per i fabbricati di categoria catastale A – eccetto A/10 – e loro pertinenze; 1,00 per mille per tutti gli altri immobili, 1,5 per mille per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D; 0,50 per mille per i fabbricati merce e per i fabbricati rurali; 0,00 per mille per le aree edificabili), nonché le risultanze degli incassi TASI 2016 al 30 agosto, la previsione per l'anno 2017 è di 500.000,00 euro.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (CAP.182)**

L'addizionale comunale Irpef prevista dal D. Lgs. 360/1998 è stata applicata per la prima volta nel 2012. Le aliquote sono state fissate, per l'anno 2012, nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino a 15.000,00 euro	0,20%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,30%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,40%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,50%
Oltre 75.000,00 euro	0,60%

ed è stata prevista l'applicazione in misura differenziata e progressiva in funzione degli scaglioni previsti ai fini del pagamento dell'Irpef dall'art. 7 del TUIR, approvato con DPR 917/1986. E' stato previsto, inoltre, l'esonero dal pagamento per i soggetti passivi che nell'anno di riferimento conseguono un reddito imponibile ai fini IRPEF inferiore o pari a 10.000,00 euro. Nel 2013 tali condizioni non sono state modificate. Nel 2013 il gettito è stato di 450.000,00 euro. Nel 2013 e 2014 tali condizioni non sono state modificate. Nel 2015, 2016 e 2017 il gettito prudenziale previsto sarà di 400.000,00 euro, in leggera flessione rispetto al gettito registrato nel 2013/2014 a causa del perdurare della crisi economica e dei riflessi della crisi sui redditi di lavoro delle persone fisiche.

Utilizzando il sistema di calcolo presente sul portale del federalismo fiscale del MEF, che utilizza dati reddituali del 2012, sono state effettuate le seguenti proiezioni di gettito per il 2015:

Scaglioni di reddito complessivo	Condizioni di tassazione invariate	Aliquota incrementata di 0,20% e fascia di esonero invariata
Fino a 15.000,00 euro	0,20%	0,40%
Oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,30%	0,50%
Oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro	0,40%	0,60%
Oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro	0,50%	0,70%
Oltre 75.000,00 euro	0,60%	0,80%
<b>GETTITO ATTESO</b>	400.000,00	700.000,00
Incremento del gettito	0,00	300.000,00
Previsione di bilancio	400.000,00	400.000,00

Tributo accertato per cassa.

Il dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento degli allegati al d.lgs 118/2011 ha cancellato la possibilità di accertare l'addizionale in base alle stime ministeriali, per cui sul 2016 occorrerebbe prevedere un'entrata più bassa, con conseguenti problemi sugli equilibri. La commissione Arconet, nella riunione dello scorso 16 dicembre, ha deciso di inserire nella parte del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria concernente l'accertamento delle entrate tributarie applicato sulla contabilità finanziaria concernente l'accertamento delle entrate tributarie (allegato 4/2 al dlgs 118/2011), una nuova modifica diretta a consentire l'accertamento dell'addizionale, oltre che per cassa, per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza, riferiti all'anno di imposta.

L'addizionale accertata per l'anno 2014 è pari ad euro 452.090,67 incassata per euro 449.999,62 in conto competenza 2014 e per euro 2.091,05 nell'anno 2015 in conto residui 2014 per un importo complessivo di 452.090,67.

A parità di aliquote (differenziate e progressive per scaglioni ex art. 7 del DPR 917/1986, con esonero dal pagamento per i soggetti passivi che nell'anno di riferimento conseguono un reddito imponibile ai fini IRPEF inferiore o pari a 10.000,00 euro; deliberate nel 2012 e mai variate) il gettito previsto è di 400.000,00 euro, invariato rispetto al 2016.

#### **ICI ANNI PRECEDENTI GESTIONE ACCERTAMENTI (CAP. 135)**

Per il triennio 2017-2019 nessuna previsione in quanto l'attività accertativa ICI non sarà più esercitabile.

### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (CAP. 150)**

Tributo accertato per cassa e per elenco debitori.

In base alla bollettazione comunicata dal concessionario M.T. Spa, si prevede l'importo di 300.000,00 euro per ciascuno dei tre anni.

### **DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (CAP. 410)**

Tributo accertato per cassa.

Sulla base dell'andamento delle entrate negli ultimi periodi, si prevede l'entrata di 3.500,00 euro per il 2017 e per i due anni successivi.

### **TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (CAP.260)**

Tributo accertato per cassa e per elenco debitori.

Le tariffe minime Tosap sono stabilite dal D. Lgs. 507/1993. La norma prevede la ripartizione dei comuni in classi in base al numero di abitanti; nell'ambito di ogni classe è stabilita una tariffa minima e una massima per diverse tipologie di occupazione. Il Comune di Sestu rientra nella classe IV<sup>^</sup>; le tariffe vigenti furono deliberate nell'anno di imposta 2003, nel quale anno si stabilì di incrementare le stesse del 15%.

Sulla base degli incassi del 2015 e 2016 , si prevede l'importo prudenziale di 40.000,00 euro per ciascuno dei tre anni.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1		3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	6.992.848,48	0,00	7.425.935,04	7.693.474,31	7.426.923,91	7.426.923,91	3,60
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.992.848,48	0,00	7.425.935,04	7.693.474,31	7.426.923,91	7.426.923,91	3,60

#### FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Nel calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) devono essere considerate in particolare tre variabili: una quota compensativa a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016, una quota perequativa calcolata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard dei Comuni ed infine la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti IMU agli enti per alimentare la suddetta quota perequativa del FSC. La somma delle prime due voci rappresenta la dotazione complessiva del FSC.

Non sono previsti tagli al FSC 2017 (neppure per gli anni successivi) anche se viene stabilita una diversa distribuzione della quota perequativa.

Per quanto concerne la quota di alimentazione del FSC non ci saranno modifiche poiché la trattenuta sarà, come nel 2016, pari al 22,43% del gettito IMU 2014 ad aliquota base (o standard), essendo stata quantificata a livello nazionale, dal DDL della legge di bilancio 2017 (vedasi in particolare il comma 5 dell'art. 64), in 2.768.800.000,00 euro, che è appunto la stessa quota dello scorso anno, prevista dal vigente comma 380-ter, lettera a) della Legge n. 228/2012. In base all'art. 6 del D.L. n. 16/2014, l'IMU deve essere contabilizzata al netto della trattenuta per l'alimentazione del FSC.

Ai sensi del comma 128 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 potrebbero essere recuperate, a valere sul FSC, somme a debito a qualsiasi titolo dovute dagli enti locali al Ministero dell'Interno o perché magari potrebbero essere erroneamente trattenute delle somme non dovute.

Per quanto concerne invece la quota compensativa, il DDL della legge di bilancio 2017 (vedasi il comma 5 dell'art. 64) conferma la quota nazionale di euro 3.767.450.000,00 dello scorso anno relativa alla quota di incremento del FSC (che è stata introdotta a partire dal 2016), stabilita sempre dal citato comma 380-ter, lettera a) della Legge n. 228/2012.

La base di calcolo rimane la stessa, ovvero il gettito IMU e TASI dell'anno 2015.

Unica vera novità prevista dal DDL della legge di bilancio 2017, che riguarda la quota perequativa. Infatti viene previsto, per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, un graduale aumento della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) che viene accantonata per essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, come previsto dal comma 380-quater della Legge n. 228/2012: tale quota nel 2015 è del 20%, nel 2016 è del 30%, nel 2017 è del 40% ed infine nel 2018 è del 55%. Con il Decreto del MEF del 13 maggio 2016 è stata aggiornata la stima delle capacità fiscali (e la relativa nota metodologica) dei singoli Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

Il comma 6 dell'art. 64 introduce una clausola di salvaguardia che limita nell'8% "... rispetto all'ammontare delle risorse di riferimento storiche ...", lo scostamento massimo, in più o in meno, derivante dall'applicazione dei modificati criteri di riparto. Il citato DDL precisa poi che le risorse di riferimento storiche sono rappresentate dai gettiti IMU e TASI, entrambi

valutati ad aliquota di base (o standard) e alla dotazione netta del FSC.

#### FONDO UNICO

Il Fondo unico ai sensi della L.R. 2/2007 è il trasferimento regionale principale per il finanziamento delle funzioni trasferite e delegate di natura corrente.

La quota del 2016 è stata assegnata con atto della Giunta Regionale n. 67/23 del 29/12/2015, come da atto di Determinazione dell'Assessorato Enti locali n. 432 del 17-03-2016, che ha ripartito l'erogazione dei 2/12 mi della quota annuale.

Per il Comune di Sestu il fondo risulta di Euro 4.106.014,00, con un incremento di Euro 39.433,33 rispetto a quello assegnato nel 2015, successivamente ridotto di Euro 9.249,70 con determinazione regionale n. 847 del 10/04/2016 per un totale di Euro 4.096.764,30.

Per il triennio 2017-2019 si conferma la previsione di Euro 4.096.764,30, in attesa del decreto di assegnazione regionale

ENTRATE	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
		Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	7
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	701.209,07	0,00	668.155,68	723.361,65	718.361,65	718.361,65	8,26
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	188.580,54	0,00	230.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00	0,43
<b>Interessi attivi</b>	80.212,62	0,00	41.497,11	38.650,47	38.500,00	38.500,00	-6,86
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	331.115,44	0,00	836.482,71	1.063.565,23	413.427,18	413.427,18	27,15
<b>TOTALE</b>	1.301.117,67	0,00	1.776.135,50	2.056.577,35	1.401.288,83	1.401.288,83	15,79

#### MENSA SCOLASTICA

Relativamente al servizio di mensa scolastica si è mantenuta costante la domanda dell'utenza e della spesa a carico dell'amministrazione. E' entrato a regime il nuovo sistema di rilevazione dei pasti mediante il buono pasto elettronico, ed è stato attivato il servizio on line, che permette agli utenti di verificare la propria posizione relativamente al servizio mensa,



attraverso il portale comunale. E' stato introdotto anche il servizio on line di iscrizione al servizio mensa da parte degli utenti. Con tale sistema si sono soddisfatte tutte le richieste relative al servizio.

- il numero dei fruitori del servizio mensa, pur considerando la cessazione del servizio nella scuola secondaria di primo grado richiesta dalla direzione scolastica a partire dall'anno 2014/2015, si è negli anni stabilizzato;
  - il dirigente del 1° circolo didattico ha formalizzato la richiesta di inserimento del servizio mensa per la scuola primaria di via Verdi (due prime classi per un giorno alla settimana);
  - per stimare i fruitori del servizio mensa e il numero dei pasti necessari per l'anno scolastico 2015/2016 e successivi si possono, pertanto, prendere a riferimento i dati dell'anno scolastico appena trascorso con l'incremento derivante dal nuovo inserimento nella scuola di via Verdi, come di seguito specificato:
    - fruitori dei pasti: n. 800/850 alunni
      - n. 80/100 docenti e altro personale
    - giorni all'anno di fruizione dei pasti: n. 150 nelle scuole primarie
      - n. 170 nella scuola infanzia
    - numero pasti giornalieri (media): 700/750 (con assenze degli alunni nell'ordine del 20% del totale)
    - totale pasti annui: 113.000
- di cui: 44.650 scuola primaria (compresi i pasti al personale docente e collaboratori)  
68.350 scuola infanzia (compresi i pasti al personale docente e collaboratori).

#### **ASILO NIDO**

Per il servizio asilo nido la capienza è di n.53 bambini.

La capienza è stata incrementata di ulteriori 7 posti, a decorrere dal primo settembre. La contribuzione ai costi è proporzionale al reddito ISEE del nucleo familiare, secondo le disposizioni previste dal regolamento comunale.

Nel mese di settembre del 2012 è stata inaugurata una nuova struttura, pienamente rispondente alle esigenze dei minori e delle famiglie.

#### **I PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE**

I proventi dei beni dell'ente ammontano complessivamente ad Euro 295.046,65 e sono costituiti principalmente da:

- provento per il fitto d'azienda della Farmacia comunale;
- dal canone del diritto d'uso per le concessioni cimiteriali,
- dai canoni di locazione dei siti di telefonia mobile su aree pubbliche.

Il valore dei beni disponibili secondo i dati risultanti nel conto del patrimonio 2015, ammonta ad Euro 204.409,90.

La percentuale dei proventi rispetto al valore dei beni disponibili è del 1,444% ma è necessario tener conto del fatto che i loculi cimiteriali, di cui ai proventi relativi al diritto d'uso, sono valorizzati tra i beni demaniali, cumulativamente alle aree cimiteriali, il provento per il fitto della farmacia comunale, inoltre, per una parte è costituito dal fitto dell'immobile (inserito tra i beni indisponibili), una parte dal corrispettivo per il diritto dell'esercizio della farmacia, e una parte dall'avviamento.

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	1 0,00	2 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	1.605.069,48	0,00	2.439.166,02	2.109.221,69	1.316.596,61	318.596,61	-13,53
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	7.028,00	0,00	60.989,36	437.042,36	89.748,00	0,00	616,59
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	1.315.015,16	0,00	435.000,00	1.286.668,22	765.813,72	305.000,00	195,79
	2.927.112,64	0,00	2.935.155,38	3.832.932,27	2.172.158,33	623.596,61	30,59

**Proventi ed oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	951.948,81	0,00	435.000,00	1.286.668,22	765.813,72	305.000,00	195,79
<b>TOTALE</b>	951.948,81	0,00	435.000,00	1.286.668,22	765.813,72	305.000,00	195,79

## Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi del contributo per permesso a costruire ( ex proventi per il rilascio di concessioni edilizie ) e da sanzioni relative alla L.10/77, nel bilancio 2017 sono stati previsti per Euro 563.600,66, (di cui Euro 5.000,00 relativi alle pratiche di sanatoria edilizia ed Euro 33.600,66 per opere a scomputo) la cui previsione è stata formulata dall'ufficio secondo gli sviluppi delle pratiche edilizie giacenti in ufficio e che presumibilmente verranno definite entro l'anno.

Per la parte ordinaria, la previsione è stata formulata quale effetto della recente esecutività del Piano urbanistico comunale, tenuto conto delle pratiche giacenti presso l'ufficio, sebbene la concreta realizzazione dell'entrata dipenderà dall'andamento del mercato immobiliare di Sestu.

Le incertezze sulla ripresa economica incidono in maniera molto significativa sulla effettiva ripresa imprenditoriale nel campo edilizio e del mercato immobiliare, nonostante sia stata percepita una timida ripresa delle suddette attività.

Altro aspetto negativo, che incide sulla previsione dei medesimi proventi, è determinato dalla confusione insita nella normativa regionale, in termini di disapplicazione puntuale di quella nazionale nonché di quella comunitaria, con ripercussioni nei confronti degli imprenditori tali da demotivarli ad avviare nuovi investimenti.

In ultimo, quale aspetto sempre negativo, si ritiene di identificarlo nello scarso interesse, finora dimostrato dai proprietari delle aree, previste dal PUC quale espansione residenziale, che viceversa, se attuate, avrebbero senza dubbio potuto connotare un volano per la ripresa dell'attività edilizia e del relativo indotto. Infatti, solo nell'ultimo periodo dell'anno scorso, si è potuto constatare l'interesse per alcuni comparti di espansione residenziale, in tutto o in gran parte liberi da problematiche di pianificazione sovraordinata o dal medesimo Puc

## OPERE A SCOMPUTO

Per il 2017-2018-2019 sono state previste dall'ufficio urbanistica opere di urbanizzazione da eseguirsi a scomputo degli oneri Bucalossi, relativamente alle opere di cui all'Accordo di Programma "PIA CA 05 Centro Agroalimentare di Sestu", stipulato per l'attuazione delle previsioni della zona G4 disciplinata dallo strumento urbanistico vigente alla data della sua approvazione (03-07/1998).

Con la delibera della Giunta Municipale n° 43 del 25 Febbraio 2014 avente per oggetto "Accordo di Programma PIA CA-05 Centro Agroalimentare di Sestu – Analisi stato di attuazione e verifica rispetto adempimenti per la realizzazione di opere pubbliche, a titolo di scomputo oneri di urbanizzazione secondarie e a titolo di corrispettivo sul valore delle aree di proprietà del Comune di Sestu, destinate a infrastrutture pubbliche" la Giunta ha formulato una proposta al Consiglio Comunale affinché potesse esprimersi in merito all'attuazione dell'accordo di programma "PIA CA 05 Centro Agroalimentare di Sestu";

Con la delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 24 Aprile 2014 avente per oggetto "Accordo di Programma PIA CA-05 Centro Agroalimentare di Sestu – Analisi stato di attuazione e verifica rispetto adempimenti per la realizzazione di opere pubbliche, a titolo di scomputo oneri di urbanizzazione secondarie e a titolo di corrispettivo sul valore delle aree di proprietà del Comune di Sestu, destinate a infrastrutture pubbliche. Riscontro alla nota di prot. n. 5369 del 19/03/2013"; è stata richiesta alla Società Promotrice "L'Ingrosso srl", in adempimento alle obbligazioni poste a carico della stessa dagli articoli 12.2 e 16.1 dell'accordo di programma "PIA CA 05 Centro Agroalimentare di Sestu", di provvedere ai seguenti adempimenti:

- realizzazione opere di urbanizzazione secondaria a scomputo all'interno dell'Aggregato Urbano per un importo quantificato in euro 414.879,05;
- realizzazione di opere pubbliche all'interno dell'Aggregato Urbano per un importo quantificato in euro 723.067,56;
- stipula di apposita convenzione entro il 30/06/2014 contenente termini e modalità di realizzazione delle opere all'interno di un periodo massimo di un anno e assistite da idonea garanzia a copertura delle obbligazioni a carico della società;

Le suddette opere, sono state individuate nell'ambito della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche periodo 2014-2016.

Con la delibera del Consiglio Comunale n° 6 del 26 Febbraio 2015 avente per oggetto "Accordo di Programma PIA CA-05 Centro Agroalimentare di Sestu – Modifiche alla delibera del C. C. n. 13 del 24/04/2014. - Riscontro controproposta della Società promotrice di prot. n. 11662 del 01/07/2014"; il Consiglio ha impartito le direttive in merito all'utilizzo delle somme dovute dalla Società Promotrice, ovvero dalla Società L'Ingrosso s.r.l., nei confronti del Comune di Sestu, a fronte delle obbligazioni assunte e discendenti dall'Accordo di Programma PIA CA-05 Centro Agroalimentare di Sestu, per la realizzazione di opere pubbliche nell'ambito dell'aggregato urbano, per i seguenti importi:

€ 360.813,72 quali oneri di urbanizzazione secondaria dovuti dalla Società L'Ingrosso s.r.l. nei confronti del Comune di Sestu per il quale costituisce giuridicamente un credito certo liquido ed esigibile, derivanti dall'intervento edilizio finora realizzato e operativo costituito dal mercato ortofrutticolo, da utilizzare da parte del Soggetto Creditore per realizzazione opere di urbanizzazione secondaria a scomputo;

€ 723.067,56 quale credito finora maturato dal Comune di Sestu in ordine al conferimento da parte del medesimo Comune delle aree di sua proprietà, per la realizzazione di infrastrutture pubbliche, da utilizzare da parte del Soggetto Creditore per realizzazione opere pubbliche;

Secondo la tempistica per la consegna delle opere da parte della società, da stabilirsi nella convenzione urbanistica, l'Amministrazione comunale, con deliberazione n. 79 del 12/04/2016 della Giunta

Comunale avente ad oggetto “Adozione programma opere pubbliche triennio 2016 – 2018, elenco annuale dei lavori per l'anno 2016. - Integrazione delibera Giunta Municipale n° 72 del 5 Aprile 2016” ha individuato le opere che intende realizzare utilizzando le risorse sopra specificate:

a. per quanto concerne la somma di € 723.067,56 per la realizzazione di un intervento manutenzione straordinaria di strade interne al centro abitato – Rifacimento manto bituminoso, sistemazione cunette laterali e messa in quota chiusini stradali. individuando le seguenti strade:

Via Vittorio Veneto (dalla rotonda all'incrocio con la Via Cagliari fino all'incrocio con la Via Tripoli);

Corso Italia (dall'incrocio con Via Bologna fino al ponte di Via Gorizia);

Via Torino – Via Milano – Via Firenze – Via Genova – Via Napoli – Via Venezia – Via Trento – Via Ferrara – Via Cremona – Via Giolitti;

Via San Gemiliano (dall'incrocio con Via San Rocco fino alla S. P. per Ussana) – Via San Rocco – Via Costa – Via Salvemini – Via Labriola;

Via Costantino Imperatore;

Via Dettori – Via Vittorio Emanuele II° - Via Regina Elena.

b. Per quanto concerne la somma di € 360.813,72 per la realizzazione di un intervento manutenzione straordinaria per la sistemazione del campo sportivo di Corso Italia (angolo Via Bologna);

### **SPESE CORRENTI**

Nel 2016 la quota del 35,20% dei proventi bucalossi previste in accertamento nella competenza, è stata destinata al finanziamento delle spese correnti, ovvero alle manutenzioni ordinarie delle strade, del verde pubblico, del patrimonio comunale, escludendo dal calcolo della percentuale le reimputazioni dagli altri esercizi. Considerando le reimputazioni la quota diventa del 24,60%.

Nel 2017, invece, la quota destinata al finanziamento delle spese correnti è pari al 58,50% dei proventi bucalossi previste in accertamento nella competenza.

La scelta è stata dettata dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno finanziario derivante dalla programmazione, che non è stato possibile coprire con le entrate correnti. In particolare la struttura finanziaria del bilancio dell'ente, i vincoli di finanza pubblica imposti dalla legislazione vigente, tra cui il blocco dei tributi locali, unito al consistente accantonamento al Fondo crediti di difficile esigibilità e all'integrazione del Fondo rischi da contenzioso, sono fattori che hanno influito sulle scelte dell'Amministrazione.

La quota restante è stata destinata alle spese di investimento.

La legge di bilancio consente di utilizzare i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Dpr 380/2001 per il finanziamento della spesa corrente solo per l'esercizio 2017. In base ai commi 460-461 della legge di bilancio, dal 01 gennaio 2018 i suddetti proventi devono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione ambientale e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, e infine a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

## Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	193.079,24	0,00	300.000,00	300.000,00	-100,00
<b>Altre forme di indebitamento</b>	0,00	0,00	193.079,24	0,00	300.000,00	300.000,00	-100,00

Nel 2017-2018-2019

non sono stati previsti ulteriori mutui da contrarre in quanto l'Amministrazione ha deciso di non programmare ulteriori opere ma di procedere al completamento delle opere in corso.

Nella triennio risultano entrate da mutuo in quanto sono state riprogrammate spese di investimento finanziate con mutui contratti negli esercizi precedenti, ma che sono stati confermati nella destinazione e avviati alla realizzazione o al completamento.

## CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei mutui programmabili rispetto alla capacità di indebitamento dell'ente. 10% tit. I+II+III Entrate accertate 2015 = 15.799.577,03= Euro 1.579.957,70 è superiore all'importo relativo agli interessi sul totale dei mutui compresi nella previsione 2017 (Euro 73.737,46) , si ottiene un margine di Euro 1.506.220,24 quale importo impegnabile per interessi su nuovi mutui.

Per quanto concerne la dimostrazione analitica della capacità di indebitamento dell'ente, si rinvia al prospetto di capacità di indebitamento.

### Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
			3	4	5	6	
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni di cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'ente potrà ricorrere all'anticipazione di tesoreria nel limite, dei 3/12 mi delle entrate correnti accertate nel penultimo conto consuntivo approvato, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, quale limite ordinario, elevato ai 5/12mi dalla legge di stabilità 2016 (comma 738 dell'art.1) fino al 31/12/2016.

Nel conto consuntivo 2015 sono state accertate entrate correnti per Euro 15.799.577,03 di cui i 3/12mi sono pari ad Euro 3.949.894,26, che costituisce il limite del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	2.080.477,50	2.080.204,01	2.080.204,01
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	160.295,30	159.062,15	159.062,15
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	913.465,18	882.783,18	882.783,18
<i>Trasferimenti correnti</i>	156.232,96	156.100,00	156.100,00
<i>Interessi passivi</i>	3.773,00	3.773,00	3.773,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	51.000,00	51.000,00	51.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	407.745,21	381.471,20	381.471,20
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	7.982,50	7.982,50	7.982,50
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>3.780.971,65</b>	<b>3.722.376,04</b>	<b>3.722.376,04</b>

<b>Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	559.105,04	558.448,64	558.448,64
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	38.225,46	38.225,46	38.225,46
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	268.310,88	254.510,88	269.510,88
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	6.300,00	6.300,00	6.300,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	33.056,99	33.056,99	33.056,99
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>904.998,37</b>	<b>890.541,97</b>	<b>905.541,97</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	850,00	850,00	850,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	787.297,00	803.297,00	803.297,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	205.310,39	205.310,39	205.310,39
<i>Interessi passivi</i>	9.744,22	8.914,10	8.914,10
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.600,00	1.600,00	1.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.025.000,00	998.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.029.801,61</b>	<b>2.017.971,49</b>	<b>1.019.971,49</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.443,61	31.443,61	31.443,61
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.384,58	2.384,58	2.384,58

<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>174.396,40</i>	<i>172.396,40</i>	<i>172.396,40</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>215.424,59</b>	<b>213.424,59</b>	<b>213.424,59</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	101.253,28	98.253,28	98.253,28
Trasferimenti correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Interessi passivi	10.251,07	16.898,92	16.898,92
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>285.504,35</b>	<b>139.152,20</b>	<b>139.152,20</b>

<b>Turismo</b>			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Trasferimenti correnti	75.878,38	75.878,38	75.878,38
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>86.378,38</b>	<b>85.878,38</b>	<b>85.878,38</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	2.858.872,62	2.881.872,62	2.881.872,62
Trasferimenti correnti	22.933,75	24.309,78	24.309,78
Interessi passivi	19.771,88	18.091,49	18.091,49
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	151.000,00	1.000,00	81.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>3.052.578,25</b>	<b>2.925.273,89</b>	<b>3.005.273,89</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Acquisto di beni e servizi	429.827,24	429.827,24	429.827,24

<i>Trasferimenti correnti</i>	75,00	75,00	75,00
<i>Interessi passivi</i>	33.970,29	31.074,50	31.074,50
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	758.963,20	276.532,14	95.758,94
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.226.835,73</b>	<b>741.508,88</b>	<b>560.735,68</b>

<b>Soccorso civile</b>			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	210.004,08	210.098,82	210.098,82
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.945,97	12.952,35	12.952,35
Acquisto di beni e servizi	1.476.145,59	1.476.145,59	1.476.145,59
Trasferimenti correnti	2.751.457,57	2.701.457,57	2.701.457,57
Altre spese correnti	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>4.452.053,21</b>	<b>4.401.654,33</b>	<b>4.401.654,33</b>

<b>Tutela della salute</b>			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	8,56	8,56	8,56
Acquisto di beni e servizi	71.335,84	71.335,84	71.335,84
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>71.344,40</b>	<b>71.344,40</b>	<b>71.344,40</b>

<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00

<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	96,05	96,05	96,05
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	206,56	206,56	206,56
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>302,61</b>	<b>302,61</b>	<b>302,61</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.948.066,43	1.430.775,00	1.642.875,59
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.948.066,43</b>	<b>1.430.775,00</b>	<b>1.642.875,59</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	214.454,31	223.514,57	223.514,57
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>214.454,31</b>	<b>223.514,57</b>	<b>223.514,57</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	35.625,32	35.625,32	35.625,32
<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>35.625,32</b>	<b>35.625,32</b>	<b>35.625,32</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.329.339,21</b>	<b>16.924.343,67</b>	<b>16.100.671,06</b>

Denominazione del programma (1)

Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)

Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.

**Missione M001**

**Servizi istituzionali e generali e di gestione**

								Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	entità		% su Tot		entità		% su Tot		entità		% su Tot	
Spese correnti			0%		0%			0%				0%
Redditi da lavoro dipendente	2.080.477,50		55.02%		2.080.204,01		55.88%		2.080.204,01		55.88%	
Imposte e tasse a carico dell'ente	160.295,30		4.24%		159.062,15		4.27%		159.062,15		4.27%	
Acquisto di beni e servizi	913.465,18		24.16%		882.783,18		23.72%		882.783,18		23.72%	
Trasferimenti correnti	156.232,96		4.13%		156.100,00		4.19%		156.100,00		4.19%	
Interessi passivi	3.773,00		0.1%		3.773,00		0.1%		3.773,00		0.1%	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.000,00		1.35%		51.000,00		1.37%		51.000,00		1.37%	
Altre spese correnti	407.745,21		10.78%		381.471,20		10.25%		381.471,20		10.25%	
Spese in conto capitale			0%				0%				0%	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.982,50		0.21%		7.982,50		0.21%		7.982,50		0.21%	
Altre spese in conto capitale			0%				0%				0%	
TOTALE MISSIONE	3.780.971,65				3.722.376,04				3.722.376,04			

**Missione M002**

**Giustizia**

								Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------

**Missione M003**

**Ordine pubblico e sicurezza**

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	559.105,04	61.78%	558.448,64	62.71%	558.448,64	61.67%
Imposte e tasse a carico dell'ente	38.225,46	4.22%	38.225,46	4.29%	38.225,46	4.22%
Acquisto di beni e servizi	268.310,88	29.65%	254.510,88	28.58%	269.510,88	29.76%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	6.300,00	0.7%	6.300,00	0.71%	6.300,00	0.7%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	33.056,99	3.65%	33.056,99	3.71%	33.056,99	3.65%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>904.998,37</b>		<b>890.541,97</b>		<b>905.541,97</b>	

**Missione M004****Istruzione e diritto allo studio**

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	850,00	0.04%	850,00	0.04%	850,00	0.08%
Acquisto di beni e servizi	787.297,00	38.79%	803.297,00	39.81%	803.297,00	75.22%
Trasferimenti correnti	205.310,39	10.11%	205.310,39	10.17%	205.310,39	19.22%
Interessi passivi	9.744,22	0.48%	8.914,10	0.44%	8.914,10	0.83%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.600,00	0.08%	1.600,00	0.08%	1.600,00	0.15%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.025.000,00	50.5%	998.000,00	49.46%	48.000,00	4.49%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.029.801,61</b>		<b>2.017.971,49</b>		<b>1.067.971,49</b>	

**Missione M005****Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.443,61	14.6%	31.443,61	14.73%	31.443,61	14.73%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.384,58	1.11%	2.384,58	1.12%	2.384,58	1.12%
Acquisto di beni e servizi	174.396,40	80.95%	172.396,40	80.78%	172.396,40	80.78%
Trasferimenti correnti	7.000,00	3.25%	7.000,00	3.28%	7.000,00	3.28%
Altre spese correnti	200,00	0.09%	200,00	0.09%	200,00	0.09%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>215.424,59</b>		<b>213.424,59</b>		<b>213.424,59</b>	

**Missione M006****Politiche giovanili, sport e tempo libero**

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	101.253,28	35.46%	98.253,28	70.61%	98.253,28	70.61%
Trasferimenti correnti	24.000,00	8.41%	24.000,00	17.25%	24.000,00	17.25%
Interessi passivi	10.251,07	3.59%	16.898,92	12.14%	16.898,92	12.14%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	52.54%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>285.504,35</b>		<b>139.152,20</b>		<b>139.152,20</b>	

**Missione M007****Turismo**

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
<b>TOTALE MISSIONE</b>						



## Missione M008

### Assetto del territorio ed edilizia abitativa

						Legge di finanziaria
--	--	--	--	--	--	----------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	9.26%	8.000,00	9.32%	8.000,00	9.32%
Trasferimenti correnti	75.878,38	87.84%	75.878,38	88.36%	75.878,38	88.36%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.500,00	1.74%	1.000,00	1.16%	1.000,00	1.16%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00	1.16%	1.000,00	1.16%	1.000,00	1.16%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>86.378,38</b>		<b>85.878,38</b>		<b>85.878,38</b>	

## Missione M009

### Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

						Legge di finanziaria
--	--	--	--	--	--	----------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.858.872,62	93.65%	2.881.872,62	98.52%	2.881.872,62	95.89%
Trasferimenti correnti	22.933,75	0.75%	24.309,78	0.83%	24.309,78	0.81%
Interessi passivi	19.771,88	0.65%	18.091,49	0.62%	18.091,49	0.6%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	151.000,00	4.95%	1.000,00	0.03%	81.000,00	2.7%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>3.052.578,25</b>		<b>2.925.273,89</b>		<b>3.005.273,89</b>	

## Missione M010

### Trasporti e diritto alla mobilità

						Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti	4.000,00	0.33%	4.000,00	0.54%	4.000,00	0.71%
Acquisto di beni e servizi	429.827,24	35.04%	429.827,24	57.97%	429.827,24	76.65%
Trasferimenti correnti	75,00	0.01%	75,00	0.01%	75,00	0.01%
Interessi passivi	33.970,29	2.77%	31.074,50	4.19%	31.074,50	5.54%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	758.963,20	61.86%	276.532,14	37.29%	95.758,94	17.08%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.226.835,73		741.508,88		560.735,68	

## Missione M011

### Soccorso civile

						Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	25.000,00	100%	25.000,00	100%	25.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	25.000,00		25.000,00		25.000,00	

## Missione M012

### Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

							Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	210.004,08	4.72%	210.098,82	4.77%	210.098,82	4.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.945,97	0.29%	12.952,35	0.29%	12.952,35	0.29%
Acquisto di beni e servizi	1.476.145,59	33.16%	1.476.145,59	33.54%	1.476.145,59	33.54%
Trasferimenti correnti	2.751.457,57	61.8%	2.701.457,57	61.37%	2.701.457,57	61.37%
Altre spese correnti	1.500,00	0.03%	1.000,00	0.02%	1.000,00	0.02%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.452.053,21		4.401.654,33		4.401.654,33	

## Missione M013

### Tutela della salute

							Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	--	---------------------

## Missione M014

### Sviluppo economico e competitività

							Legge di finanziame
--	--	--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8,56	0.01%	8,56	0.01%	8,56	0.01%
Acquisto di beni e servizi	71.335,84	99.99%	71.335,84	99.99%	71.335,84	99.99%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	71.344,40		71.344,40		71.344,40	

## Missione M015

### Politiche per il lavoro e la formazione professionale

					Legge di finanziame
--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

## Missione M016

### Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

					Legge di finanziame
--	--	--	--	--	---------------------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	96,05	31.74%	96,05	31.74%	96,05	31.74%
Acquisto di beni e servizi	206,56	68.26%	206,56	68.26%	206,56	68.26%
TOTALE MISSIONE	302,61		302,61		302,61	

## Missione M017

### Energia e diversificazione delle fonti energetiche

					Legge di finanziame
--	--	--	--	--	---------------------

## Missione M018

### Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

					Legge di finanziame
--	--	--	--	--	---------------------

## Missione M019

### Relazioni internazionali

					Legge di finanziame
--	--	--	--	--	---------------------

## Missione M020

### Fondi e accantonamenti

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.948.066,43	100%	1.430.775,00	100%	1.642.875,59	100%
TOTALE MISSIONE	1.948.066,43		1.430.775,00		1.642.875,59	

**Missione M050****Debito pubblico**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	214.454,31	100%	223.514,57	100%	223.514,57	100%
TOTALE MISSIONE	214.454,31		223.514,57		223.514,57	

**Missione M060****Anticipazioni finanziarie**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	35.625,32	100%	35.625,32	100%	35.625,32	100%
TOTALE MISSIONE	35.625,32		35.625,32		35.625,32	

**Missione M001 - Programma P001****Organi istituzionali**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.523,00	6.42%	11.523,00	6.42%	11.523,00	6.42%
Acquisto di beni e servizi	167.995,91	93.58%	167.995,91	93.58%	167.995,91	93.58%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	179.518,91		179.518,91		179.518,91	

**Missione M001 - Programma P002****Segreteria generale**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	812.301,08	76.18%	812.527,57	77.57%	812.527,57	77.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	60.126,34	5.64%	60.141,83	5.74%	60.141,83	5.74%
Acquisto di beni e servizi	187.790,24	17.61%	168.778,24	16.11%	168.778,24	16.11%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%

Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	6.036,46	0.57%	6.036,46	0.58%	6.036,46	0.58%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.066.254,12		1.047.484,10		1.047.484,10	

### Missione M001 - Programma P003

#### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

##### IMPIEGHI

	entità		entità		entità	
		% su Tot		% su Tot		% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	266.978,52	68.93%	267.013,15	70.57%	267.013,15	70.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.406,30	5.01%	19.408,66	5.13%	19.408,66	5.13%
Acquisto di beni e servizi	91.214,00	23.55%	82.214,00	21.73%	82.214,00	21.73%
Trasferimenti correnti	6.500,00	1.68%	6.500,00	1.72%	6.500,00	1.72%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	259,37	0.07%	259,37	0.07%	259,37	0.07%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.982,50	0.77%	2.982,50	0.79%	2.982,50	0.79%
TOTALE PROGRAMMA	387.340,69		378.377,68		378.377,68	

### Missione M001 - Programma P004

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

##### IMPIEGHI

	entità		entità		entità	
		% su Tot		% su Tot		% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	115.426,75	27.09%	115.426,75	27.09%	115.426,75	27.09%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.284,00	1.47%	6.284,00	1.48%	6.284,00	1.48%
Acquisto di beni e servizi	118.200,00	27.74%	118.200,00	27.75%	118.200,00	27.75%
Trasferimenti correnti	143.232,96	33.61%	143.100,00	33.59%	143.100,00	33.59%
Interessi passivi	3.000,00	0.7%	3.000,00	0.7%	3.000,00	0.7%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	9.39%	40.000,00	9.39%	40.000,00	9.39%

Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	426.143,71		426.010,75		426.010,75	

### Missione M001 - Programma P005

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

##### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	28.57%	3.000,00	12.12%	3.000,00	12.12%
Acquisto di beni e servizi	2.500,00	23.81%	16.750,00	67.68%	16.750,00	67.68%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	47.62%	5.000,00	20.2%	5.000,00	20.2%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.500,00		24.750,00		24.750,00	

### Missione M001 - Programma P006

#### Ufficio tecnico

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

##### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	469.184,94	63.14%	468.545,09	63.35%	468.545,09	63.35%
Imposte e tasse a carico dell'ente	41.498,91	5.58%	41.460,91	5.61%	41.460,91	5.61%
Acquisto di beni e servizi	57.352,00	7.72%	54.432,00	7.36%	54.432,00	7.36%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	175.100,37	23.56%	175.175,37	23.68%	175.175,37	23.68%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	743.136,22		739.613,37		739.613,37	

### Missione M001 - Programma P007

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile



Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	180.276,08	84.51%	180.276,08	84.51%	180.276,08	84.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.633,99	5.92%	12.633,99	5.92%	12.633,99	5.92%
Acquisto di beni e servizi	20.398,64	9.56%	20.398,64	9.56%	20.398,64	9.56%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	213.308,71		213.308,71		213.308,71	

**Missione M001 - Programma P008**

**Statistica e sistemi informativi**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	233,94	0.46%	233,94	0.46%	233,94	0.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	231,50	0.45%	231,50	0.45%	231,50	0.45%
Acquisto di beni e servizi	50.534,56	99.09%	50.534,56	99.09%	50.534,56	99.09%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	51.000,00		51.000,00		51.000,00	

**Missione M001 - Programma P009**

**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P009

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0

TOTALE PROGRAMMA						
------------------	--	--	--	--	--	--

### Missione M001 - Programma P010

#### Risorse umane

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	201.424,19	79.33%	201.529,43	93.97%	201.529,43	93.97%
Imposte e tasse a carico dell'ente	591,26	0.23%	378,26	0.18%	378,26	0.18%
Acquisto di beni e servizi	25.557,83	10.07%	12.557,83	5.86%	12.557,83	5.86%
Altre spese correnti	26.349,01	10.38%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>253.922,29</b>		<b>214.465,52</b>		<b>214.465,52</b>	

### Missione M001 - Programma P011

#### Altri servizi generali

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	34.652,00	7.7%	34.652,00	7.74%	34.652,00	7.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	1.11%	4.000,00	0.89%	4.000,00	0.89%
Acquisto di beni e servizi	191.922,00	42.66%	190.922,00	42.63%	190.922,00	42.63%
Trasferimenti correnti	6.500,00	1.44%	6.500,00	1.45%	6.500,00	1.45%
Interessi passivi	773,00	0.17%	773,00	0.17%	773,00	0.17%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	2.45%	11.000,00	2.46%	11.000,00	2.46%
Altre spese correnti	200.000,00	44.46%	200.000,00	44.66%	200.000,00	44.66%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>449.847,00</b>		<b>447.847,00</b>		<b>447.847,00</b>	

### Missione M002 - Programma P001

#### Uffici giudiziari

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## Missione M002 - Programma P002

### Casa circondariale e altri servizi

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## Missione M003 - Programma P001

### Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	559.105,04	63.03%	558.448,64	64%	558.448,64	62.92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	38.225,46	4.31%	38.225,46	4.38%	38.225,46	4.31%
Acquisto di beni e servizi	268.310,88	30.25%	254.510,88	29.17%	269.510,88	30.37%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	6.300,00	0.71%	6.300,00	0.72%	6.300,00	0.71%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.049,14	1.7%	15.049,14	1.72%	15.049,14	1.7%
TOTALE PROGRAMMA	886.990,52		872.534,12		887.534,12	

## Missione M003 - Programma P002

### Sistema integrato di sicurezza urbana

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.007,85	100%	18.007,85	100%	18.007,85	100%
TOTALE PROGRAMMA	18.007,85		18.007,85		18.007,85	

## Missione M004 - Programma P001

### Istruzione prescolastica

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	69.200,00	15.08%	71.200,00	21.39%	71.200,00	38.93%
Trasferimenti correnti	54.000,00	11.77%	54.000,00	16.22%	54.000,00	29.52%
Interessi passivi	9.744,22	2.12%	8.914,10	2.68%	8.914,10	4.87%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0.17%	800,00	0.24%	800,00	0.44%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	325.000,00	70.85%	198.000,00	59.47%	48.000,00	26.24%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	458.744,22		332.914,10		182.914,10	

**Missione M004 - Programma P002**

**Altri ordini di istruzione non universitaria**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	178.000,00	19.59%	192.000,00	18.77%	192.000,00	86.18%
Trasferimenti correnti	30.000,00	3.3%	30.000,00	2.93%	30.000,00	13.46%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0.09%	800,00	0.08%	800,00	0.36%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	700.000,00	77.02%	800.000,00	78.22%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	908.800,00		1.022.800,00		222.800,00	

**Missione M004 - Programma P004**

**Istruzione universitaria**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M004 - Programma P005**

**Istruzione tecnica superiore**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### **Missione M004 - Programma P006**

#### **Servizi ausiliari all'istruzione**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	540.097,00	94.9%	540.097,00	94.9%	540.097,00	94.9%
Trasferimenti correnti	29.000,00	5.1%	29.000,00	5.1%	29.000,00	5.1%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>569.097,00</b>		<b>569.097,00</b>		<b>569.097,00</b>	

### **Missione M004 - Programma P007**

#### **Diritto allo studio**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	850,00	0.91%	850,00	0.91%	850,00	0.91%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	92.310,39	99.09%	92.310,39	99.09%	92.310,39	99.09%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>93.160,39</b>		<b>93.160,39</b>		<b>93.160,39</b>	

### **Missione M005 - Programma P001**

#### **Valorizzazione dei beni di interesse storico.**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M005 - Programma P002****Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.443,61	14.6%	31.443,61	14.73%	31.443,61	14.73%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.384,58	1.11%	2.384,58	1.12%	2.384,58	1.12%
Acquisto di beni e servizi	174.396,40	80.95%	172.396,40	80.78%	172.396,40	80.78%
Trasferimenti correnti	7.000,00	3.25%	7.000,00	3.28%	7.000,00	3.28%
Altre spese correnti	200,00	0.09%	200,00	0.09%	200,00	0.09%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	215.424,59		213.424,59		213.424,59	

**Missione M006 - Programma P001****Sport e tempo libero**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	101.253,28	35.46%	98.253,28	70.61%	98.253,28	70.61%
Trasferimenti correnti	24.000,00	8.41%	24.000,00	17.25%	24.000,00	17.25%
Interessi passivi	10.251,07	3.59%	16.898,92	12.14%	16.898,92	12.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	52.54%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	285.504,35		139.152,20		139.152,20	

**Missione M006 - Programma P002**

## Giovani

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

### Missione M007 - Programma P001

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

### Missione M008 - Programma P001

#### Urbanistica e assetto del territorio

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	76.19%	8.000,00	80%	8.000,00	80%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.500,00	14.29%	1.000,00	10%	1.000,00	10%

Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00	9.52%	1.000,00	10%	1.000,00	10%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	10.500,00		10.000,00		10.000,00	

### Missione M008 - Programma P002

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	75.878,38	100%	75.878,38	100%	75.878,38	100%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	75.878,38		75.878,38		75.878,38	

### Missione M009 - Programma P001

#### Difesa del suolo

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.596,61	8.31%	13.596,61	100%	13.596,61	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	91.69%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	163.596,61		13.596,61		13.596,61	

### Missione M009 - Programma P002

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002



## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M009 - Programma P003****Rifiuti**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.651.676,01	100%	2.651.676,01	100%	2.651.676,01	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.651.676,01		2.651.676,01		2.651.676,01	

**Missione M009 - Programma P004****Servizio idrico integrato**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	32.000,00	42.83%	55.000,00	56.47%	55.000,00	31%
Trasferimenti correnti	22.933,75	30.7%	24.309,78	24.96%	24.309,78	13.7%
Interessi passivi	19.771,88	26.47%	18.091,49	18.57%	18.091,49	10.2%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%	80.000,00	45.1%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	74.705,63		97.401,27		177.401,27	

**Missione M009 - Programma P005****Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	161.600,00	99.38%	161.600,00	99.38%	161.600,00	99.38%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	0.62%	1.000,00	0.62%	1.000,00	0.62%
TOTALE PROGRAMMA	162.600,00		162.600,00		162.600,00	

**Missione M009 - Programma P006**

**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M009 - Programma P007**

**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M009 - Programma P008**

**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M010 - Programma P001**

**Trasporto ferroviario**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### Missione M010 - Programma P002

#### Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

### Missione M010 - Programma P003

#### Trasporto per vie d'acqua

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P003

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	75,00	100%	75,00	100%	75,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	75,00		75,00		75,00	

### Missione M010 - Programma P004

#### Altre modalità di trasporto

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### Missione M010 - Programma P005

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti	4.000,00	0.33%	4.000,00	0.54%	4.000,00	0.71%
Acquisto di beni e servizi	429.827,24	35.04%	429.827,24	57.97%	429.827,24	76.66%
Interessi passivi	33.970,29	2.77%	31.074,50	4.19%	31.074,50	5.54%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	758.963,20	61.87%	276.532,14	37.3%	95.758,94	17.08%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.226.760,73		741.433,88		560.660,68	

### Missione M011 - Programma P001

#### Sistema di protezione civile

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	25.000,00	100%	25.000,00	100%	25.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	25.000,00		25.000,00		25.000,00	

### Missione M011 - Programma P002

#### Interventi a seguito di calamità naturali

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### Missione M012 - Programma P001

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	692.595,28	98.09%	692.595,28	98.09%	692.595,28	98.09%
Trasferimenti correnti	13.500,00	1.91%	13.500,00	1.91%	13.500,00	1.91%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	706.095,28		706.095,28		706.095,28	

### Missione M012 - Programma P002

#### Interventi per la disabilità

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	363.957,59	13.17%	363.957,59	13.17%	363.957,59	13.17%
Trasferimenti correnti	2.400.624,22	86.83%	2.400.624,22	86.83%	2.400.624,22	86.83%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.764.581,81		2.764.581,81		2.764.581,81	

### Missione M012 - Programma P003

#### Interventi per gli anziani

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	100%	3.500,00	100%	3.500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.500,00		3.500,00		3.500,00	



## Missione M012 - Programma P007

### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	210.004,08	35.03%	210.098,82	38.23%	210.098,82	38.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.945,97	2.16%	12.952,35	2.36%	12.952,35	2.36%
Acquisto di beni e servizi	326.542,72	54.47%	326.542,72	59.42%	326.542,72	59.42%
Trasferimenti correnti	50.000,00	8.34%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	599.492,77		549.593,89		549.593,89	

## Missione M012 - Programma P008

### Cooperazione e associazionismo

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

## Missione M012 - Programma P009

### Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	89.550,00	100%	89.550,00	100%	89.550,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	89.550,00		89.550,00		89.550,00	

**Missione M013 - Programma P001**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M013 - Programma P002**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M013 - Programma P003**

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M013 - Programma P006**

**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M013 - Programma P007**

**Ulteriori spese in materia sanitaria**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M014 - Programma P001**

**Industria, PMI e Artigianato**



**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Spese in conto capitale		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Contributi agli investimenti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M014 - Programma P002**

**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8,56	2.49%	8,56	2.49%	8,56	2.49%
Acquisto di beni e servizi	335,84	97.51%	335,84	97.51%	335,84	97.51%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	344,40		344,40		344,40	

**Missione M014 - Programma P003**

**Ricerca e innovazione**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P003

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

### Missione M014 - Programma P004

#### Reti e altri servizi di pubblica utilità

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	71.000,00	100%	71.000,00	100%	71.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	71.000,00		71.000,00		71.000,00	

### Missione M015 - Programma P001

#### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

### Missione M015 - Programma P002

#### Formazione professionale

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M015P002

#### IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

### Missione M015 - Programma P003

#### Sostegno all'occupazione

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M015P003

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M016 - Programma P001**

**Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	96,05	31.74%	96,05	31.74%	96,05	31.74%
Acquisto di beni e servizi	206,56	68.26%	206,56	68.26%	206,56	68.26%
TOTALE PROGRAMMA	302,61		302,61		302,61	

**Missione M016 - Programma P002**

**Caccia e pesca**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M017 - Programma P001**

**Fonti energetiche**

**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M018 - Programma P001**

**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M019 - Programma P001**  
**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

**Missione M020 - Programma P001**  
**Fondo di riserva**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	92.857,66	100%	79.669,55	100%	67.664,82	100%
TOTALE PROGRAMMA	92.857,66		79.669,55		67.664,82	

**Missione M020 - Programma P002**

**Fondo svalutazione crediti**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.499.033,46	100%	1.269.930,14	100%	1.494.035,46	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.499.033,46		1.269.930,14		1.494.035,46	

**Missione M020 - Programma P003**

**Altri Fondi**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	356.175,31	100%	81.175,31	100%	81.175,31	100%
TOTALE PROGRAMMA	356.175,31		81.175,31		81.175,31	

**Missione M050 - Programma P001****Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P001

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M060 - Programma P001****Restituzione anticipazione di tesoreria**

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001

## IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	35.625,32	100%	35.625,32	100%	35.625,32	100%
TOTALE PROGRAMMA	35.625,32		35.625,32		35.625,32	

**MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE**

0001	Linea strategica: Amministrazione e cittadinanza: i rapporti con i cittadini
0001	Obiettivo strategico : Potenziamento dell'interfaccia con l'utente dei servizi amministrativi
0002	Obiettivo strategico : Implementazione del sito istituzionale
0002	Linea strategica: Politica di genere e pari opportunità
0001	Obiettivo strategico : Promozione politica di genere
0003	Linea strategica: La pianificazione economica e finanziaria
0001	Obiettivo strategico : Mantenimento del livello dei servizi comunali e la loro implementazione controllando la pressione tributaria e tariffaria nei confronti delle fasce più deboli della collettività sestese
0004	Linea strategica: Controllo e sicurezza nel paese

0001	Obiettivo strategico : Riduzione dei danneggiamenti della proprietà pubblica
0002	Obiettivo strategico : Implementazione della dotazione organica dell'Ente con un nuovo agente di Polizia Municipale
0005	Linea strategica: La salvaguardia del territorio: Servizi Tecnologici e Ambiente
0001	Obiettivo strategico : Razionalizzazione sistema manutentivo del verde pubblico
0002	Obiettivo strategico : Abbattimento della spesa energetica
0003	Obiettivo strategico : Potenziamento della raccolta differenziata
0004	Obiettivo strategico : Maggiore fruibilità e decoro degli spazi verdi interni ed esterni
0006	Obiettivo strategico : Gestione dei beni patrimoniali
0007	Obiettivo strategico : Adeguamento piano comunale al piano di protezione civile
0006	Linea strategica: Viabilità e traffico urbano: un piano per la mobilità sostenibile
0001	Obiettivo strategico : Redazione del piano della mobilità sostenibile
0002	Obiettivo strategico : Aumento della sicurezza per tutte le componenti di traffico
0007	Linea strategica: La trasformazione del servizio di trasporto pubblico: nuove soluzioni per la mobilità
0001	Obiettivo strategico : Estensione della rete di mobilità d'Area Vasta
0008	Linea strategica: Il miglioramento estetico del Paese. Il verde pubblico
0001	Obiettivo strategico : Miglioramento estetico del paese
0009	Linea strategica: Interventi su aree e rischio idrogeologico
0001	Obiettivo strategico : Monitoraggio e vigilanza sulle condizioni di pulizia e manutenzioni corsi d'acqua
0010	Linea strategica: Efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Un piano di azione per l'energia sostenibile
0001	Obiettivo strategico : Definizione di un piano di azione per l'energia sostenibile
0011	Linea strategica: Il patrimonio infrastrutturale comunale. La programmazione dei lavori pubblici

## MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

0001	Obiettivo strategico : Razionalizzazione della programmazione dei lavori pubblici
0002	Obiettivo strategico : Sicurezza stradale
0003	Obiettivo strategico : Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di edifici comunali
0012	Linea strategica: La viabilità e le infrastrutture agricole
0001	Obiettivo strategico : Razionalizzazione nella gestione delle infrastrutture agricole
0013	Linea strategica: La scuola come centro di promozione della cultura civica
0001	Obiettivo strategico : Ultimazione delle opere scolastiche incompiute
0002	Obiettivo strategico : Creazione di un ambiente didattico favorevole
0014	Linea strategica: Crescita e socialità con nuove politiche giovanili
0001	Obiettivo strategico : Valorizzazione delle strutture sociali già esistenti
0015	Linea strategica: La promozione umana nella programmazione sportiva
0001	Obiettivo strategico : Riconduzione del patrimonio infrastrutturale sportivo comunale alle condizioni ottimali sotto il profilo strutturale e gestionale
0002	Obiettivo strategico : Promozione dello sport come elemento di crescita individuale e comunitaria
0016	Linea strategica: Cultura, tradizioni e spettacolo per la riaffermazione dell'identità della collettività
0001	Obiettivo strategico : Promozione e valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali sestesi
0002	Obiettivo strategico : Promozione della cultura
0017	Linea strategica: Una risorsa territoriale: i servizi sociali
0001	Obiettivo strategico : Miglioramento dei servizi per l'infanzia
0003	Obiettivo strategico : Miglioramento dei servizi per gli anziani
0004	Obiettivo strategico : Miglioramento dei servizi per i disabili
0005	Obiettivo strategico : Miglioramento dei servizi per i soggetti tossico-dipendenti e alcool-dipendenti
0006	Obiettivo strategico : Riattivazione del Centro per la famiglia
0007	Obiettivo strategico : Azioni di contrasto al disagio economico
0018	Linea strategica: Un comune a vocazione agricola
0001	Obiettivo strategico : Attuazione di servizi di supporto alle attività agricole
0002	Obiettivo strategico : Contrasto all'abbandono delle terre
0019	Linea strategica: La promozione dell'artigianato e del commercio
0001	Obiettivo strategico : Valorizzazione degli esercizi commerciali presenti nel territorio e di quartiere
0020	Linea strategica: Il turismo e la promozione dell'accoglienza

0001 Obiettivo strategico : Valorizzazione dei siti archeologici presenti sul territorio



**MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE**

0002	Obiettivo strategico : Realizzazione di iniziative di attrazione turistica
0021	Linea strategica: Le risorse del Comune: le entrate tributarie
0001	Obiettivo strategico : Promozione e potenziamento dello sviluppo della trasparenza e semplificazione per la gestione efficace dell'amministrazione comunale
0002	Obiettivo strategico : Verifica delle opportunità offerte dall'adozione delle norme sul federalismo fiscale e demaniale
0003	Obiettivo strategico : Perequazioni fiscali
2200	Linea strategica: Le scelte dell'amministrazione nell'espansione urbanistica
0001	Obiettivo strategico : Riqualificazione del centro storico
0002	Obiettivo strategico : Rideterminazione della zona inondabile "Su Pardu"
0003	Obiettivo strategico : Verifica stato di attuazione del PUC
0004	Obiettivo strategico : Connessione dei quartieri esterni col centro

**§[RELAZIONE-LINEE-STRATEGICHE-MISSIONI]**

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	

# *COMUNE DI SESTU*

*PROVINCIA DI CAGLIARI*

**Documento Unico di Programmazione**

**Sezione Operativa**

**Parte Seconda**

**2017 - 2020**

Allegata alla delibera di Giunta Comunale n°			del		
<b>SCHEDA:</b>		<b>1</b>	<b>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2019</b>		
<b>AMMINISTRAZIONE COMUNALE:</b>		<b>COMUNE DI: SESTU</b>		<b>PROVINCIA DI: CAGLIARI</b>	
<b>QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI</b>					
<b>TIPOLOGIE E RISORSE</b>		Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		€ 900.000,00	€ 998.000,00	€ 0,00	€ 1.898.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutui			€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati		€ 1.333.067,56	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.933.067,56
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs n° 163/2006		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziameti di bilancio (fondi comunali – avanzo di amministrazione)		€ 543.338,12	€ 677.731,66		€ 1.221.069,78
Altro	Fondo unico regionale – (L. R. n° 2/2007) - competenza 2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Fondo unico regionale – (L. R. n° 2/2007) – residui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Fondi Legge n° 10/1977 (di bilancio)	€ 0,00	€ 111.000,00	€ 11.000,00	€ 122.000,00

Fondi Legge n° 10/1977 (opere a scomputo oneri Bucalossi)	€ 0,00	€ 360.813,72	€ 0,00	€ 360.813,72
<b>Totali</b>	<b>€ 2.776.405,68</b>	<b>€ 2.747.545,38</b>	<b>€ 611.000,00</b>	<b>€ 6.134.951,06</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. N° 207/2010, riferito al primo anno	€ 83.292,17

Il Responsabile del Settore  
Edilizia Pubblica - Infrastrutture  
Ing. Alida Carboni

Allegata alla delibera di Giunta Comunale n°

del

SCHEDA: 2

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2019

AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

COMUNE DI: SESTU

PROVINCIA DI: CAGLIARI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N° progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	CODICE CUP	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.							Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Totale	S / N (6)	Importo	Tipologia (7)
(1)	(2)				(3)		(4)	(4)		(5)							
									Piano di sviluppo polo scolastico								
1		020	092	074		H44H16000010002	04	A05 08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola materna – elementare di Via Verdi. - Intervento di efficientamento energetico – Sistemazione infissi esterni e interni, impianti di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto,	1	€ 200.000,00	€ 198.000,00	€ 0,00	€ 398.000,00	N	€ 0,00	

								sostituzione caldaia. - servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche. - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)									
2		020	092	074	ITG24	H44H16000020002	04	A05 08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola elementare di Via Repubblica. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	N	€ 0,00	
3		020	092	074	ITG24	H44H16000030002	04	A05 08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola elementare di Via Galilei. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto,	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	N	€ 0,00	

								sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)									
4		020	092	074	ITG24	H44H16000040002	04	A05 08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola elementare di Via della Resistenza. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	1	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	N	€ 0,00	
										<b>da riportare</b>	€ 650.000,00	€ 698.000,00	€ 0,00	€ 1.348.000,00		€ 0,00	
										<b>riporto</b>	€ 650.000,00	€ 698.000,00	€ 0,00	€ 1.348.000,00		€ 0,00	

5		020	092	074	ITG24	H44H16000050002	04	A05 08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola media Via Dante. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	N	€ 0,00
6		020	092	074	ITG24	H44H16000060002	04	A05 08	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola media Via Torino. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	1	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	N	€ 0,00



								Piano sviluppo viabilità interna								
7		020	092	074	ITG24	H47H6000370007	06	A01 01	Lavori per la manutenzione straordinaria – bitumatura strade comunali interne del centro abitato: Via Vittorio Veneto (dalla rotonda all'incrocio con la Via Cagliari fino all'incrocio con la Via Tripoli) – Corso Italia (dall'incrocio con Via Bologna fino al ponte di Via Gorizia) – Via Torino – Via Milano – Via Firenze – Via Genova – Via Napoli – Via Venezia – Via Trento – Via Ferrara – Via Cremona – Via Giolitti – Via San Gemiliano (dall'incrocio con Via San Rocco fino alla S. P. per Ussana) – Via San Rocco – Via Costa – Via Salvemini – Via Labriola – Via Costantino Imperatore – Via Dettori – Via Vittorio Emanuele II° - Via Regina Elena. (Fondi privati)	2	€ 723.067,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 723.067,56	N	€ 723.067,56
								<b>da riportare</b>	€ 1.623.067,56	€ 998.000,00	€ 0,00	€ 2.621.067,56		€ 723.067,56		
								<b>riporto</b>	€ 1.623.067,56	€ 998.000,00	€ 0,00	€ 2.621.067,56		€ 723.067,56		

8		020	092	074	ITG24	H41B06000190004	06	A01 01	Lavori per la sistemazione della Via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di Viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione ATENEO (Mutuo Cassa Depositi e Prestiti)	1	€ 0,00	€ 300.000,00	300.000,00	€	€ 600.000,00	N	€ 0,00		
									Piano di sviluppo infrastrutture sul territorio										
9		020	092	074	ITG24	H47H16000820004	06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali (proventi da alienazione aree)	1	€ 393.338,12	€ 80.773,20	€ 0,00	€ 474.111,32	N	€ 0,00			
10		020	092	074	ITG24	H47H16000830004	06	A01 01	Manutenzione straordinaria marciapiedi, cunette e strade interne (Legge 10/77)	1		€ 111.000,00	€ 11.000,00	€ 122.000,00	N	€ 0,00			
11		020	092	074	ITG24	H49J16000340002	07	A01 01	Opere di urbanizzazione primaria della zona G4 in località Magangiosa e relativa viabilità di accesso - Intervento di completamento 1° Lotto	1	€ 100.000,00	€ 596.958,46	€ 0,00	€ 696.958,46	N	€ 0,00			
12		020	092	074	ITG24	H47B16000390007	01	A02 99	Intervento per la riqualificazione delle aree comunali destinate a verde attrezzato in località Cortexandra (Fondi privati)	3	€ 300.000,00	€ 300.000,00	300.000,00	€	€ 900.000,00	N	600.000,00	02	
									Piano di sviluppo polo sportivo Città di Sestu										

13		020	092	074	ITG24	H47H12001390002	04	A05 12	Intervento per l'adeguamento funzionale della piscina comunale di via Dante (Fondi privati)	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	N	€ 150.000,00	02
									Intervento per l'adeguamento funzionale della piscina comunale di via Dante (Legge 10/77)		€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00		N	€ 0,00	
14		020	092	074	ITG24	H44H16000260004	06	A02 12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi. - Intervento per la sistemazione funzionale del campo sportivo di Corso Italia (angolo Via Bologna) - Opere a scomputo (fondi ex L. 10/1977)	1	€ 0,00	€ 360.813,72	€ 0,00	€ 360.813,72	N	€ 0,00	02
									<b>da riportare</b>		€ 2.616.405,68	€ 2.747.545,38	€ 611.000,00	€ 5.974.951,06		€ 750.000,00	
									<b>riporto</b>		€ 2.616.405,68	€ 2.747.545,38	€ 611.000,00	€ 5.974.951,06		€ 750.000,00	
15		020	092	074		H41H13000500007	04	A05 12	Intervento per la riqualificazione delle infrastrutture sportive e di ristoro di via Ottaviano Augusto (fondi privati)	1	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 160.000,00	N	€ 160.000,00	
									<b>TOTALE</b>		€ 2.776.405,68	€ 2.747.545,38	€ 611.000,00	€ 6.134.951,06		€ 910.000,00	

Il Responsabile del Settore

Nota all'opera di cui alla voce n. 8 della scheda: per la ripartizione della spesa si fa presente che la quota residua di € 100.000,00 verrà inserita nell'anno 2020;  
Nota all'opera di cui alla voce n. 10 della scheda: per la ripartizione della spesa si fa presente che la quota residua di € 2.521.008,44 verrà distribuita negli anni 2020 e 2021 con gli altri lotti funzionali;

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno
- (2) Eventuale Codice Identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (3) In alternativa al Codice ISTAT si può inserire il Codice NUTS
- (4) Vedi Tabella "1" e Tabella "2"
- (5) Vedi articolo 128 comma 3, del D. Lgs n° 163/2006 e ss. mm. ii., secondo le priorità indicate dall'Amministrazione, con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'articolo 53 commi 6 e 7 del D. Lgs n° 163/2006 e ss. mm. ii., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'Appaltatore.  
In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella "3"

Allegata alla delibera di Giunta Comunale n°

del

SCHEDA:		3		PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2019																					
AMMINISTRAZIONE COMUNALE:																COMUNE DI:		SESTU		PROVINCIA DI:				CAGLIARI	
ELENCO ANNUALE 2017																									
N° progr.	Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CODICE CUP	Descrizione dell'intervento	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb.	Verifica Vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZ. approvata (5)	Stima tempi di esecuzione										
						Cognome	Nome	2017			S / N	S / N			Inizio lavori Trim / anno	Fine lavori Trim / anno									
				Piano di sviluppo polo scolastico																					
1		80004890929 2017 01	H44H16000010002	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola materna – elementare di Via Verdi. - Intervento di efficientamento energetico – Sistemazione infissi esterni e interni, impianti di riscaldamento,	45200000-9	Carboni	Alida	€ 200.000,00	€ 398.000,00	CPA	S	S	1	SF	01 – 2017	04 – 2018									

				coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia. - servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche. - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)												
2		80004890929 2017 02	H44H16000020002	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola elementare di Via Repubblica. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	45200000-9	Carboni	Alida	€ 200.000,00	€ 400.000,00	CPA	S	S	1	SF	01 - 2017	04 - 2018

3		80004890929 2017 03	H44H16000030002	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola elementare di Via Galilei. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	45200000-9	Carboni	Alida	€ 200.000,00	€ 400.000,00	CPA	S	S	1	SF	01 – 2017	04 – 2018
4		80004890929 2017 04	H44H16000040002	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola elementare di Via della Resistenza. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma	45200000-9	Carboni	Alida	€ 50.000,00	€ 150.000,00	CPA	S	S	1	SF	01 – 2017	03 – 2018

				triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)														
				da riportare			€ 650.000,00	€ 1.348.000,00										
				riporto			€ 650.000,00	€ 1.348.000,00										
5	80004890929 2017 05	H44H16000050002	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola media Via Dante. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	45200000-9	Spanu	Giuseppe	€ 200.000,00	€ 400.000,00	CPA	S	S	1	SF	01 - 2017	04 - 2018			



6		80004890929 2017 06	H44H16000060002	Ristrutturazione dell'edificio scolastico scuola media Via Torino. - Intervento di efficientamento energetico, sistemazione infissi esterni e interni, impianto di riscaldamento, coperture, coibentazioni, controsoffitto, sostituzione caldaia, servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, spazi esterni, - Programma triennale di edilizia scolastica Iscol@ - annualità 2016 (fondi RAS)	45200000-9	Spanu	Giuseppe	€ 50.000,00	€ 150.000,00	CPA	S	S	1	SF	01 - 2017	03 - 2018
				Piano sviluppo viabilità interna												
7		80004890929 2017 07	H47H6000370007	Lavori per la manutenzione straordinaria – bitumatura strade comunali interne del centro abitato: Via Vittorio Veneto (dalla rotatoria all'incrocio con la Via Cagliari fino all'incrocio con la Via Tripoli) – Corso Italia (dall'incrocio con Via Bologna fino al ponte di Via Gorizia) – Via Torino – Via Milano – Via Firenze – Via		Spanu	Giuseppe	€ 723.067,56	€ 723.067,56	URB	S	S	1	SF	2/2017	4/2017

				Genova – Via Napoli – Via Venezia – Via Trento – Via Ferrara – Via Cremona – Via Giolitti – Via San Gemiliano (dall'incrocio con Via San Rocco fino alla S. P. per Ussana) – Via San Rocco – Via Costa – Via Salvemini – Via Labriola – Via Costantino Imperatore – Via Dettori – Via Vittorio Emanuele II° - Via Regina Elena. (Fondi privati)												
				da riportare			€ 1.623.067,56	€ 2.621.067,56								
				riporto			€ 1.623.067,56	€ 2.621.067,56								
				Piano di sviluppo polo sportivo Città di Sestu												
8		80004890929 2017 09	H41H13000010001	Intervento per l'adeguamento funzionale della piscina comunale di via Dante (Fondi privati)	Spanu	Giuseppe	€ 150.000,00	€ 200.000,00	CPA	S	S	1	SF	1/2017	4/2017	
				Intervento per l'adeguamento funzionale della piscina comunale di			€ 50.000,00									

				via Dante (avanzo amministrazione)													
9		80004890929 2017 10	H41H13000500007	Intervento per la riqualificazione delle infrastrutture sportive e di ristoro di via Ottaviano Augusto (fondi privati)		Spanu	Giuseppe	€ 160.000,00	€ 160.000,00	CPA	S	S	1	SF	1/2017	4/2017	
				<b>TOTALE</b>				€ 1.983.067,56	€ 2.981.067,56								

Il Responsabile del Settore  
Edilizia Pubblica - Infrastrutture

Ing. Alida Carboni

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + anno + n° progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione
- (3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5
- (4) Vedi articolo 128 comma 3, del D. Lgs n° 163/2006 e ss. mm. ii., secondo le priorità indicate dall'Amministrazione, con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

**COMUNE DI SESTU**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

Allegato  
b) alla  
delibera  
di Giunta

**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2017/2019**

2017

**ANNO 2017**

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo annuo	Costo nel 2017	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
D1	1	istruttore direttivo informatico	€ 31.937,97	€ 31.937,97	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedure ordinarie – concorso pubblico)	Ufficio Sistemi informativi ed informatici	Copertura di posto vacante in dotazione organica. Rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno

D1	1	istruttore direttivo tecnico*	€ 31.937,97	€ 31.937,97	Art.30 D.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria)	Ufficio Urbanistica	Copertura di posto vacante in dotazione organica. Rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno.
<b>Tot.</b>	<b>1</b>		<b>€ 63.875,94</b>	<b>€ 63.875,94</b>			

\*Assunzione subordinata al mancato rientro in servizio di dipendente dimessosi con diritto alla conservazione del posto sino al 12/04/2017, non incidente sulla capacità assunzionale.

2018

## ANNO 2018

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo annuo	Costo nel 2018	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
------	----	-----------------------	-------------	----------------	-----------------------	--------------	------

		Nessuna assunzione programmata					
<b>Tot.</b>	<b>0</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			

2019

**ANNO 2019**

<b>ctg.</b>	<b>N.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Costo annuo</b>	<b>Costo nel 2019</b>	<b>Modalità reclutamento</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Note</b>
-------------	-----------	------------------------------	--------------------	-----------------------	------------------------------	---------------------	-------------

		Nessuna assunzione programmata					
<b>Tot.</b>	<b>0</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO 2017/2019

2017

ANNO 2017

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo annuo	Costo nel 2017	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
------	----	-----------------------	-------------	----------------	-----------------------	--------------	------

d3	1	funzionario contabile	€ 37.360,28	€ 37.360,28	Selezione ex art.110 dlgs.267/2000	Servizi finanziari	Rapporto subordinato a tempo pieno, dal 01/01/2017 al 31/03/2018
<b>Tot.</b>	<b>0</b>		€ 37.360,28	€ 37.360,28			



2018

ANNO 2018

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo annuo	Costo nel 2018	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
------	----	-----------------------	-------------	----------------	-----------------------	--------------	------

		Nessuna assunzione programmata					
<b>Tot.</b>	<b>0</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			

2019

ANNO 2019

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo annuo	Costo nel 2019	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
------	----	-----------------------	-------------	----------------	-----------------------	--------------	------

		Nessuna assunzione programmata					
<b>Tot.</b>	<b>0</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>			

**Riscontro limiti spesa personale art.1, co.557 quater L.296/2006**

Eser.	EU	CAP	ART	TIT	SER	RISINT	Descrizione	2011-2013	2017	2018	2019
2016 U		222	0	1	8	1	spese per contributi previdenziali e assistenziali assunzioni a tempo determinato servizi generali		0,00	0,00	0,00
2016 U		329	0	1	8	1	arretrati assegni nucleo familiare		0,00	0,00	0,00
2016 U		730	5000	1	6	1	fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni fissi al personale ufficio tecnico (settore ambiente- tecnologico-manutentivo)		0,00	0,00	0,00
2016 U		740	5000	1	6	1	fondo pluriennale vincolato oneri prev., assistenz., assic.obbligatori a carico del co mune (settore ambiente- tecnologico-manutentivo)		0,00	0,00	0,00
2016 U		740	5010	1	6	7	fondo pluriennale vincolato irap su personale ufficio tecnico (settore ambiente- tecnolo- gico e		0,00	0,00	0,00

					manutentivo)			
2016 U	1400 5000	1	4	1	fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni fissi al personale(uff.tributi)	0,00	0,00	0,00
2016 U	1410 5000	1	4	1	fondo pluriennale vincolato oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del comune	0,00	0,00	0,00
2016 U	1410 5010	1	4	7	fondo pluriennale vincolato irap su personale dip. servizio 4 funz.1	0,00	0,00	0,00
2016 U	1600 5000	1	2	1	fondo pluriennale vincolato stipendi e assegni fissi al personale(serv.amm.vi)	0,00	0,00	0,00
2016 U	1610 5000	1	2	1	fondo pluriennale vincolato oneri prev.assist.e asscurat.obbligat.a carico del comune (serv.amm.vi)	0,00	0,00	0,00
2016 U	1610 5010	1	2	7	fondo pluriennale vincolato irap su personale dipendente(serv.amm.vi)	0,00	0,00	0,00
2016 U	9317	0	1	2	fondo di produttività costituito da economie derivanti da anni precedenti (avanzo di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
2016 U	200 5000	1	2	1	fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni fissi	12.027,86	12.027,86	12.027,86

						al personale(segreteria)			
2016 U	200	0	1	2	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale(segreteria)	308.834,05	308.834,05	308.834,05
2016 U	203	0	1	2	1	spese per rinnovo contrattuale dipendenti (IVC)	23.469,10	23.469,10	23.469,10
2016 U	204	10	1	2	7	irap per rinnovi contrattuali personale dipendente (IVC)	2.108,17	2.108,17	2.108,17
2016 U	204	0	1	2	1	oneri previdenziali ed assistenziali per rinnovi contrattuali dipendenti (IVC)	7.099,68	7.099,68	7.099,68
2016 U	209 5000	1	2	1		fondo pluriennale vincolato oneri prev. assisten. ed assicur. obbligator. a carico del comune	2.862,63	2.862,63	2.862,63
2016 U	209	0	1	2	1	oneri prev. assisten. ed assicur. obbligator. a carico del comune	88.096,98	88.096,98	88.096,98
2016 U	210 5010	1	2	7		fondo pluriennale vincolato irap su personale dip. servizio 2 funz.1	1.022,37	1.022,37	1.022,37
2016 U	210	10	1	2	7	irap su personale dip. servizio 2 funz.1	25.635,01	25.635,01	25.635,01
2016 U	230	0	1	2	1	indennita' e rimborso spese per missioni effett. dal personale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

2016 U	281	0	1	2	1	spesa per ruoli suppletivi anni precedenti dovuti all'inpda p cassa pensioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2016 U	308	0	1	2	7	irap incarichi ufficio personale	40,00	40,00	40,00
2016 U	310	0	1	2	3	spese per accertamenti sanitari relativi al personale	7.000,00	2.000,00	2.000,00
2016 U	315	5000	1	2	1	fondo pluriennale vincolato - stipendi e altri assegni fissi al personale(uff.personale)	3.050,86	3.050,86	3.050,86
2016 U	315	0	1	2	1	stipendi e altri assegni fissi al personale(uff.personale)	100.341,07	101.818,93	101.818,93
2016 U	316	5010	1	2	7	fondo pluriennale vincolato - irap su personale dipendente(uff.personale)	259,37	259,37	259,37
2016 U	316	5000	1	2	1	fondo pluriennale vincolato - oneri prev.assist.e assicur.a carico del comune(uff.personal e)	726,23	726,23	726,23
2016 U	316	10	1	2	7	irap su personale dipendente(uff.personale)	8.540,15	8.665,77	8.665,77
2016 U	316	0	1	2	1	oneri prev.assist.e assicur.a carico del comune(uff.personal e)	27.759,19	28.118,38	28.118,38
2016 U	320	0	1	2	3	spese per la formazione, qualificazione e perfez. del perso nale	2.058,43	2.058,43	2.058,43

2016 U	325	0	1	2	3	spese per la formaz. qualificazione e perfez. del personale. (ex cap.1165 entrata.p.v.13) fondo unico l.r.2/07 p.v.1	6.499,40	6.499,40	6.499,40
2016 U	326		1	2	3	spese formazione segretario generale	500,00	500,00	500,00
2016 U	328	0	1	2	3	rimborso spese iscrizione albi professionali	0,00	0,00	0,00
2016 U	390 5000	1	3	1		fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni assegni fissi al personale(uff.rag ioneria)	3.050,86	3.050,86	3.050,86
2016 U	390	0	1	3	1	stipendi ed altri assegni assegni fissi al personale(uff.rag ioneria)	207.073,39	207.101,25	207.101,25
2016 U	391 5010	1	3	7		fondo pluriennale vincolato - irap personale dipendente servizio 3 funzione 1	259,37	259,37	259,37
2016 U	391 5000	1	3	1		fondo pluriennale vincolato oneri prev.li ass.li ed assicur.obbligatori a carico del co mune	726,23	726,23	726,23
2016 U	391	10	1	3	7	irap personale dipendente servizio 3 funzione 1	16.526,30	16.528,66	16.528,66
2016 U	391	0	1	3	1	oneri prev.li ass.li ed assicur.obbligatori a carico del co mune	59.905,13	59.911,90	59.911,90

2016 U	411	0	1	6	3	corsi di formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.626/94	6.000,00	1.000,00	1.000,00
2016 U	730	0	1	6	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale ufficio tecnico (settore ambiente- tecnologico-manutentivo)	222.268,64	221.268,64	221.268,64
2016 U	734 5010	1	6	7	fondo pluriennale vincolato irap personale ufficio tecnico (settore lavori pubblici e espropriazioni)	259,37	259,37	259,37	
2016 U	734 5000	1	6	1	fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni fissi al personale ufficio tecnico (settore lavori pubblici e espropriazioni)	3.050,86	3.050,86	3.050,86	
2016 U	734 10	1	6	7	irap personale ufficio tecnico (settore lavori pubblici e espropriazioni)	9.007,18	9.047,80	9.047,80	
2016 U	734	0	1	6	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale ufficio tecnico (settore lavori pubblici e espropriazioni)	99.481,69	99.959,55	99.959,55
2016 U	735 5000	1	6	1	fondo pluriennale vincolato oneri prev.li e ass.li ufficio tecnico (settore lavori pubbl ici ed espropriazioni)	726,23	726,23	726,23	
2016 U	735	0	1	6	1	oneri prev.li e ass.li ufficio tecnico (settore lavori pubbl ici ed espropriazioni)	30.930,51	31.056,30	31.056,30



2016 U	736	5000	1	6	1	fondo pluriennale vincolato stipendi ed emolumenti vari al personale ufficio tecnico (settore urbanistica, edilizia privata e vigilanza)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2016 U	736	0	1	6	1	stipendi ed emolumenti vari al personale ufficio tecnico (settore urbanistica, edilizia privata e vigilanza)	164.100,37	164.175,37	164.175,37
2016 U	737	5010	1	6	7	fondo pluriennale vincolato irap ufficio tecnico (settore urbanistica, edilizia privata e vigilanza)	212,88	212,88	212,88
2016 U	737	5000	1	6	1	fondo pluriennale vincolato oneri previdenziali e assistenziali personale ufficio tecnico (settore urbanistica, edilizia privata e vigilanza)	595,25	595,25	595,25
2016 U	737	10	1	6	7	irap ufficio tecnico (settore urbanistica, edilizia privata e vigilanza)	14.611,51	14.617,89	14.617,89
2016 U	737	0	1	6	1	oneri previdenziali e assistenziali personale ufficio tecnico (settore urbanistica, edilizia privata e vigilanza)	48.817,19	48.836,94	48.836,94
2016 U	740	10	1	6	7	irap su personale ufficio tecnico (settore ambiente- tecnologico e manutentivo)	17.854,72	17.769,72	17.769,72

2016 U	740	0	1	6	1	oneri prev., assistenz., assic.obbligatori a carico del co mune (settore ambiente- tecnologico-manutentivo)	67.686,91	67.423,66	67.423,66
2016 U	900	0	1	7	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale(uff.anagrafe)	138.834,30	138.834,30	138.834,30
2016 U	910	10	1	7	7	irap su personale dip. servizio 7 funz.1	12.633,99	12.633,99	12.633,99
2016 U	910	0	1	7	1	oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligato ri a carico del comune	41.441,78	41.441,78	41.441,78
2016 U	1400	0	1	4	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale(uff.tributi)	89.088,07	89.088,07	89.088,07
2016 U	1410	10	1	4	7	irap su personale dip. servizio 4 funz.1	6.284,00	6.284,00	6.284,00
2016 U	1410	0	1	4	1	oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligato ri a carico del comune	26.338,68	26.338,68	26.338,68
2016 U	1600	0	1	2	1	stipendi e assegni fissi al personale(serv.amm.vi)	185.114,04	183.818,38	183.818,38
2016 U	1610	10	1	2	7	irap su personale dipendente(serv.amm.vi)	16.699,04	16.588,91	16.588,91
2016 U	1610	0	1	2	1	oneri prev.assist.e assicurat.obbligat.a carico del comune (serv.amm.vi)	54.669,66	54.354,76	54.354,76

2016 U	2001	0	1	2	3	buoni pasto	31.100,00	31.100,00	31.100,00
2016 U	2110 5000	1	1	1		fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni fissi al personale polizia urbana	2.387,87	2.387,87	2.387,87
2016 U	2110	0	1	1	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale polizia urbana	425.133,76	424.477,36	424.477,36
2016 U	2120 5010	1	1	7		fondo pluriennale vincolato irap su personale dip. servizio 1 funz.3	203,84	203,84	203,84
2016 U	2120 5000	1	1	1		fondo pluriennale vincolato oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del comune	568,73	568,73	568,73
2016 U	2120	10	1	1	7	irap su personale dip. servizio 1 funz.3	37.646,26	37.646,26	37.646,26
2016 U	2120	0	1	1	1	oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del comune	125.568,35	125.568,35	125.568,35
2016 U	3710	0	1	1	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale(biblioteca)	23.971,08	23.971,08	23.971,08
2016 U	3720	10	1	1	7	irap su personale dip. servizio 1 funz.5	2.341,83	2.341,83	2.341,83
2016 U	3720	0	1	1	1	oneri prev., assistenz., assicur. obbligatori a carico del comune	7.472,53	7.472,53	7.472,53

2016 U	7040 5000	1	4	1	fondo pluriennale vincolato stipendi ed altri assegni fissi al personale assistenza sociale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
2016 U	7040	0	1	4	1	stipendi ed altri assegni fissi al personale assistenza sociale	161.204,61	161.279,61	161.279,61
2016 U	7050 5010	1	4	7	fondo pluriennale vincolato irap su personale dip. servizio 4 funz.10	212,88	212,88	212,88	
2016 U	7050 5000	1	4	1	fondo pluriennale vincolato oneri prev., assistenz., assicur. obbligatoria a carico del comune	595,25	595,25	595,25	
2016 U	7050	10	1	4	7	irap su personale dip. servizio 4 funz.10	12.945,97	12.952,35	12.952,35
2016 U	7050	0	1	4	1	oneri prev., assistenz., assicur. obbligatoria a carico del comune	48.799,47	48.819,21	48.819,21
2016 U	9316	0	1	2	1	fondo di produttività' (contributo ras)(ex cap.e 1165 p.v.13 fondo unico l.r.2/2007 p.v.1	25.997,62	25.997,62	25.997,62
2016 U	9320 5000	1	2	1	fondo di produttività'	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
2016 U	9320	0	1	2	1	fondo di produttività'	154.061,10	154.061,10	154.061,10
2016 U	9322 5000	1	2	1	fondo pluriennale vincolato oneri riflessi sul fondo di produttività'	8.806,00	8.806,00	8.806,00	

2016 U	9322	0	1	2	1	oneri riflessi sul fondo di produttività'	15.856,20	15.856,20	15.856,20
2016 U	9323 5010	1	2	7		fondo pluriennale vincolato irap su fondo di produttività'	3.145,00	3.145,00	3.145,00
2016 U	9323	10	1	2	7	irap su fondo di produttività'	5.835,97	5.835,97	5.835,97
2016 U	9331	0	1	2	1	compenso per lavoro straordinario	14.917,31	14.917,31	14.917,31
2016 U	9332	10	1	2	7	irap su lavoro straordinario	1.268,00	1.268,00	1.268,00
2016 U	9332	0	1	8	1	oneri assistenziali previdenziali ed assicurativi su compen si per lavoro straordinario	3.552,00	3.552,00	3.552,00
2016 U	12980	0	4	0	5	servizi per conto terzi (voce di spesa neutra da rilevare a consuntivo – elezioni)	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE SPESA PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE DAL COMPUTO</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>	<b>€</b>
	<b>3.385.334,04</b>	<b>3.329.770,33</b>	<b>3.318.891,17</b>	<b>3.318.891,17</b>

<b>COMPONENTI DELLA SPESA A DEDURRE</b>
---

2016 U	//					accantonamento competenze per rinnovo contrattuale dipendenti (ex cap.203)	7916,05*		
2016 U	//					accantonamento oneri per rinnovo contrattuale dipendenti (ex cap.204)	2877,36*		
2016 U	//					accantonamento irap per rinnovo contrattuale dipendenti (ex cap.204/10)	792,53*		
2016 U	203	0	1	2	1	spese per rinnovo contrattuale dipendenti (IVC)	23.469,10	23.469,10	23.469,10
2016 U	204	10	1	2	7	irap per rinnovi contrattuali personale dipendente (IVC)	2.108,17	2.108,17	2.108,17
2016 U	204	0	1	2	1	oneri previdenziali ed assistenziali per rinnovi contrattuali dipendenti (IVC)	7.099,68	7.099,68	7.099,68
2016 U	230	0	1	2	1	indennita' e rimborso spese per missioni effet. dal personale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2016 U	320	0	1	2	3	spese per la formazione, qualificazione e perfez. del personale	2.058,43	2.058,43	2.058,43
2016 U	325	0	1	2	3	spese per la formaz. qualificazione e perfez. del personale. (ex cap.1165)	6.499,40	6.499,40	6.499,40

entrata.p.v.13) fondo unico l.r.2/07 p.v.1									
2016 U	326	0	1	2	3	spese formazione segretario generale	500,00	500,00	500,00
2016 U	411	0	1	6	3	corsi di formazione obbligatori ai sensi del d.lgs.626/94	6.000,00	1.000,00	1.000,00
2016 U	VARI					categorie protette	134.400,19	134.400,19	134.400,19
2016 E	2530					rimborso per personale in comando presso altre Amministrazioni (Valdes – Ministero della Giustizia)			0,00
2016 E	2540					rimborso segreteria convenzionata Sestu-Donori per segretario generale + rimborso servizio in convenzione Ziulu	27.229,28	27.229,28	27.229,28
2016 E	5000					imputazione al Fondo pluriennale vincolato	86.749,94	86.749,94	86.749,94

<b>TOTALE COMPONENTI DELLA SPESA A DEDURRE</b>							<b>€ 311.275,43</b>	<b>297.114,19</b>	<b>292.114,19</b>	<b>292.114,19</b>
--	--	--	--	--	--	--	---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

<b>TOTALE SPESA PERSONALE NETTA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 557, L.296/2006</b>	<b>3.074.058,61</b>	<b>3.032.656,14</b>	<b>3.026.776,98</b>	<b>3.026.776,98</b>
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

<b>DIFFERENZIALE RISPETTO A SPESA NETTA MEDIA TRIENNIO 2011-2013</b>		<b>-€ 41.402,47</b>	<b>-€ 47.281,63</b>	<b>-€ 47.281,63</b>
--	--	---------------------	---------------------	---------------------

\* somme  
2016  
accantonate  
per l'anno  
2017



AREA TECNICA SETTORE: Urbanistica - Edilizia

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2017-2019

N. Inv.	Descrizione del bene immobile	Ubicazione	Attuale destinazione	Partita	Fg.	M.	Superficie	codice valore	Valore unitario	Valore complessivo	Intervento previsto	Previsione procedura vendita	Conformità strumento urbanistico. Note	riferimento mod C inventario
1	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno-Loc.Magangiosa	E Agricola	672	9	100	11.89.20	2		€ 20.152,00	valorizzazione diretta o locazione	Triennio 2017-2019-annualità 2018	rif. planimetria nota n. 41	Record 11
2	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno-Loc.Magangiosa	E Agricola		16	493	1,56,90	2		€ 2.658,86	recupero da soggetto detentore e vendita	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 44 parzialmente occupato senza titolo	Record 16

3	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangiosa	E Agricola	672	17	38	5.81.80	2		€ 2.050,00	locazione	Inizio 1/07/2015 durata 20 anni	rif. Planimetria nota n. 53, Determina 916/2015, contratto 545/2015	Record 48
4	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangiosa	D1 Industriale - commerciale	672	17	323	0.35.65	2		€ 160425,00 da stima agli atti d'ufficio	vendita	Triennio 2017- 2019- annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 54	Record 66
5	terreno parzialmente edificato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangiosa	E Agricola	672	17	227	1,58,50	2		€ 1.534,00	vendita	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 52 ex 111 sub a, ex 38	Record 52
6	terreno parzialmente edificato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangiosa	G4-servizi	672	17	229	0,01,70	2		€ 16,00	vendita	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 52 ex 111 sub.c, ex 38	Record 67

7	terreno parzialmente edificato con strutture agricole, titolo antico possesso	Terreno-Loc.Magangiosa	E Agricola		17	461	29.65.76	2-3		€ 991.600,72	concessione in corso cooperativa agricola		rif. Planimetria nota n. 46 parte ricadente in zona D2 per 3.725,56 mq. il rimanente in zona E	Record 46
8	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno-Loc.Magangiosa	D1 Industriale - commerciale		17	460-430-433	0.38.10	1		€ 194.310,00	vendita	Triennio 2017-2019 annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 50	Record 50 per mappale 460,R76 per mappale 430, R77 per mappale 433
9	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno-Loc.Magangiosa	D2 Industriale - commerciale		17	421	0.08.15	1		€ 29.340,00	vendita	Triennio 2017-2019 annualità 2018	rif. Planimetria nota n. 48	Record 68
10	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno-Loc.Magangiosa	D2 Industriale - commerciale		17	423	0.16.78	1		€ 60.408,00	vendita	Triennio 2017-2019 annualità 2018	rif. Planimetria nota n. 48	Record 69

11	terreno ineditato, titolo antico possesso	Terreno- Loc.Magangiosa	73% D2 Industriale – commerciale 27% strada		17	366	0.12.58(totali) 918 (D2) 340 (strada)	1		€ 33048,00 quota D2	vendita	Triennio 2017-2019 annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 48	Record 49
12	terreno ineditato, titolo antico possesso	Loc. Rio Sassu		672	23	12	0,04,55	2		€ 77,12	vendita	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 58	Record 58
13	terreno ineditato, titolo antico possesso	Loc. Rio Sassu		672	23	53	1.53,60	2		€ 2.602,94	vendita	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 58	Record 59
14	terreno ineditato, titolo antico possesso	Loc. Rio Sassu		672	23	130	0,39,55	2		€ 668,55	vendita	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 59	Record 60

15	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Di Vittorio civico 46	piano terra del maggiore edificio, di proprietà comunale attualmente in parte utilizzato dall'Azienda USL 8.			28	493; 1641; 1643		1		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione e del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2017-2019 annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 10	Record 78
16	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Di Vittorio civico 40	terreno edificato intervento 40 alloggi di edilizia agevolata			28	493; 1641; 1643		1		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione e del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2017-2019 annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 11	Record 79
17	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Renzo Laconi 4	terreno edificato intervento 40 alloggi di edilizia agevolata			28	1400 ex 618		1		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione e del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2017-2019 annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 6	Record 83
18	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Battista Loi civico 6 e 12	terreno edificato intervento 40 alloggi di edilizia agevolata			28	2590 – 2591 (ex 353)		1		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione e del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2017-2019 annualità 2017	rif. Planimetria nota n. 13	Record 84 e 85

19	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Renzo Laconi civico 6	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP			28	1754		1		valore di stima agli atti d'ufficio	concesso in diritto di superficie, soggetto alla trasformazione e del diritto in proprietà mediante atto di compravendita	Triennio 2017-2019 annualità 2018	rif. Planimetria nota n. 5	Record 86
20	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Emilio Lussu civico 36	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP			28	1755; 1758		1		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione e del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2017-2019 annualità 2018	rif. Planimetria nota n. 7	Record 87
21	Terreno - "P.E.E.P. via Lussu" - fabbricato fronte via Basso civico 27 e civico 29	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP			28	2471 ex (1639; 1634 1637; 1636; 1503)		1		valore di stima agli atti d'ufficio	trasformazione e del diritto di superficie in diritto di proprietà	Triennio 2017-2019 annualità 2018	rif. Planimetria nota n. 9	Record 88
22	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via XXVI Ottobre)	lastrico solare piano primo			1001977	28	416 sub. 4	1		€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria nota n. 18	Record 117

23	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via XXVI Ottobre n. 3)	abitazione piano terra e pertinenze		1001977	28	416 sub. 2		1		€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria nota n. 18	Record 3
24	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via XXVI Ottobre n. 6)	abitazione piano terra		1001977	28	2415 sub 5 ex 421 sub. 1 parte		1		€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria nota n. 18 fabbricato al P.T assegnato in origine a Orrù Felice, deceduto, da assegnare agli eredi aventi causa in possesso dei requisiti di avveramento	da collegare alla scheda record 7+8+9+10
25	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via Cocco Ortu n. 2, n. 4A)	abitazione piano terra, piano primo		1001977	28	417 sub. 3		1		€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria nota n. 18	Record 6

26	Alloggio Edilizia Residenziale Pubblica (via Cocco Ortu)	area urbana		1001977	28	1004			1	€ 2.594,26	fabbricati ex Demanio Dello stato trasferiti in proprietà al comune per i successivi adempimenti di vendita agli aventi titolo quali assegnatari conseguenti l'alluvione del 26 ottobre 1946	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria nota n. 18	Record 115
27	Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	via Spanu			28	2743 ex (96 sub b; 545)				valore di riscatto in base alle determinazioni dello ex IACP	espropriati dal comune per il tramite dello IACP, con procedura non conclusa, da assegnare in diritto di proprietà allo IACP per il successivo passaggio agli aventi diritto.	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 3	Record 89
28	terreno ceduto a titolo di standard da lottizzazione Is Paras - Marginarbu	via Sant'Efisio			29	1032 parte					concessione		parzialmente concesso mq. 25,00 in locazione deposito serbatoio di gpl a servizio di lottizzazione vedasi contratto rep. del	Record 90



29	terreno	loc. Riu Durci			30	480	0,04,65			€ 78,60	vendita	Triennio 2019-2021	incolto sterile valore catastale stimato per analogia	Record 70
30	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	terreno edificato intervento 20 alloggi di edilizia agevolata "coop. la casa bianca" schiera 4 unità a via Monteverdi			36	1055-1056-1057-1058				valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie da tramutare in diritto di proprietà.	Triennio 2019-2021	rif.planimetri a nota n. 14	Record 99, 100,101,102
31	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	terreno edificato intervento 20 alloggi di edilizia agevolata "coop. la casa bianca" schiera 8 unità a via Verdi			36	1047,1048,1049 / 1050,1051,1052 , 1053,1054				valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie da tramutare in diritto di proprietà.	Triennio 2019-2021	rif.planimetri a nota n. 17	Record 91-92-93-94-95-96-97-98
32	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	terreno edificato intervento 20 alloggi di edilizia agevolata "coop. la casa bianca" schiera 8 unità a via Mozart			36	1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046				valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie da tramutare in diritto di proprietà.	Triennio 2019-2021	rif.planimetri a nota n. 17	Record 103,104,105,106,107,108,109,110

33	Terreno- P.E.E.P. via Verdi	edifici di edilizia sovvenzionata intervento IACP oggi AREA			36	3070-3072-3075-3078-3079				valore da quantificare prima della stipula	concesso in diritto di superficie, soggetto alla trasformazione e del diritto in proprietà mediante atto di compravendita	Triennio 2019-2021	rif.planimetria nota n. 15	Record 111,112,113,114,118
34	cessione per verde e viabilità operata dalla lottizzazione fornaci Scanu		D1 Industriale - commerciale		39	397	0,21,06			valore locazione da quantificare prima della stipula	valorizzazione del verde attrezzato e parcheggio pubblico con eventuale locazione a terzi	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria nota n. 37	Record 71
35	fabbricato costruito dalla coop Dedalo srl in base a convenzione di lottizzazione quale corrispettivo dell'intervento edilizio privato	viale Vienna	zona Cpi		41	2600; 2602; 1446; 1450				valore locazione da quantificare prima della stipula	valorizzazione diretta o locazione	Triennio 2019-2021	rif. Planimetria n. 34	Record 21 Modello B
36	Terreno zona urbanistica B2	via Leopardi	B2		42	547 parte	0,01,80	1		€ 44.259,36	vendita	Triennio 2017-2018 annualità 2017	rif. Planimetria n. 21 e fascicolo edilizio 2449	Record 72

37	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (strada comunale Is Crus)	abitazione piano terra, primo	B2	1001977	42	315 sub. 1				valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria n. 23	Record 73
38	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (via Dante n. 49)	abitazione piano terra int. 1 scala A	B2	1001977	42	316 sub. 1				valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria n. 23	Record 74
39	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (strada comunale Is Crus)	abitazione piano terra, primo	B2	1001977	42	316 sub. 2				valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria n. 23	Record 4
40	fabbricati (case lavoratori agricoli) ex Demanio Dello Stato trasferiti al comune (strada comunale Is Crus)	abitazione piano terra, primo	B2	1001977	42	316 sub. 3				valore di riscatto in base al contratto di assegnazione provvisoria da parte dello ex IACP	avveramento riscatto a favore assegnatari	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria n. 23	Record 5

41	cessione da intervento Coin.Sarde		D1 Industriale – commerciale	45	278 sub. c; 410				€ 37.857,70	Valorizzazione diretta per realizzazione parcheggi	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria n. 38	Record 75
42	cessione operata dalla curatela fallimentare Coin.Sarde	fabbricato ex casa custode ricadente su terreno di cessione	D1 Industriale – commerciale	45	14 sub. a parte		3		€ 23.520,05	permuta con altre opere a scomputo	Triennio 2017-2019	rif. Planimetria n. 39	Record 45
43	tratto di strada via toscana non più nella funzione di strada – da sdemanializzare nell'inventario	cementato	B1	35	da costituire	46 mq	2		€ 5.000,00	vendita	Triennio 2017-2019 annualità 2017		

L'inserimento  
o dei  
suddetti  
beni  
comporta:

LEGENDA CODICE VALORE

- |    |   |    |  |
|----|---|----|--|
| A) | la classificazione del bene<br>come patrimonio disponibile  | 1) | VALORE VENALE DETERMINATO DA STIMA DIRETTA   |
| B) | variante allo strumento<br>urbanistico generale che non<br>necessita di verifiche di<br>conformità ad atti di<br>pianificazione sovraordinata,<br>fatta eccezione per varianti<br>relative a terreni classificati<br>come agricoli, ovvero qualora<br>sia prevista una variazione<br>volumetrica superiore al 10%<br>di quella prevista dallo<br>strumento urbanistico vigente; | 2) | VALORE DETERMINATO DALLA RENDITA CATASTALE   |
| C) | effetto dichiarativo della<br>proprietà, qualora non siano<br>presenti precedenti   | 3) | VALORE<br>DETERMINATO<br>SULLA BASE<br>IMPOSITIVA ICI  |
|    |   | 4) | VALORE PREDETERMINATO DA SOGGETTI TERZI PRECEDENTEMENTE ALL'ACQUISIZIONE DEL<br>BENE DA PARTE DEL COMUNE |

trascrizioni;

- D) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- E) gli effetti previsti dall'art. 2664 del c.c.

F) Sestu,  
li \_\_\_\_\_  
-

- 5) L'IMPORTO RIPORTATO ALLA COLONNA "VALORE COMPLESSIVO" RIMANE ASSOGGETTATO A VERIFICA DI CONGRUITÀ AL MOMENTO DELLA PROCEDURA DELLA VENDITA.

Responsabile  
del Settore  
Urbanistica,  
Edilizia  
privata,  
SUAP